Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Internet: http://www.ilpiccolo.it/

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Giornale di Trieste del lunedì

mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 27 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

LUNEDÌ 10 LUGLIO 2000

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Dure parole del Pontefice nei confronti della parata dell'orgoglio omosessuale. E si scatenano le polemiche

Il Papa ai gay: offesa la cristianità

E tra i detenuti di Regina Coeli ribadisce la richiesta di ridurre le pene

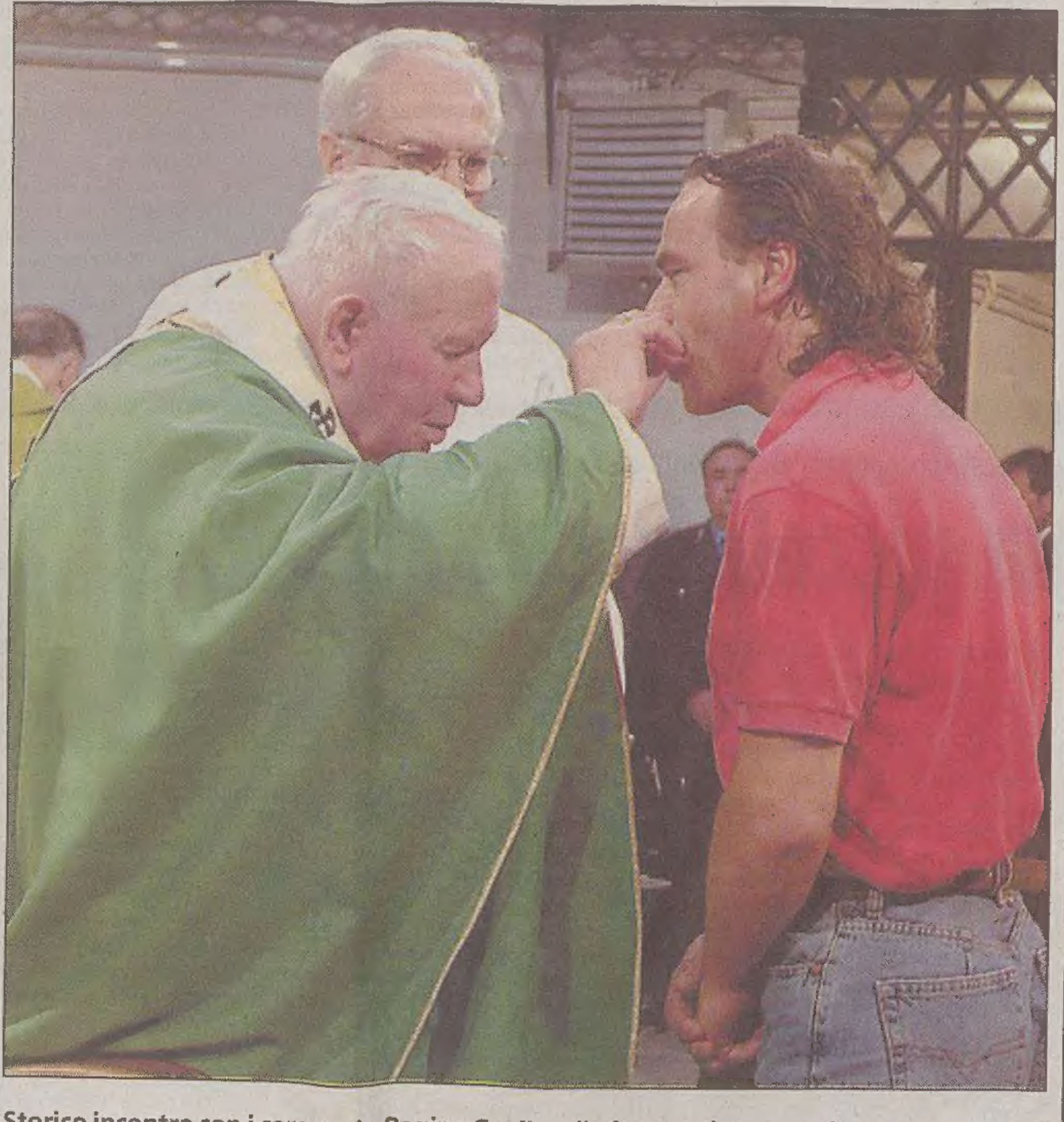
ROMA La parata dell'orgoglio omosessuale in concomitanza con il Giubileo a Roma è stata per il Papa un «affronto» contro i valori cristiani. Ma non solo, il giorno dopo la sfilata di Roma, Giovanni Paolo II ha lanciato un'altra dura condanna delle pratiche omosessuali, pur invitando a evitare ogni «ingiusta discriminazione» nei confronti dei gay.

Il discorso, all'Angelus, davanti ai 30 mila fedeli presenti in piazza San Pietro, è stato solenne e chiaro, e, anche se il Papa non ha mai espressamente nominato il Gay pride ha parlato di «ben note manifestazioni» dei giorni scorsi. «A nome della Chiesa di Roma», ha detto, «non posso non esprimere amarezza per l'affronto recato al Giubileo e per l'offesa ai valori cristiani di una città che è tanto cara al cuore dei cattolici di tutto il mondo». «La Chiesa», ha spiegato, «non può tacere la verità, perché verrebbe meno alla fedeltà verso Dio Creatore e non aiuterebbe a discernere ciò che è bene da ciò che è male».

Il discorso alimenta nuove polemiche sui rapporti tra Chiesa e omosessuali, e anche tra le forze politiche si rinfocola lo scontro tra chi ha appoggiato la manifestazione e chi l'ha criticata.

In precedenza il Papa ha avuto uno storico incontro con i carcerati di Regina Coeli. Incontro carico di umanità e contenuti emotivi nel corso del quale il Pontefice, tra l'altro, ha ribadito ancora, e per ben tre volte, la richiesta di una riduzione delle pene.

● A pagina 3



Storico incontro con i carcerati a Regina Coeli: nella foto un detenuto si comunica.

Infermieri confessano: a decine di pazienti somministrati cocktail letali di sedativi

Clinica degli orrori a Parigi

PARIGI Decine di pazienti anziani o gravemente malati, almeno 20 secondo gli inquirenti, sono morti in modo «sospetto»: un'iniezione letale, un cocktail di sedativi che un gruppo di medici ordinava di somministrare per eutanasia. A far esplodere il caso una quindicina di dipendenti esasperati da anni di silenzio e di terrore vissuto tra le corsie della casa di cura "La Martiniere" di Saclay, pochi chilometri da Parigi. La casa di cura degli orrori - nella quale il personale era costretto, pena la perdita del posto, a praticare eutanasie con iniezione letale - è un istituto convenzionato con la Previdenza sociale.

● A pagina 6

Dopo gli scontri verificatisi a Iesolo

Udine blindata accoglie Haider

UDINE Da Iesolo a Udine, il leader ultranazionalista austriaco Joerg Haider sarà quest'oggi nel capoluogo friulano. E sarà un'altra visita «blindata», malgrado i motivi ufficiali della sua visita. Haider sarà infatti a Udine non nella veste di politico, ma in quella di «promotore turistico», in qualità di governatore della vicina Carinzia.

Ma non sarà in ogni caso un appuntamento tranquillo. Rifondazione Comunista ha infatti organizzato un presidio davanti all'albergo dove Haider terrà la conferenza stampa per promuovere gli appuntamenti estivi della Carinzia.

Il presidio è stato promosso per ribadire «l'opposizione del Prc alle politiche xenofobe e razziste che promuovono il partito nazional liberale austriaco».

Il questore di Udine di Udine ha messo a punto un programma di protezione totale per Haider e gli altri esponenti austriaci in arrivo a Udine..

Intanto suscita ancora contrastanti commenti la «festa dell'amicizia» di Klagenfurt, organizzata dallo stesso Haider e alla quale hanno partecipato anche una cinquantina di rappresentanti dei comuni del Friuli-Venezia Giulia.

● A pagina 4

LIGNANO

Sull'attentato supervertice tra gli inquirenti

Sicurezza: giunti i rinforzi. Sempre critico lo stato del ferito

● A pagina 2

Non è stata rapita, l'epilogo è ancora peggiore

Una fine atroce sotto il sole per la piccola kosovara abbandonata dopo lo sbarco

OTRANTO E' rimasta sotto il sole cocente, in una giornata torrida, abbandonata per ore sugli scogli, la bimba kosovara di dieci mesi scomparsa l'altra mattina, poco dopo uno sbarco clandestino sulle coste a Sud di Otranto, e trovata morta ieri mattina.

I carabinieri hanno ipotizzato una prima ricostruzione dell'accaduto. Al momento dello sbarco, quando la situazione era più concitata, un albanese ha notato due kosovari che si affannavano a scendere con tre figli: due più grandicelli e la piccola di dieci mesi. Si è offerto di aiutarli, ha preso la piccola in braccio ed ha risalito la scogliera. Una volta raggiunta la sommità dello strapiombo avrebbe visto però giungere le pattuglie dei carabinieri e nel timore di essere preso, e rimpatriato, ha abbandonato la piccola ed è fuggito.

La bimba di 10 mesi è stata finalmente ritrovata sugli scogli, ma per lei ormai non c'era nulla da fare

L'albanese - secondo gli investigatori - è fuggito senza avvertire alcuna delle persone che erano sbarcate con lui, senza pensare di condurre la piccola verso un luogo meno impervio, verso un centro abitato non lontano, senza tentare di avvertire telefonicamente la polizia o i carabinieri dell'accaduto.

I genitori della piccola - lui 55 anni e lei 36 - hanno denunciato la scomparsa della figlia quando sono arrivati nel centro di prima accoglienza, mai pensando che la piccola potesse essere stata abbandonata, piuttosto che fosse stata rapita da uno degli albanesi che avevano viaggiato con loro.

● A pagina 2

Oltre 140 i focolai segnalati ieri. Due le vittime. In Abruzzo la statale adriatica e la linea ferroviaria sono state bloccate dalle fiamme

Il Centro-Sud brucia, Trieste tra gli acquazzoni

«Tifone» a Rovigno. E il peggio in regione deve ancora arrivare: pioggia, freddo e bora

La barca da regata Ezimit, tra le protagoniste della Barcolana, gravemente danneggiata dalla Bora che l'ha ribaltata nel cantiere dove si trovava in riparazione.

ROMA L'Italia del Centro-Sud nella morsa delle fiamme. Degli oltre 140 focolai segnalati ieri, la maggioranza sono nel Mezzogiorno. E sale a due il bilancio dei morti provocati dagli incendi che stanno divorando il Paese

Nel frattempo aumentano le polemiche sui ritardi degli interventi per lo spegnimento delle fiamme e sul criterio seguito nel contrastare un incendio piuttosto che un altro.

Fra le regioni più colpite c'è la Calabria, la Puglia (è ormai disastro ambientale nel promontorio del Gargano) e la Basilicata. In Abruzzo le fiamme hanno bloccato la linea ferroviaria e la statale Adriatica. Nelle Marche, così come in Campania, tantissimi i focolai.

Su Trieste, e buona parte del Friuli Venezia Giulia, dell'Istria, si è invece riversata una perturbazione di forza inusitata. Rovigno è stata investita da un vero e proprio tifone. A Trieste 50 interventi dei vigili del fuoco, alberi spezzati, allagamenti, strage di barche.

Tragedie in spiaggia: 6 annegati e 3 dispersi. Bimbo muore assieme al padre che tentava di strapparlo alle onde

E se ieri il tempo era migliorato, le previsioni non annunciano nulla di buono: a partire da stasera e fino a giovedì avremo altre piogge intense e forti temporali. Le temperature si abbasseranno e da mercoledì tornerà la bora.

Sei i morti e tre i disperso sono intanto il pesante bilancio della domenica sulle spiagge italiane. La tragedia più grave si è verificata in provincia di Ravenna, dove un bambino di 7 anni è annegato insieme al padre che si era tuffato nel tentativo di salvarlo.

● Nelle pagine 2-7 e Trieste

IN CRONACA

POLEMICA APERTA

La guerra delle orchestre regionali: i professori del Verdi «sparano» su Franzutti

DISAGI

Cattinara senza una pista d'atterraggio
E l'elisoccorso scende in... cimitero

ALL'INTERNO

AUTOBOMBA D'AVVERTIMENTO

Senza violenze la sfilata degli orangisti
Ma resta altissima la tensione nell'Ulster

● A pagina 6

BARAK IN DIFFICOLTÀ

Gli ultraortodossi abbandonano il governo alla vigilia del vertice di Camp David

● A pagina 6

G08055

SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A.

TRIESTE - Via Udine, 13
Tel. 040 417555
E-mail: safud@tin.it

AUTOLINEA STAGIONALE ESTIVA:
TRIESTE-FORNI DI SOPRA-LORENZAGO-VIGO-LAGGIO-AURONZO

ORARIO:

CORSA ANDATA	FERMATE	CORSA RITORNO
7.30	TRIESTE	19.55
8.50	UDINE	18.25
10.00	TOLMEZZO	17.25
11.05	FORNI DI SOPRA	16.20
11.45	LORENZAGO	15.40
12.00	VIGO - LAGGIO	15.25
12.15	AURONZO	15.10

Il servizio si effettua tutti i sabati e le domeniche dei mesi di luglio e agosto.
INFORMAZIONI:
Autostazione tel. 040 425020 - 040 425001
Trieste uffici tel. 040 417555 - 040 415555
Lieti di ospitarVi a bordo e buon viaggio!

Ancora soddisfazioni da nuoto e da ciclismo. In Francia vince l'esordiente, il veterano conserva la maglia gialla

Con Bettini ed Elli il Tour parla italiano

PARIGI Ancora soddisfazioni per gli sportivi italiani al Tour de France di ciclismo. Ieri la tappa è stata vinta da Paolo Bettini, esordiente nella grande corsa francese, mentre il veterano Elli ha conservato la maglia gialla. E oggi la corsa entra nel vivo con l'attacco ai Pirenei dove dovrebbero finalmente uscire allo scoperto gli attesi protagonisti.

E ancora soddisfazioni dagli europei finlandesi di nuoto dove Vismara ha conquistato un bronzo nei 50 stile libero.

● In Sport

Rossi, prima vittoria nelle 500 in Inghilterra

DONINGTON Splendida vittoria di Valentino Rossi *(nella foto)* nel Gran Premio d'Inghilterra di motociclismo. Per il giovane centauro si tratta del primo successo nella classe 500 dopo un paio di terzi posti colti in inizio di stagione. Rossi ha preceduto il leader del mondiale Kenny Roberts, ottimo quarto Capirossi in imperfette condizioni fisiche, nono Max Biaggi.

● In Sport

Kataweb.it   Katalogo.it, il motore italiano per le strade della Rete   Kataweb.it

Agricoltore calabrese e pastore sardo tentano inutilmente di circoscrivere gli incendi e ne restano vittime. I roghi divampano anche in Francia e in Grecia

Due morti fra le fiamme che bruciano il Sud

Arrestato a Termoli un giovane piromane. Ritardi su alcune linee ferroviarie minacciate dal fumo

Il caldo che imperversa al Sud e l'azione dei piromani hanno divorato ieri migliaia di ettari di macchia mediterranea.

ROMA Gli incendi che, ormai da giorni, stanno divorando migliaia di ettari soprattutto di bosco, hanno fatto le prime vittime: due anziani che si sono ritrovati a combattere da soli contro un nemico invincibile. Sono un anziano agricoltore che, usando un secchio, cercava di fermare le fiamme che stavano divorando il suo piccolo podere, a Loppolo, in Calabria e un pensionato ottantenne che, in Sardegna, stava tentando di mettere in salvo il suo gregge.

Gli incendi in tutta Italia sono alcune centinaia. Nella battaglia contro le fiamme, il Corpo forestale ha messo in campo oltre quattromila uomini. «La Protezione civile - ha detto Pecoraro Scanio - ha il compito del coordinamento aereo. Ma quando arrivano gli aerei significa già che il danno più grave è stato fatto». Che dietro l'arcipelago dei focolai ci sia una strategia è un fatto a conoscenza di tutti. secondo Laura Francescato, presidente nazionale dei Verdi che afferma che «gli operai forestali, soprattutto al Sud, incendiano i boschi per garantirsi l'occupazione».

Intanto un giovane piromane è stato arrestato ieri dai carabinieri di Termoli in provincia di Campobasso, perchè ritenuto responsabile di incendio doloso aggravato che ha provocato la distruzione di circa 3 ettari di vegetazione nel Basso Molise. Le fiamme, alimentate dal forte vento, hanno messo in difficoltà molti automobilisti in transito e in pericolo la stessa linea ferroviaria Bologna-Bari che costeggia la zona.

La catena degli incendi sta colpendo in particolare il Sud e la Sardegna. In Calabria, spazzata da un vento fortissimo di Scirocco, due paesi - Zagarise e Magisano - sono stati investiti da un fronte di fuoco amplissimo. In Puglia è ormai disastro ambientale nel promontorio del Gargano, dove lo Scirocco ha rialimentato i focolai che si sperava fossero circoscritti. Neanche la Basilicata ne esce indenne, con gli incendi che hanno terrorizzato gli ospiti di uno dei più importanti villaggi turistici. In Abruzzo le fiamme hanno bloccato la linea ferroviaria e la strada statale Adriatica, minacciando anche delle ville. Secondo il ministro delle politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, mancano le pur minime misure di prevenzione: frangifuoco, torri di avvistamento, sistemi operativi regionali.

E la situazione è difficile anche in Francia, dove 850 pompieri combattono tuttora nel Sud-est del Paese per domare le fiamme che hanno distrutto 1.500 ettari di bosco e provocato la morte di due vigili del fuoco rimasti accerchiati dal fuoco. Ancora più drammatica la situazione sull'isola di Samo, in Grecia, dove da giovedì imperversa un incendio con un fronte di diversi chilometri. 650 uomini, sette aerei e quattro elicotteri, lottano passo dopo passo contro le fiamme che, dopo aver devastato le pinete, si sono avvicinate ai villaggi di Pyrgos e Mytilinaios.

Il mare «inghiotte» sei persone: annegati a Ravenna padre e figlio

RAVENNA Sei morti e tre dispersi. È il bilancio degli annegamenti che si sono registrati ieri sulle coste italiane. La tragedia più eclatante a Lido di Savio, sulla riviera ravennate, di fronte a un tratto di spiaggia libera. Un bimbo di sette anni è annegato assieme al padre che si era tuffato nel tentativo di salvarlo. Anche gli altri due fratellini erano spariti alla vista dei genitori mentre facevano il bagno a ben 30-40 metri dalla riva, ma per fortuna dovrebbero salvarsi: sono ricoverati all' ospedale di Ravenna, con sintomi di asfissia. Il più grave è Luca, sei anni e mezzo, in prognosi riservata, ma non dovrebbe correre pericolo di vita; Alessandro, 10 anni, se la caverà invece in una decina di giorni. Morti, purtroppo, Simone Picinelli e il padre Giuseppe, 36 anni, di Pisogne. La famiglia bresciana era arrivata in Romagna sabato sera. Avrebbe dovuto rimanere in vacanza sino a domenica prossima, dunque per otto giorni. C'era bandiera rossa.

Nel Rodigino, invece, ha perso la vita una madre, Anna Noventa, 43 anni, residente a Este, provincia di Padova. È morta al largo di Porto Tolle, nel Polesano, annegata. Il figlio di 8 anni, Fabio Veronesi, si era buttato senza dirlo ai genitori. C'erano forti correnti, che lo stavano spingendo al largo. Allora si è buttato il padre, Maurizio, 45 anni. Vedendo che entrambi annaspavano, anche la donna si è gettata, presa dal panico. Dimenticando, però, di non sapere nuotare.

In Puglia è stato tradito da un vortice, che si era formato sotto la sabbia, Cosimo Pispico, 30 anni, di Gallipoli. Nel Lazio, un'onda alta 4-5 metri è risultata fatale, a Fregene, vicino Roma, a Ugo Barberini, 59 anni, che stava raccogliendo telline. Il fratello ha cercato di salvarlo, ieri mattina, alle 7,30, ma non ha fatto a tempo.

Bilancio tragico anche in Sicilia, ieri pomeriggio, con un morto accertato e tre dispersi. A Capo d'Orlando è stato recuperato il corpo di un uomo di cinquant'anni. Nella stessa località messinese, risulta disperso un sedicenne. Un disperso anche nel mare agrigentino, a Maddalusa: si tratta di un ventenne di Canicattì, tradito da un'onda anomala, verso le 1 13. A San Giuliano, infine, disperso un trapanese di 14 anni, Michele Scardina, che aveva fatto il bagno nonostante il forte maestrale.

Entrato in acqua con un amico, è stato sopraffatto dalle onde. Alcuni bagnanti sono intervenuti, riuscendo a portare a riva soltanto l'altro. Michele Scardina è scomparso fra le onde e le ricerche di guardia costiera e vigili del fuoco non hanno dato esito.

Silvia Gilioli

Trovata cadavere sulla scogliera di Otranto la bimba di dieci mesi abbandonata al momento dello sbarco clandestino

Uccisa dal solleone la piccola kosovara

LECCE È stata trovata morta perché sarebbe rimasta sotto il sole cocente, in una giornata torrida, abbandonata per ore sugli scogli, la bimba kosovara di solo dieci mesi scomparsa l'altra mattina, poco dopo uno sbarco clandestino sulle coste a sud di Otranto, tra Porto Badisco e Santa Cesarea Terme. Sarà comunque l'autopsia a stabilire le cause della morte.

I carabinieri hanno ipotizzato una prima ricostruzione dell'accaduto. Al momento dello sbarco, quando la situazione era più concitata, un albanese ha notato due kosovari che si affannavano a scendere con tre figli: due più grandicelli e la piccola di dieci mesi. Si è offerto di aiutarli, ha preso la piccola in braccio ed ha cercato di risalire la scogliera. Una volta raggiunta la sommità dello strapiombo avrebbe visto però giungere le pattuglie dei carabinieri e nel timore di essere preso, e rimpatriato, avrebbe abbandonato la piccola e sarebbe fuggito.

I genitori della piccola - lui 55 anni e lei 36 - avevano denunciato la scomparsa della piccola non appena arrivati nel centro di prima accoglienza, mai pensando che potesse essere stata abbandonata. Temevano invece che fosse stata rapita da uno degli albanesi che avevano viaggiato con loro.

Ben piùà tragica la realtà. Avrà certamente pianto a lungo la kosovara di soli 10 mesi. E quasi certamente avrà «gattonato» alla ricerca di aiuto. Nel centro di accoglienza La Badessa di Squinzano (Lecce), dove sono attualmente ospitati i genitori della piccola e i suoi due fratelli, la madre piange disperata. Il ritrovamento di quel corpicino martoriato con alcuni ematomi e qualche morso di animale sul volto ha definitivamente cancellato la speranza di vedere ancora viva la figlioletta.

Gli investigatori proseguono intanto le indagini nel tentativo di identificare l' uomo, descritto dai due kosovari come di mezza età, con i capelli brizzolati, alto e di corporatura robusta. Accertamenti difficili perchè l' uomo avrebbe potuto già abbandonare la Puglia, vista anche la sua grande paura di essere bloccato dalle forze dell' ordine dal momento che non avrebbe esitato, dopo aver risalito la scogliera ed aver visto giungere le pattuglie dei carabinieri, ad abbandonare la piccola al suo destino.

Si attende, intanto, per domani l' esito dell' autopsia disposta dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce Maria Silvio Piccinno per accertare le cause e l' ora della morte della bimba.

Nel frattempo il direttore della Caritas diocesana di Otranto, don Maurizio Tarantino, rivolge un appello a «non rimanere indifferenti». «Non possiamo rimanere in silenzio - scrive - di fronte al corpicino di Negya di appena dieci mesi, ritrovato cadavere sugli scogli delle nostre vacanze».

La bianca bara con le spoglie della piccola kosovara.

L'ordigno era stato collocato nel tratto di spiaggia vicino alle colonie estive, ma forse soltanto perché meno custodito

Unabomber: non regge la tesi della strage

Arrivati in rinforzo altri 15 carabinieri. Oggi a Udine il vertice della Digos

UDINE «Unabomber», o «Beachbomber» come lo si voglia soprannominare, ha lasciato la rudimentale bomba che ha rovinato il volto dell'ex carabiniere bolognese Giorgio Novelli rimastone vettima a Lignano Sabbadoro (e che versa sempre in gravi condizioni in Terapia intensiva a Udine) in un tratto di spiaggia prossimo alle colonie estive. Ma non è detto che volesse colpire i bambini in vacanza. Forse ha deposto l'ordigno in una zona dell'arenile meno controllata, com'è appunto quella prossima agli edifici delle colonie.

E' comunque appurato che il pensionato ferito dallo scoppio abbia compiuto molti metri (più di un centinaio) con il tubo di ferro in mano prima che questo esplodesse. Andando a ritroso rispetto al punto in cui si è consumata la tragedia, cioè in corrispondenza dell'« Ufficio 19», si trovano, dopo una striscia di arenile detta «del Camping» vasta non più di una cinquantina di metri, gli spazi riservati ai bambini delle colonie. Era quello l'obiettivo? La bomba, peraltro, per come è stata costruita, e com'è poi avvenuto, non poteva che colpire una sola persona e non fare in ogni caso una strage nel mucchio.

A tre giorni dall'attentato, sono arrivati ieri mattina i primi rinforzi richiesti dal Comitato per l'ordine e la sicurezza presieduto dal prefetto di Udine, Romano Fusco: 15 carabinieri (qualcuno in più di quelli sollecitati) provenienti dalla Legione di Milano, che affiancheranno gli altri 27 militi dell' Arma già presenti nella stazione balneare. Da ieri pomeriggio stanno setacciando la spiaggia, alla ricerca di qualche indizio utile. Ed entro altri pochi giorni a Sabbiadoro giungeranno altri poliziotti (una decina di agenti di pubblica sicurezza, tre della Digos e parecchi altri in borghese).

I medici adesso temono che il pensionato ferito (eccolo in una rara foto) possa contrarre un'infezione alla bocca devastata dalla tragica esplosione

Ieri pomeriggio anche il questore di Udine, Giuseppe De Donno, si è recato a Lignano per dare un altro segnale forte della presenza degli inquirenti accanto alla gente e per accertarsi che tutte le azioni predisposte funzionino in maniera efficace. E oggi a mezzogiorno a Udine si svolgerà in questura un vertice tra i capi delle Digos di Veneto e Friuli-Venezia Giulia e i funzionari dell'Ucigos di Roma. Saranno vagliati attentamente tutti i 16 casi precedenti allo scoppio di giovedì pomeriggio. Si confida molto sulle notizie che potranno dare gli inquirenti di Pordenone, che per primi hanno avuto a che fare con Unabomber.

Quanto alle condizioni del ferito, ha superato le 72 ore più critiche, ma non è possibile affermare che ce la farà. I medici temono l'insorgere di una infezione nella cavità orale, devastata dal pezzo di piombo che chiudeva da una parte il tubo-bomba. Il pensionato, che ha 79 anni, presenta inoltre lesioni alla colonna vertebrale e ha ancora frammenti metallici conficcati nel torace e numerose ferite, solo superficiali, alle braccia. Da Casalecchio Reno e da Cumugnano, il suo paese appenninico d'origine, sono arrivati a Novelli numerosi attestati di solidarietà e augurio.

Ex giornalista uccide la suocera a martellate e si costituisce: «Non volevo che soffrisse più»

MILANO «Non volevo farla soffrire... Volevo morire anche io per farla finita». Paolo Moresco, 52 anni, ex giornalista, ha ripetuto più volte queste frasi al pm milanese Poalo Ielo quando si è costituito ai carabinieri. Dall'altra mattina era ricercato per aver ucciso la sua ex suocera, Carla Bianchi, 79 anni, una donna molto malata, con la quale viveva. Moresco l' ha prima colpita con un paio di martellate, stordendola, e poi l' ha soffocata premendole un cuscino sul viso. Come ultimo atto di «pietà», le ha messo in una mano un crocifisso. Poi si è allontanato e ha tentato di uccidersi, senza riuscirci. Dopo tre ore di confessione, piena, il pm Ielo lo ha sottoposto a fermo con l'accusa di omicidio premeditato.

Commerciante muore carbonizzato nella sua auto: gli inquirenti non escludono l'ipotesi dell'omicidio

PERUGIA Non si esclude l'ipotesi dell' omicidio nelle indagini dei carabinieri sulla morte di un commerciante di 50 anni di Foligno trovato carbonizzato l'altra notte all'interno della sua autovettura nei pressi di Spello. Intorno alle 2 alcuni giovani di passaggio nella zona di San Fortunato avevano visto una vettura avvolta dalle fiamme e avevano chiamato i vigili del fuoco. Solo dopo aver spento l' incendio, i pompieri si sono accorti che dentro l' auto, una Opel Corsa, c'era il cadavere di un uomo, che gestiva una tabaccheria a Foligno. A insospettire gli inquirenti, l' eccessiva altezza delle fiamme che avevano avvolto la Opel parcheggiata in una zona buia. Gli inquirenti escludono il suicidio, mentre resta da verificare l' ipotesi dell' incidente.

IN BREVE

Turista tedesca nel Bellunese precipita da una via ferrata

BELLUNO Una turista tedesca di 61 anni, W.H., è morta nel Bellunese dopo essere precipitata per 150 metri in un burrone mentre percorreva la via ferrata delle Trincee. L'incidente, avvenuto nel pomeriggio di sabato, ma è stato reso noto ieri dal Suem, il servizio di soccorso. La donna stava camminando sul tratto di sentiero privo di corda e, secondo una prima ricostruzione, avrebbe appoggiato malamente un piede scivolando. Inutile il tentativo di soccorso dell' elicottero del Suem.

Pedofilia: anche un parroco torinese arrestato nell'ambito dell'inchiesta veronese su Internet

VERONA C'è anche l'accusa di violenza sessuale ai danni di minori nei confronti del sacerdote arrestato nell'ambito di un'inchiesta della procura di Verona sulla pedofilia via Internet, che vede indagata una sessantina di persone in varie regioni italiane, dal Nord al Sud. Il religioso, un parroco di 35 anni di un paese torinese, è stato infatti trovato in possesso di foto pornografiche che lo ritraggono insieme ad alcuni ragazzini. Il sacerdote sarebbe stato uno dei più assidui frequentatori dei due siti Internet gestiti da un provider russo.

Lecco: squadre del Soccorso speleologico impegnate nel recupero di un ferito caduto nella «Grigna»

MILANO Una squadra del Soccorso speleologico è intervenuta ieri pomeriggio nel territorio del Comune di Esino Lario (Lecco) per portare in salvo uno speleologo che è caduto e si era fratturato una gamba mentre con alcuni compagni stava ispezionando la grotta Occhi Bisi sulla Grigna Settentrionale. Lo speleologo, che era assieme a quattro o cinque compagni, è scivolato ed è caduto per circa 6 metri, fratturandosi a quanto risulta una tibia e una caviglia. Un paio di compagni sono risaliti all'aperto a dare l'allarme mentre gli altri sono rimasti in grotta ad assisterlo.

Vigile del fuoco vittima del ribaltamento in Puglia di un'autobotte di carburante finita fuori strada

BARI Un vigile del fuoco è morto in seguito al ribaltamento di un' autobotte carica di carburante avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 100 Taranto-Bari a una quindicina di chilometri dal capoluogo pugliese. Dopo l'urto l' automezzo, che procedeva verso Bari, ha superato lo spartitraffico ed è finito sulla corsia opposta, travolto da una vettura il cui conducente ha riportato lievi ferite. Il carburante si è sparso sull' asfalto in un vasto raggio ed ha preso fuoco. Il traffico è stato bloccato su entrambe le corsie ed è deviato sulla vicina autostrada A 14.

Le maggiori code sulla Genova-Milano e sull'Autobrennero a causa di incidenti. Traffico intenso anche al Sud

Tutti in fila nel rientro dal weekend

ROMA È iniziato ieri pomeriggio il rientro dalle località balneari verso le grandi città, in particolare verso Firenze, Milano, Genova, Roma, Torino e Venezia. Il traffico è subito apparso intenso su tutta la rete stradale italiana, anche se non si sono registrate situazioni critiche. Rallentamenti si segnalavano sulla A\4 verso Bologna, sulla Romea verso Venezia e sulle strade consolari nelle vicinanze di Roma.

Secondo le ultime informazioni del Cciss le uniche code chilometriche sono state provocate da incidenti sulle autostrade Genova-Milano (10-12 chilometri) e sull'Autobrennero, tra Trento e Rovereto (5 chilometri).

La coda di auto lunga 6 km formatasi nel tardo pomeriggio lungo la carreggiata sud dell'autostrada del Brennero A22 all'altezza di Rovereto è stata causata da un incidente. Su tutte le altre strade del Trentino Alto Adige il traffico risultava invece regolare.

Sulle autostrade salernitane, traffico intenso ma scorrevole. L'unica coda si è avuta sulla Salerno-Reggio Calabria, direzione nord tra Battipaglia e Pontecagnano, dove i veivoli erano incolonnati per 5 chilometri.

Quattro pattuglie della Polstrada di Eboli sorvegliavano sull' autostrada il rientro delle auto dalle località balneari del Sud. Traffico scorrevole anche sull' A30 e sulla Salerno-Napoli, dove si registrava però una coda di circa 400 metri ai caselli di Nocera Inferiore e dove erano in servizio due pattuglie della polizia stradale di Angri.

Sulla costiera amalfitana il flusso non creava particolari problemi. Del resto anche nella giornata di sabato, nell'esodo verso sud, il traffico veicolare non aveva presentato particolari problemi a parte un imbuto di 5-6 km sulla Salerno-Reggio tra Pontecagnano e Battipaglia, dove sono in corso i lavori per la terza corsia, e tra Eboli e Campagna per lo stesso motivo.

Maxicode nel rientro dal weekend verso le grandi città.

CARCERI Nella giornata giubilare a Regina Coeli indicata la strada del perdono e della riabilitazione

Il Papa, clemenza nell'Anno Santo

Riecheggia ben tre volte l'appello a favore di una riduzione della pena

CARCERI Fuori programma al termine della messa

L'«abbraccio» del Pontefice I detenuti gli portano doni

ROMA La visita pastorale a Regina Coeli è stato l'ultimo atto di rilievo compiuto del Papa prima di concedersi un breve periodo vacanze. Già da oggi infatti Giovanni Paolo II sarà in Valle D'Aosta, da dove ritornerà il prossimo 22 luglio per raggiungere la residenza estiva di Castelgandolfo. Il pontefice, nel corso della cerimonia presieduta nel carcere romano, è apparso ancora una volta mosso da una volontà forte ma certo fisicamente provato.

Era questa del resto una delle celebrazioni più fortemente volute dal pontefice, soprattutto per quell' idea del perdono cui si richiama la stessa antichissima origine ebraica del Giubileo e che, nel caso dei detenuti, trova un riscontro particolarmente forte ed evidente. Così il Papa ha dato vita ad uno di quei «fuori programma» che spesso caratterizzano i momenti più intensi delle sue uscite pubbliche; al termine della messa ha voluto salutare «di persona» alcuni dei detenuti che avevano seguito la cerimonia. Al Papa si sono avvicinati e gli hanno baciato la mano molti dei presenti nella rotonda dove si era svolta la celebrazione. È stato un modo per far sentire la propria vicinanza al di là del momento liturgico - durante il quale Giovanni Paolo II ha dato la comunione a dieci detenuti e dieci guardia penitenziarie - anche oltre l'ufficialità di qualsiasi cerimonia. Ieri del resto è apparso evidente che la popolazione carceraria si è

Il portavoce dei presenti chiede la dignità degli esseri umani e la speranza di una vita diversa e migliore

stretta introno a questo vecchio Papa nella speranza che le sue parole, i suoi appelli ai governanti o alla Chiesa universale, portino un sollievo reale a chi sta passando la vita in prigione. Dall'emozione di molti detenuti è emerso con forza che il significato del messaggio del Papa è stato compreso in tutto il suo valore: non solo la speranza di un'amnistia, ma anche migliori condizioni di vita e possibilità di lavoro, redenzione e riabilitazione insieme. «Vengo a dirvi che Dio vi ama - aveva affermato il Papa - e desidera che percorriate un camino di riabilitazione e di perdono, di verità e di giustizia».

«Santità grazie per la presenza in questo luogo di dolore che oggi rappresenta tutti i luoghi di detenzione del mondo» ha affermato Roberto, incaricato di leggere il saluto al Papa da parte di tutti i detenuti di Regina Coeli. Nell' emozione, che gli ha fatto tremare la voce, ha poi proseguito: «Nel giorno del nostro Giubileo vogliamo dire a tutti che ci venga data la possibilità di vivere con la dignità di esseri umani che non ci venga tolta la speranza di una vita diversa e migliore».

Un altro detenuto ha ricordato le sofferenze cui sono sottoposti quanti attendono l'esecuzione di una condanna a morte. Altri hanno voluto fare un dono al Papa. Un gruppo di albanesi ha costruito un crocefisso in legno e gesso, un altro ha regalato un proprio dipinto rappresentante le sette piaghe del secolo. Poi l'applauso - inconsueto - al termine della messa, quella voce che urla «viva il Papa!» e gli occhi lucidi di molti presenti.

ROMA Lo ha ripetuto una volta di più nel corso dell'Angelus, così, alla fine della giornata, l'appello per una riduzione della pena voluto dal Papa era riecheggiato per ben tre volte. Ma già tra i muri e le sbarre di Regina Coeli, di fronte ai detenuti, il messaggio era stato chiaro: «Nello spirito dell'Anno Santo ho invocato per voi un segno di clemenza, attraverso una riduzione della pena. L'ho chiesto nella profonda convinzione che una tale scelta costituisce un segno di sensibilità verso la vostra condizione, capace di incoraggiare l'impegno del pentimento e di sollecitare il personale ravvedimento». Parole non equivocabili, da cui scompare quel «sia pur minimo» riferito all'entità dello sconto di pena contenuto invece nel messaggio papale sulla situazione nelle carceri. È dunque questo il segno dell'Anno Santo voluto dal pontefice per i detenuti, una volontà di perdono che diventi reale attraverso un intervento legislativo concreto, qualcosa che sia immediatamente percepibile dall'intera popolazione carceraria.

Forte è stata l'emozione dentro il carcere di Regina Coeli durante il corso dell'intera cerimonia, contrassegnata dalla partecipazione alla funzione di diversi detenuti in veste di chierichetti o come lettori di brani delle Sacre Scritture. Giovanni Paolo II ha proposto nel corso dell'omelia l'immagine del Cristo «effettivamente carcerato» circondato nel Getsemani la sera del giovedì santo; Gesù vive poi «le lunghe ore della notte in attesa del giudizio davanti al tribunale romano di Pilato». «Carissimi fratelli e sorelle - ha detto ancora il Papa - dinanzi a noi qui riuniti si presenta Gesù Cristo, il detenuto. Egli chiede di essere incontrato in voi, come in tante altre persone toccate dalle varie forme della sofferenza umana». Il Papa ha quindi rievocato la doppia figura di Cristo, legislatore e detenuto. «Al centro di questo Giubileo c'è Cristo, il detenuto, al tempo stesso c'è Cristo il legislatore. Egli è colui che stabilisce la legge, la proclama e la consolida. Tuttavia non lo fa con prepotenza ma con mitezza». La pena non va dunque intesa come una forma di vendetta o di ritorsione, ma al contrario deve essere occasione di rinnovamento umano.

L'individuo - il detenuto - è preso dal peccato, ma non per questo deve sentirsi perduto. Il cammino della redenzione e dell'incontro con Dio è possibile, il perdono è viceversa l'altra faccia di questo percorso. «Di questo vostro cammino - ha concluso il Papa - non potrà che gioire l'intera società».

Parole coraggiose e difficili che cadono in un momento in cui la criminalità comune e quella organizzata non hanno certo smesso di far sentire la propria voce.

Francesco Peloso

I provvedimenti di clemenza

Amnistia

- È un provvedimento a carattere **generale**
- La **concede il Parlamento** con una legge da approvare con una **maggioranza di due terzi**
- **Estingue il reato** e, se c'è la condanna, ne cessa l'esecuzione

Indulto

- È un provvedimento a carattere **generale revocabile** nel caso che, chi ne beneficia, una volta libero, poi commette di nuovo lo stesso reato per cui è stato arrestato
- Lo **concede il Parlamento** con una legge da approvare con una **maggioranza normale**
- **Condona tutta o una parte** della pena, o la commuta in una pena diversa, **ma non estingue il reato**

CARCERI Il ministro della Giustizia, presente alla cerimonia, difende le misure dell'esecutivo sulla sicurezza. Attacchi del Polo

Fassino: «Governo in sintonia con Giovanni Paolo II»

ROMA «Abbiamo agito in sintonia con le parole del Papa, mettendo in campo un piano di provvedimenti che ha esattamente questa impostazione e cioè perseguire la duplice finalità di un carcere che faccia espiare la pena a chi ha commesso un reato e al tempo stesso che sia capace di offrire a ogni detenuto un'opportunità per ritornare, espiata la pena, a una vita normale». Difende le misure sulla sicurezza, il ministro della Giustizia Piero Fassino. Lo fa, subito dopo il Giubileo delle carceri celebrato da Papa Woytyla a Regina Coeli, senza celare «la grande emozione per l'occasione di avere questo contatto diretto con il pontefice». «Il piano del governo - precisa il Guardasiglli - intervenendo sulle cause strutturali del disagio, può anche consentire al Parlamento, depositario della scelta, di valutare con spirito aperto e maggiore serenità l'alta sollecitazione verso atti di clemenza capaci di non contrapporre le ragioni dell'umanità della pena al bisogno di sicurezza e giustizia dei cittadini». Fassino sottolinea la commozione del Papa, lo ringrazia «per aver celebrato in un istituto di pena italiano al giornata del Giubileo delle carceri», precisa che «non bisogna ricordarsi del carcere solo quando scoppiano le emergenze, ma ogni giorno e mi sembra che noi lo stiamo facendo».

Ma le polemiche dell'opposizione non mancano. «L'appello del Papa - sottolinea Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati di An, annunciando opposizione dura alle misure approvate venerdì dall'esecutivo - non può prestarsi a strumentalizzazioni, in Italia di clemenza ce n'è già troppa, così come c'è tanta ipocrisia da parte di una sinistra che considera più grave il falso in bilancio di una rapina». «A Regina Coeli - ironizza Marcello Pera di Forza Italia - c'era un detenuto in più, il pur volenteroso ministro Fassino, condannato dalle colpe dei suoi predecessori che, durante molti anni, hanno trascurato il problema delle carceri e addirittura ironizzato sulla questione sicurezza». E ancora. «Dopo le parole del Papa - aggiunge Pera - il presidente del Consiglio Giuliano Amato troverà finalmente il coraggio di dire se lui e il suo governo vogliono l'indulto, o l'amnistia, o tutte e due, o nessuna delle due? Oppure Amato continuerà a lavarsene le mani e a fare propaganda con i suoi pacchetti che aggravano e non risolvono il problema?».

Il deputato di Rifondazione comunista Giuliano Pisapia si dice convinto dell'opportunità dell'amnistia e dell'indulto «anche per ragioni laiche», indipendentemente all'appello del pontefice, mentre il verde Paolo Cento punta l'indice contro il Polo, «che rischia di rimanere sordo all'appello alla clemenza lanciato dal Papa». Il segretario del Partito popolare Pierluigi Castagnetti sottolinea invece che la richiesta del Papa «ha trovato un primo, parziale accoglimento anche nel pacchetto di provvedimenti riguardanti carcere e giustizia approvato dal governo».

Elisabetta Martorelli

PARATA La manifestazione nella città di Roma ha offeso i valori cristiani durante il Giubileo

La Chiesa denuncia l'affronto dei gay

«Ma gli omosessuali devono essere accolti senza discriminazioni»

ANALISI

Il richiamo etico e dottrinale

Condannato l'atto non la persona

ROMA *Dal Papa è venuto uno stop, per così dire dottrinale, nei confronti dell' omosessualità. Certo, Giovanni Paolo II ha espresso anche il rammarico per la manifestazione del Gay Pride a Roma nell'anno del Giubileo. In effetti il suo risulta un monito morale. La Chiesa, come fece già al Cairo e poi a Pechino per l'anno della donna, non ritiene di dover cambiare la propria valutazione morale sul comportamento omosessuale o lesbico. Sia ben chiaro che la condanna dell'atto omosessuale va disgiunta da una qualsiasi condanna della persona. A molti questa distinzione tra la persona e le sue azioni «oggettive» sembrerà una ipocrisia. In realtà le religioni, nel caso anche quella cattolica, praticano molto spesso una separazione tra l'errore e l'errante.*

Dal punto di vista etico significa che l'uomo viene invitato a conformare la propria esistenza ad un ideale «alto», che, però, alcune situazioni personali possono rendere assai difficile nella pratica quotidiana. Di fatto, dunque, la morale cattolica accetta ed ingloba tutte le attenuanti del gesto omosessuale, ormai sviscerate dalla psicologia, dalla sociologia e dall'antropologia con larga ampiezza. Non è disposta la dottrina cattolica - ecco quanto ha ribadito Giovanni Paolo II - ad ammettere l'esistenza di troppi generi per l'umanità: femminile, maschile omo e lesbo, etero e omo.

Da un lato - e questa è una conseguenza anche del World Gay Pride - la Chiesa si mostrerà assai comprensiva verso le persone omo o lesbo, ma non recederà dalla sua posizione teorica. Per essa l'omosessualità non rientra nei diritti costitutivi della persona umana o come oggi vengono chiamati tra i diritti civili. La presa di posizione di Giovanni Paolo II si deve forse leggere anche in questa direzione vale a dire, che gli Stati non debbono riconoscere i cinque generi. Ovviamente lo Stato o gli Stati, potranno anche compiere scelte ben diverse, contrapposte addirittura alla morale cattolica. La Chiesa stessa, del resto, concorda sul fatto che la politica in uno Stato pluralista non può seguire una unica etica. Nè tantomeno la Chiesa può o vuole imporre la propri visione della vita a tutti i cittadini di una nazione.

Viceversa nessuno potrà imporre alla Chiesa la propria morale. Certo dentro l'area cattolica si è aperto un dibattito assai vivace, ma, per la gran parte, riguarda l'atteggiamento di tolleranza e di comprensione verso le persone. Gli stessi omosessuali cattolici non chiedono un mutamento di dottrina come si ricorderà del resto anche per il grande scrittore Giovanni Testori. Questa, dunque, la situazione. Importante è che in Italia la questione gay non si trasformi da subito in una battaglia politica tra destra e sinistra.

Bruno Cescon

ROMA La manifestazione dell' orgoglio gay a Roma è stata per il Papa un «affronto» contro il Giubileo e contro i valori cristiani. Ma non solo, il giorno dopo la sfilata di Roma, Giovanni Paolo II ha lanciato un'altra dura condanna degli omosessuali, pur invitando a evitare ogni «ingiusta discriminazione» nei loro confronti.

Il discorso, all'Angelus, davanti ai 30 mila fedeli presenti in piazza San Pietro, è stato solenne e chiaro, e, anche se il Papa non ha mai espressamente nominato il Gay pride ha parlato di «ben note manifestazioni» dei giorni scorsi. «A nome della Chiesa di Roma», ha detto, «non posso non esprimere amarezza per l'affronto recato al Grande Giubileo dell'anno duemila e per l'offesa ai valori cristiani di una città che è tanto cara al cuore dei cattolici di tutto il mondo». «La Chiesa», ha spiegato, «non può tacere la verità, perchè verrebbe meno alla fedeltà verso Dio Creatore e non aiuterebbe a discernere ciò che è bene da ciò che è male».

Giovanni Paolo II ha quindi ribadito il giudizio morale della Chiesa sulle pratiche omosessuali, con richiami al catechismo e alla dottrina cristiana. Una messa a punto senza possibilità di equivoci o di sfumature. «Vorrei», ha detto Wojtyla, «limitarmi a leggere quanto dice il catechismo della Chiesa cattolica, il quale, dopo aver rilevato che gli atti di omosessualità sono contrari alla legge naturale, così si esprime: un numero non trascurabile di uomini e donne presenta tendenze omosessuali, profondamente radicate».

Coloro che hanno una inclinazione omosessuale, «oggettivamente disordinata», secondo il Papa, sono chiamati ad una prova difficile. E per questo «devono essere accolti con rispetto, compassione, delicatezza. A loro riguardo», ha chiesto, «si eviterà ogni marchio di ingiusta discriminazione». Ma la strada che la Chiesa cattolica indica loro è una sola, quella della castità.

«Tali persone», ha infatti concluso il Papa, «sono chiamate a realizzare la volontà di Dio nella loro vita, e, se sono cristiane, a unire al sacrificio della croce del Signore le difficoltà che possono incontrare in conseguenza della loro condizione».

Il discorso di ieri alimenta nuove polemiche sui rapporti tra Chiesa e omosessuali, dopo il braccio di ferro tra il Vaticano, il Comune di Roma e il governo per la manifestazione internazionale del Gay pride.

Marina Maresca

Geri Halliwell durante la sua performance al concerto per l'orgoglio gay svoltosi a Tor di Valle.

Nel discorso all'Angelus davanti a 30 mila fedeli Sua Santità ha espresso grande amarezza

Suora si suicida buttandosi dalla finestra Il motivo nel dissidio con la madre superiora

ROMA Una suora di 65 anni, del Monastero di Santa Chiara, in via Vitellia, a Monteverde, si è uccisa buttandosi da una finestra del secondo piano. Il corpo è stato trovato ieri mattina. Sul comodino è stato trovato un biglietto in cui la religiosa, dopo aver chiesto di perdonarla e di pregare per lei, spiega che il suo gesto è dovuto al fatto che la madre superiora non la faceva uscire, nonostante il parere favorevole dei superiori. Sulla vicenda stanno indagando gli agenti del commissariato di polizia Monteverde, che hanno accertato che la morte della donna è dovuta a suicidio. La suora, a quanto si è appreso dagli investigatori che non hanno voluto aggiungere altri particolari, era in cura per una depressione e prendeva anche dei farmaci. La superiora del monastero, contattata per telefono, si è limitata a dire: «Siamo nel dolore, non è il momento di parlare».

PARATA Gli organizzatori si difendono e sottolineano il carattere pacifico della festa

«Volevamo uscire dalle catacombe»

ROMA Nuove polemiche politiche tra destra e sinistra dopo la condanna del Gay pride da parte del Papa. Gli organizzatori della manifestazione, invece, delusi della dura presa di posizione di Giovanni Paolo II, rivendicano di non aver offeso i sentimenti di Roma cristiana con una festa che è stata pacifica, e voleva solo far uscire gli omosessuali «dalle catacombe». «Amareggiato» per l'amarezza del pontefice Don Vitaliano della Sala, il parroco che ha sfilato ieri con i gay, e per quella che gli è sembrata «una condanna senza appello contro gli omosessuali». «Farò fatica da domani», ha detto il sacerdote, «a spiegare alla gente comune la misericordia della Chiesa quando nei confronti degli omosessuali c'è stata una evidente insofferenza».

I politici di destra accolgono la condanna del Papa come una piena conferma delle loro posizioni contrarie alla manifestazione. «Spero che finalmente si capisca perchè molti consideravano inopportuna la sfilata», commenta il presidente della Regione Lazio Francesco Storace. Non è sorpreso per il rimprovero della Chiesa il leader del Ccd Pier Ferdinando Casini, e sostiene che «il Gay pride, con i ministri ed i leader della sinistra in prima fila, è stato uno spettacolo deprimente».

Da Alleanza nazionale c'è comprensione per l'amarezza del Papa, mentre per Rocco Buttiglione la manifestazione gay è stata «una provocazione», per gli omosessuali si deve avere «compassione», ma l'omosessualità resta un peccato. Forza Italia, però, frena sulle polemiche: il presidente dei deputati Beppe Pisanu spiega infatti di riconoscersi nelle parole del Papa, «ma mi rifiuto», aggiunge, «di usarle a fini politici di parte».

Ma è appunto di «insopportabile strumentalizzazione» a scopi di propaganda politica, l'accusa che viene dalla sinistra. «Sua santità», sottolinea il coordinatore dei Ds Pietro Folena, «ha citato il catechismo per riaffermare che gli omosessuali vanno accolti con rispetto, avitando ogni marchio discriminante. È quello che abbiamo fatto, testimoniando la nostra solidarietà agli omosessuali, oggetto di tutta una serie di attacchi da parte della destra più retriva». Per il verde Mauro Paissan c'è una contraddizione tra le «belle parole di clemenza» del Papa verso i detenuti, e quelle di severa condanna verso gli omosessuali. Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, rimprovera la Chiesa di aver perso un'occasione per rimediare all'errore fatto nelle settimane scorse.

Un manifestante

Nuove polemiche fra destra e sinistra dopo il «verdetto»

Nel centrosinistra, però, restano critici sul Gay pride Udeur e popolari. Per il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti «è stata una scelta sbagliata quella di far coincidere la manifestazione a Roma nell'anno del Giubileo». La salvaguardia dei diritti, a suo parere, deve riguardare anche quelli dei cattolici e di quanti hanno opinioni diverse. Il leader dell'Udeur Clemente Mastella vede nello scontro sul Gay pride una ragione di più per riunire e rafforzare il centro moderato della maggioranza, non subalterno a «una sinistra che sfocia nel radicalismo».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco,Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 9 luglio 2000 è stata di 68.850 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999

© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Oggi il vertice che dovrebbe sancire un patto di legislatura

Il Polo e la Lega Nord ripartono da Strassoldo

Frattanto domani torna a riunirsi il Consiglio regionale: in agenda caccia, cooperazione transfrontaliera e territorio montano

UDINE Rilancio e rafforzamento dell'attuale maggioranza regionale; impegno per una nuova legge elettorale regionale da portare in discussione in Consiglio entro l'autunno; costituzione di gruppi di lavoro sulle principali problematiche sul tappeto; rafforzamento del quadro politico regionale per giungere ad un vero e proprio accordo di legislatura; infine, al termine dell'analisi programmatica, disponibilità per una modifica degli attuali assetti organigrammatici regionali: sono questi i punti forti sui quali la maggioranza regionale Polo-Lega Nord concentrerà le proprie analisi e le proprie discussioni nell'incontro-summit di oggi a Strassoldo di Cervignano. Il raffreddamento atmosferico sembra infatti aver «miracolosamente» calmato anche i bollori che solo qualche giorno fa stavano per far saltare l'alleanza Polo-Lega. Ma dopo anche l'incontro tra Bossi e Antonione, la Giunta regionale di Centrodestra ha ritrovato un po' di ossigeno.

Tanto che la maggioranza, dalla riunione programmatica di Strassoldo, si aspetta una vera svolta e un rilancio dell'azione della coalizione considerata strategica per il Friuli-Venezia Giulia.

E proprio per questo la maggioranza intende tra oggi e i prossimi giorni risolvere i problemi relativi alla gestione delle politiche sanitarie. E ciò non solo per quel che riguarda gli equilibri di Giunta, ma anche in merito ai complessi rapporti con il Governo centrale. Al termine dell'analisi e della verifica in sede di esecutivo regionale, il presidente relazionerà alla maggioranza per una valutazione più approfondita della situazione.

Frattanto il Consiglio regionale tornerà a riunirsi, convocato dal presidente Antonio Martini, domani alle 9.30. All'ordine del giorno, dopo le risposte della giunta a interrogazioni e interpellanze dei consiglieri, proprio un'altra proposta di legge «targata Lega», (prima firmataria Viviana Londero) che non mancherà di suscitare la reazione degli ambientalisti: verte sulla reintroduzione della munizione spezzata per la caccia agli ungulati. Sono relatori di maggioranza Ennio Vanin (Ln) e Bruno di Natale (An), di minoranza Enrico Gherghetta (Ds) e Mario Puiatti (Verdi-Sdi). Seguirà la discussione di una proposta di legge dei consiglieri Ferruccio Saro (Fi-Ccd-Fdc), Franco Baritussio (An) e Fulvio Follegot (Ln) per la costituzione di una società di cooperazione transfrontaliera, alla quale è abbinata una norma di analogo contenuto contenuta nella finanziaria regionale di quest'anno.

È di Giorgio Baiutti (che ne è anche relatore) e di Roberto De Gioia (Sdi-Verdi), l'iniziativa legislativa sull'uso e l'esposizione della bandiera della Regione, del Tricolore e della bandiera dell'Ue. All'ordine del giorno figura quindi l'esame abbinato di due progetti di legge, di Cpr e giunta, per la classificazione del territorio montano in zone omogenee di svantaggio socio economico. Al sesto punto è stato inserito il disegno di legge sul personale della Regione, che avrà come relatori di maggioranza Ferruccio Saro e Adriano Ritossa (An) e di minoranza Michele Degrassi (Ds), Cristiano Degano (Cpr) e Mario Puiatti. Seguirà l'esame di alcuni stralci della legge collegata alla finanziaria in materia di urbanistica e pianificazione territoriale.

Il governatore della Carinzia sarà nel capoluogo friulano per promuovere il turismo austriaco

Arriva Haider, Udine blindata

E Rifondazione Comunista annuncia un presidio in piazza

Haider col sindaco di Iesolo. Sotto: gli scontri in piazza.

UDINE Dopo Iesolo, Udine. Il leader ultranazionalista austriaco Joerg Haider sarà quest'ogggi nel capoluogo friulano. E sarà un'altra visita «blindata», malgrado i motivi ufficiali della sua visita. Haider sarà infatti a Udine non nella veste di politico, ma in quella di «promotore turistico», in qualità di governatore della vicina Carinzia.

Ma non sarà in ogni caso un appuntamento tranquillo. La Federazione di Udine di Rifondazione Comunista ha infatti organizzato un presidio davanti all'albergo dove il governatore Haider terrà la conferenza stampa per promuovere gli appuntamenti estivi della Carinzia.

Il presidio è stato promosso per ribadire «l'opposizione del Prc alle politiche xenofobe e razziste che promuovono il partito nazional liberale austriaco». Rifondazione ha anche inviato a partecipare al presidio «tutti i partiti, le associazioni, i collettivi, le cittadine e i cittadini che si riconoscono nei valori dell'antifascismo e che s'ispirano a una politica di tolleranza».

Il questore di Udine Giuseppe De Donno, da parte sua, ha già messo a punto un programma di protezione totale per Haider e gli altri esponenti austriaci in arrivo a Udine.

«Dal momento in cui la delegazione varcherà la frontiera a Tarvisio- ha spiegato il questore - , sarà scortata da un folto manipolo di agenti della questura di Udine. E la situazione sarà continuamente monitorata, proprio per cercare di evitare il ripetersi di quanto è avvenuto a Iesolo».

Haider - aveva spiegato la società di comunicazioni che ha avuto il compito di organizzare la conferenza stampa del presidente carinziano - incontrerà i giornalisti per presentare, in particolare, le molte iniziative organizzate in Carinzia nel corso di questa estate. Tra l'altro verranno illustrati i festeggiamenti per i 200 anni della conquista del Grossglockner (la più alta vetta dell'Austria), una manifestazione di beach-volley, il «Rocky horror show» di Klagenfurt e una manifestazione di miss denominata «La notte delle stelle». Non si ha per il momento notizia di ulteriori impegni di Haider nel corso della sua presenza in Friuli-Venezia Giulia.

Intanto sono da registrarsi ancora commenti alla «festa dell'amicizia» di Klagenfurt, organizzata dallo stesso Haider e alla quale hanno partecipato anche una cinquantina di rappresentanti dei comuni del Friuli-Venezia Giulia, come quello dell'ex consigliere regionale dei Verdi, e attuale assessore a Tavagnacco, Elia Mioni. «Eravamo a Klagenfurt, perchè da tempo legati in gemellaggio a un paesino della Carinzia. Non crediamo che le relazioni di amicizia debbano essere interrotte. Purtroppo però questo incontro è stato strumentalizzato ed è diventato una passerella per Haider. Senza però che dietro vi fossero contenuti o particolari messaggi».

Le Comunità ebraiche polemiche con Iesolo «Preoccupanti gli onori al leader austriaco»

IESOLO La visita a Iesolo del leder ultranazionalista autriaco Joerg Haider ha avuto ancora ieri una scia polemica. Durissimo infatti è stato il commento del Consiglio dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (Ucei).

L'Ucei infatti considera «con estrema preoccupazione l'accoglienza e gli onori tributati dal comune di Iesolo a Jorg Haider, le cui scelte ideologiche e politiche sono anche oggetto di condanna e di sanzioni da parte dei Paesi memenri della Ue».

In una nota l'Unione delle comunità ebraiche ricorda «gli apprezzamenti manifestati da Haider in diverse sedi nei confronti dei nazisti e delle stesse Ss, responsabili delle stragi della seconda guerra mondiale e in particolare della Shoah» e denuncia «il pericolo di una nuova destabilizzazione al centro dell'Europa con la prospetta creazione di un blocco di regioni, sostenuto da un' ideologia xenofoba che contrasta con gli interessi reali delle popolazioni».

«Come rappresentante degli ebrei d'Italia - conclude la nota dell'Ucei - il consiglio dell'Ucei vede con apprensione l'affermarsi di movimenti razzisti, dai quali tutti abbiamo tanto sofferto in tempi recenti, e la sostanziale indifferenza di buona parte dell'opinione pubblica del nostro Paese, che ne ha finora sottovalutato la portata ed i possibili pericolosi sviluppi».

Dura presa di posizione della Federsanità Anci del Friuli-Venezia Giulia contro le decisioni della Regione

I comuni insistono: «Sanità affare nostro»

«I decreti Bindi devono essere applicati anche nelle realtà a statuto speciale»

UDINE L'attivazione della «Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale» (organismo previsto dal decreto legislativo 229, «Bindi ter»), peraltro già sollecitata alla Regione, congiuntamente da Anci e Federsanità Anci Fvg alcuni mesi fa, è ritornata mercoledì all'attenzione del direttivo dell'Associazione dei Comuni del Friuli-Venezia Giulia a seguito dell'emendamento proposto dalla Giunta regionale il 2 giugno scorso che, di fatto, toglie alla Conferenza il diritto di esprimere una valutazione sull'operato dei direttori generali. A tal riguardo «L'Anci ribadisce e riconferma l'applicabilità dei decreti Bindi anche in Friuli-Venezia Giulia – si legge nella nota – e ritiene "sorprendente" che la Giunta regionale abbia inteso stravolgere l'applicabilità di tali decreti che ampliano le competenze degli amministratori locali, soprattutto in materia di verifica dei risultati». Oltre che per il ritardo nell'attivazione della Conferenza, rispetto alle Regioni ordinarie, i rappresentanti dell'Anci si rammaricano per l'interpretazione restrittiva e in controtendenza che «di fatto tende a comprimere e limitare il ruolo dei Comuni nel settore sociosanitario», mentre il necessario contributo e il coinvolgimento diretto e concreto dei rappresentanti dei Comuni sull'attività e l'operato dei direttori generali delle Aziende dovrebbe venir recepito positivamente come nelle altre regioni. Quanto alla composizione della Conferenza l'Anci evidenzia l'importanza della partecipazione dei rappresentanti delle associazioni delle Autonomie locali (Anci e Federsanità Anci Fvg), come previsto dal «Bindi ter», quale utile sintesi delle esigenze locali. Su questi temi, il direttivo regionale dell'Associazione dei Comuni ha inviato una specifica lettera al presidente Antonione e all'assessore alla Sanità Ariis, ai quali chiede coerenza rispetto alle dichiarazioni di coinvolgimento rese nei precedenti incontri, e confida, pertanto, in un utile riesame della materia.

Rinnovate le cariche dell'organismo regionale che raggruppa anche gli odontoiatri

Il nuovo Ordine dei medici

UDINE Il Consiglio direttivo della Federazione regionale degli ordini dei medici chirurghi e odontoiatri del Friuli-Venezia Giulia in carica per il triennio 2000-2002, presieduto dal consigliere anziano dottor Giuseppe Parlato, presidente dell'Ordine di Trieste, ha provveduto all'elezione alle cariche dirigenziali.

Su designazione del dottor Silvano Antonini Canterin, presidente dell'Ordine di Pordenone, alla carica di presidente regionale è stato eletto il dottor Luigi Conte di Udine e vicepresidente è stata eletta la dottoressa Doriana Potente dell'Ordine dei medici di Gorizia. Alla segreteria è stata nominata la dottoressa Antonella Bulfone, e il dottor Loris Micelli è stato chiamato a ricoprire la carica di tesoriere. Gli altri componenti del consiglio sono i dottori: Giuseppe Catalano di Pordenone, Biagio Borea e Aureliano Vascotto di Trieste e gli Odontoiatri Arnaldo Turchet di Pordenone e Paolo Coprivez di Gorizia. I revisori dei conti effettivi sono Giuseppe Franzutti di Udine, Rinaldo Rolli di Trieste e Leoluca Visallli di Pordenone.

Nel ringraziare per la fiducia accordatagli il presidente neoeletto, dottor Luigi Conte, ha manifestato l'impegno a perseguire una maggiore visibilità degli Ordini nelle sedi regionali dove viene decisa e attuata la politica sanitaria. Sarà richiesto all'Assessorato alla Sanità la istituzionalizzazione di una Consulta regionale degli Ordini dei medici per essere ascoltati in merito a tutte le problematiche sanitarie regionali di grande rilevanza. Si chiede, tra l'altro: l'istituzione presso ciascuna Azienda sanitaria delle Regione di un referente dell'Ordine dei medici per tutti gli aspetti deontologici; una maggiore partecipazione del mondo medico alla programmazione sanitaria regionale; cooperazione in tutte le forme possibili al fine di perseguire l'integrazione tra la medicina ospedaliera e la medicina del territorio; favorire l'aggiornamento medico nelle sue autonomie a qualsiasi livello il professionista operi. Sarà inoltre costituita una commissione regionale per studiare tutte le possibili forme per la difesa e la tutela dei medici sottoposti ad accuse ingiuste.

«Non serve dare denaro soltanto a chi mette al mondo dei figli»

Soldi ai giovani e agli anziani Ecco la ricetta-famiglia del Cpr

TRIESTE Aiutare la famiglia già formata, per ridare fiducia e riferimenti a chi intende formarne una nuova. Non è uno slogan gratuito, ma una linea programmatica del gruppo consiliare regionale del Centro popolare riformatore che giovedì ha proposto al club Eurostar della stazione centrale un incontro pubblico per divulgare la propria proposta di legge, «Interventi per la famiglia nel Friuli-Venezia Giulia».

«Partiamo da un presupposto poco confortante, dalla constatazione che di quell'Italia che in Europa presenta il più basso tasso di natalità, il Friuli-Venezia Giulia è tra le regioni con meno nati e più anziani. Noi pensiamo – ha continuato Isidoro Gottardo, – che questo sia un chiaro sintomo di difficoltà della nostra società, la constatazione di un'insicurezza profonda che si vive dentro le nostre case».

«È una visione completamente diversa rispetto a chi, per motivi etnici, intende sostenere soltanto chi mette al mondo dei figli. La nostra opinione – riprende Gottardo – è che la Regione debba aiutare la famiglia in tutti i suoi elementi di criticità all'insegna della solidarietà. La denatalità è frutto dell'incertezza e della paura per il futuro che penalizzano una famiglia. Diversi nuclei familiari vengono toccati dalla perdita del lavoro o dalla malattia del capo-famiglia, dalla mancanza di occupazione, dal reddito insufficiente, dalla difficoltà di assistere un proprio congiunto, dall'impossibilità di poter garantirsi l'assistenza domiciliare per l'anziano parente. In questo senso la nostra proposta di legge (la n. 121), destinando l'1% (circa 70 miliardi) del proprio bilancio, la Regione potrebbe intervenire in maniera efficiente a favore di una Famiglia che, opportunamente supportata, è in grado di garantire a tutta la comunità la riduzione dei disagi e la crescita sociale».

Maurizio Lozei

In miglioramento le condizioni di Franco Brussa

MONFALCONE Sono migliorate le condizioni del consigliere regionale del Cpr Franco Brussa, ricoverato all'Unità spinale dell'ospedale di Udine dopo che sabato mattina era stato travolto dal crollo di un lampione in centro a Staranzano. Il politico, che in un primo momento sembrava fosse addirittura in pericolo di vita, non ha invece riportato lesioni permanenti. La Tac ha evidenziato «solo» la frattura di una vertebra cervicale e un fortissimo trauma cranico in via d'assorbimento. Brussa ha trascorso una nottata tranquilla e ormai ha anche recuperato la memoria del surreale infortunio capitatogli. Tuttavia dovrà rimanere in osservazione all'ospedale ancora per qualche tempo e la convalescenza sarà piuttosto lunga: i medici hanno stilato una prognosi di 40 giorni, salvo complicazioni.

Intanto a Staranzano, paese di residenza di Brussa e dove il consigliere regionale era stato anche sindaco una decina di anni fa, è già scoppiata la polemica sulle responsabilità di quanto accaduto. Sul banco degli imputati c'è il Comune, proprietario del lampione arrugginito spezzatosi con un semplice colpo di vento, e l'Enam, la società di servizi cui è demandata la manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica.

Il senatore Giulio Andreotti come sponsor della nuova rivista dell'Isig: «Futuribili»

GORIZIA Il senatore Giulio Andreotti presenta il numero di Futuribili, la rivista dell'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia (Isig), sul tema «Governi mondiali a macchia di leopardo e sovranità balcaniche».

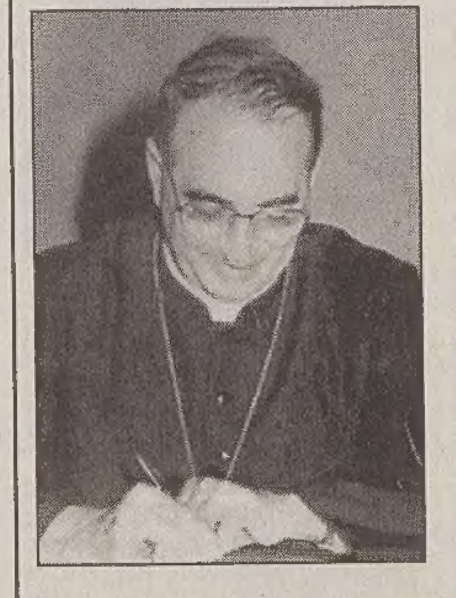
La presentazione avverrà al Senato a Roma domani alle ore 15, secondo il programma allegato, ed è organizzata dall'Isig, che è l'editore della rivista.

In particolare hanno confermato l'intenzione di intervenire nel dibattito i ministri Mattarella, Fassino, Maccanico, Toia; il sottosegretario all'ambiente Calzolaio, l'onorevole Cossutta.

Saranno presenti molti parlamentari e il generale Sergio Siracusa dell'Arma dei carabinieri; il gen. div. aerea Vattero Pomponi in rappresentanza dell'aeronautica; il maggiore generale Carlo Bellinzona, direttore del Cemiss; il maggiore generale Pietro Gaeta, per il capo di stato maggiore dell'esercito; il generale C.a. Rolando Mosca Moschini, comangande generale Guardia di Finanza; l'ammiraglio Carlo Guarnieri, in rappresentanza del capo di stato maggiore della Marina Militare; il ministro Franco Giordano, in rappresentanza del direttore della Cooperazione e sviluppo; il ministro Gianfranco Varvesi in rappresentanza del direttore generale dei Paesi dell'Est Europa. Inoltre saranno presenti anche gli ambasciatori di Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Romania, Croazia, Ungheria, Jugoslavia e di altri dell'Europa balcanica.

Ancora senza nome i successori dei due vescovi uscenti di Udine e Pordenone Battisti e Sennen-Corrà

Diocesi «decapitate», nulla di fatto



L'arcivescovo Battisti

TRIESTE Sarebbe ancor tutto in alto mare per quanto riguarda le nomine dei nuovi vescovi delle diocesi friulane di Udine e Concordia-Pordenone. La Nunziatura apostolica per l'Italia che segue l'iter canonico per la nomina dei nuovi presuli si trincera dietro il più stretto riserbo, ma fonti attendibili prevedono ancora qualche dilazione di tempo prima della comunicazione ufficiale. L'arcivescovo di Udine, Alfredo Battisti, è dimissionario dal 17 gennaio scorso, mentre il vescovo di Pordenone, Sennen Corrà, ha rassegnato le dimissioni il 22 dicembre '99, entrambi al compimento del 75.o anno d'età, come prevede la regola ecclesiastica.

Per Pordenone la nomina del successore di mons. Corrà sembrava più rapida, ma pare sia stato proprio Corrà a chiedere una proroga. A Udine si è scatenato un vero e proprio «toto-vescovo» con un turbinio di nomi di ecclesiastici in procinto di sostituire Battisti. New entry in questa lista di «papabili» è il vescovo ausiliare di Milano Francesco Coccopalmerio, fratello del preside di scienze politiche all'ateneo triestino. La vera questione nella diocesi udinese è se il successore di Battisti sarà un esponente del clero friulano oppure un esterno. Tutto fa pensare che la scelta pontificia ricada su un nome esterno.

Un altro interrogativo che ci si pone è se il nuovo presule udinese è già vescovo o sarà consacrato tale dopo la nomina. Sempre le medesime fonti ben informate, escluderebbero ritorni in Friuli. Su tutto ciò, però, regna sovrano il tradizionale e assoluto riserbo vaticano.

s. p.

Iniziato a Durban il tredicesimo congresso internazionale sulla patologia che assieme ai tumori ha segnato profondamente l'ultimo secolo

Aids: inibitori addio, ora la speranza è il vaccino

I risultati ottenuti dalla scienziata italiana Barbara Ensoli molto attesi in Africa per i primi test sull'uomo

DURBAN Non si attendono strepitose novità scientifiche dalla tredicesima conferenza internazionale sull' Aids che si è aperta ieri a Durban quanto piuttosto la messa a punto di protocolli terapeutici che aiutino a frenare la diffusione del virus e ad allungare la sopravvivenza e la qualità di vita delle persone già malate.

L'euforia farmacologica nata quattro anni fa a Vancouver, con l'avvento dei nuovi farmaci a base degli inibitori della proteasi che tante speranze di eradicazione avevano suscitato, è passata. Il merito di queste sostanze, affermano ormai tutti i ricercatori, è di aver dimostrato che abbassando la replicazione del virus nelle persone infette si può fermare l'attività distruttrice del virus e allungare la sopravvivenza dei malati di diversi anni. Ma non si possono nascondere i numerosi effetti collaterali dei farmaci (squilibrio dei grassi, malattie cardiache, difficoltà di seguire le terapie che possono comprendere più di 20 pillole al giorno).

Ma le due velocità con cui il virus si diffonde nel nord e nel sud del mondo e la diseguaglianza della disponibilità dei farmaci, impongono nuove strategie non solo di intervento politico ma anche di ricerca: accanto allo studio di nuove sostanze l'attenzione degli scienziati si rivolge anche alla messa a punto di vaccini terapeutici, non solo preventivi, verso i quali si sta mettendo in campo un impegno internazionale con sforzi finanziari senza precedenti.

Anche l'Italia sta facendo la sua parte per la ricerca di un vaccino non solo attraverso studi collaborativi (come quello tra Robert Gallo, Daniel Zagury e il milanese Alessandro Gringeri) ma anche con candidati vaccini innovativi e promettenti come quello della virologa dell'Istituto superiore di sanità Barbara Ensoli, sul quale sono nate molte aspettative e che proprio in Africa (oltre che nel nostro Paese) dovrà essere quanto prima testato sull'uomo. Una grande speranza per sconfiggere definitivamente l'Aids che assieme al cancro ha profondamente segnato la storia medica e scientifica di questo ultimo secolo.

Speciali sessioni alla conferenza di Durban tratteranno nelle prossime ore uno dei temi cruciali della diffusione della pandemia: la trasmissione del virus dalla madre al figlio. Sono attesi anche numerosi simposi sulla ricerca di metodi «semplici» per evitare l'infezione durante i rapporti sessuali come sostanze microbicide in forma di creme o gel.

Tuttavia l'attenzione degli studiosi sarà sempre rivolta alla prevenzione e soprattutto ai programmi per cambiare i comportamenti a rischio. E non è un problema solo africano. Anche nei paesi occidentali, dove i casi di Aids stanno calando, non tendono a diminuire le nuove infezioni. Forse a causa della sbagliata euforia dei nuovi farmaci si è abbassata la guardia nei confronti della malattia.

A San Francisco si è registrata un'impennata delle nuove infezioni; in Italia vi sono segnali di un aumento delle nuove infezioni in alcune Regioni. Insomma, l'Aids va combattuto su più fronti e i farmaci non sono tutto.

La tragedia dell'Aids vista da Toscani: una foto che ha fatto il giro del mondo.

La crociata delle associazioni: «Prima la salute, poi i profitti»

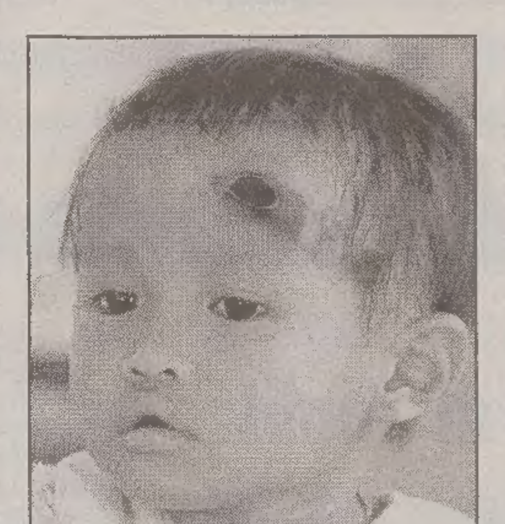
DURBAN «Basta con il profitto sulle nostre vite, la salute viene prima», «abbassate il prezzo dei farmaci e subito». Con slogan e danze zulu, ieri per le strade di Durban una manifestazione promossa da 300 associazioni non governative di 33 paesi in occasione ha riportato i riflettori internazionali sull'Aids, mescolando l'aspetto medico e scientifico alle grandi scelte politiche. Duemila persone, per la maggior parte neri, che hanno avuto l' appoggio e la presenza dei sindacati, di Winny Mandela, dei vesovi anglicano e cattolico, hanno chiesto al governo sudafricano una svolta nei confronti della politica di prevenzione e cura dell' Aids. «Rompere il silenzio sull' epidemia che sta devastando l' Africa - ha detto Mark Haywood, il 36enne leader dell' associazione Tac (Treatment action programme)- significa dare alle donne incinte tutte le possibilità terapeutiche ma purtroppo questo non avviene». «Chiediamo il diritto di accesso alle cure»,gridava un gruppo di studenti di Joahannesburg venuti con il pulman questa mattina con i loro professori. «In questa situazione di emergenza - ha spiegato il portavoce dell' organizzazione Medicina senza frontiere - c'è responsabilità delle industrie farmaceutiche che tengono alti i prezzi dei medicinali e occorre fare qualcosa subito». Per questo le organizzazioni hanno preparato un manifesto per «salvare 34 milioni di vite, perchè la vita venga prima del profitto». Tre le richieste immediate che verranno presentate questa sera, all' apertura del congresso, al presidente sudafricano Thabo Mbeky: 1) dare alle donne incinte e sieropositive i due farmaci (AZT, Nevirapina) che hanno dimostrato di diminuire del 50 per cento il rischio di trasmissione del virus dalla donna al nascituto; 2) diminuire immediatamente il prezzo dei farmaci per renderli disponibili ai paesi in via di sviluppo; 3) richiamare gli organismi internazionali sull' emergenza che stanno vivendo i paesi più poveri. Ma c'è chi, come il presidente della Lila, Vittorio Agnoletto, chiede anche di modificare le regole dell' organismo internazionale del commercio per rendere possibili sia la registrazione e la produzione forzata dei farmaci nei paesi più poveri, sia l' importazione parallela dei medicinali dai paesi dove costano meno.

La polemica scientifica sul ruolo scatenante del virus che infetta i linfociti

Cinquemila firme su un documento: «L'Hiv è l'untore di questa peste»

DURBAN Tutti devono capire che è il virus Hiv il nemico, la causa della immunodeficienza acquista e che è possibile diminuire la sua velocità di diffusione, anche se non ancora sconfiggerlo. Lo hanno ribadito in una dichiarazione presentata ieri in occasione dell'apertura della XIII conferenza internazionale sull'Aids a Durban in Sudafrica, cinquemila ricercatori di tutto il mondo che l'hanno sottoscritta. Un documento che a distanza di 17 anni dalla scoperta del virus Hiv vuole ricordare a governanti e agli studiosi dalle «teorie dissidenti», tutte le prove che sono oggi a disposizione per decretare la colpevolezza di questo microrganismo nel provocare la mortale malattia che sta devastando i paesi in via di sviluppo.

«Le prove scientifiche che l'Hiv1 (prevalente nei paesi occidentali) e l'Hiv2 (prevalente in Africa) sono la cause dell'Aids sono chiare, esaustive e non ambigue». Eccole: 1) I malati con Aids, ovunque vivano, sono infettati dal virus Hiv. 2) Se non curate la maggior parte delle persone infettate mostrano segni di Aids nel giro di 5-10 anni. L'infezione viene identificata con la presenza nel sangue di di anticorpi, isolamento virale e porzioni di geni.



Il volto triste di un bambino in lotta con l'Hiv: una terribile eredità che con appropriate cure può essere cancellata.

Altre prove accumulate in questi anni sull'Hiv , secondo i ricercatori, sono le seguenti. 3) Le persone che ricevono sangue o derivati del sangue contaminati da Hiv sviluppano l'Aids, mentre coloro che ricevono sangue non contaminato non lo sviluppano. 4) Gran parte di bambini che sviluppano l'Aids sono nati da madri infettate da Hiv e più pesante è l'infezione della madre maggiore è il rischio di trasmettarla al figlio. 5) In laboratorio l'Hiv infetta le stesse cellule del sangue (linfociti CD4) che venogno attaccate nelle persone colpite dall'Aids. 6) I farmaci che bloccano la replicazione del virus Hiv nei test di laboratorio rallentano la progressione dell'infezione; e dove sono disponibili tali farmaci hanno ridotto fino all'80% la mortalità per Aids.

«È un peccato - afferma la dichiarazione che viene pubblicata su Nature - che alcune persone con un certo ascolto continuino a negare l'evidenza perchè questa posizione costerà innumerevoli vite umane». Certo, malnutrizione e altre infezioni aumentano il rischio di sviluppare la malattia, «ma nessuno di questi fattori - conclude il documento - indebolisce la prova scientifica che l'Hiv sia la sola causa dell' Aids».

SOCIETA'

I biochimici dell'Università di Sassari vogliono scoprire il segreto genetico di questa peculiarità biologica

I sardi conquistano il record di longevità A Tiana vive «nonno Antonio», 111 anni

CAGLIARI La Sardegna è la terra dove si vive di più. Per ogni milione di abitanti sono infatti 135 gli ultracentenari mentre il rapporto scende a 70-80 per aree geografiche occidentali che si trovano al secondo posto quali la Danimarca e l' Inghilterra.

Sono i dati degli studi della Facoltà di Medicina dell' Università di Sassari sulla longevità che hanno anche accertato come nell' Isola anche gli uomini vivono a lungo: il rapporto donne-uomini tra gli ultracentenari sardi è di 2 a 1 (in provincia di Nuoro addirittura di 1 a 1) mentre negli altri Paesi occidentali e nell'Italia continentale il rapporto è di 4 donne per ogni uomo che abbia superato il secolo di vita.

«Per scoprire perchè i sardi vivano così a lungo, stiamo effettuando studi e ricerche nell'ambito della genetica e della biologia molecolare per individuare i marcatori genetici della longevità e i geni candidati alla vita delle cellule - ha spiegato il prof. Luca Deiana, docente di Biochimica clinica dell'Università di Sassari - abbiamo già prelevato nei 377 Comuni sardi il Dna degli ultracentenari e degli ultra novantacinquenni per scoprire i fattori genetici predisponenti che, assieme agli elementi esterni quali l' ambiente e l' alimentazione, portano a questa longevità».

A testimoniare l'eccezionale longevità dei sardi sono anche diversi supercentenari,che hanno raggiunto i 110 anni.

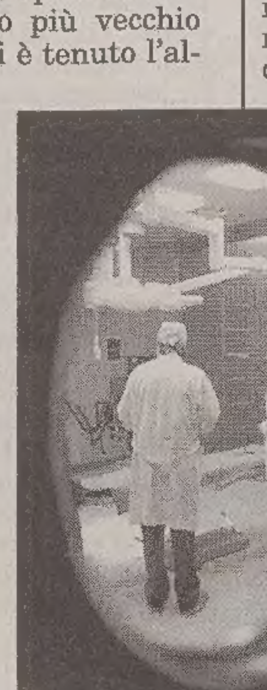
Fra questi il primato, attestato anche dal Guinness, spetta a Antonio Todde di Tiana. Nel convegno internazionale di studi demografici svoltosi a Rostock (Germania) nel giugno scorso è stato, infatti, accertato che Todde, 111 anni compiuti nel gennaio scorso, è il più anziano uomo vivente del mondo, la cui età sia stata certificata attraverso documenti anagrafici originali e addirittura dai certificati di battesimo. Il primato del più longevo è stato rivendicato anche da altri ma sinora nessuno, tranne Todde, è stato in grado di produrre una documentazione certa. La donna più longeva attualmente accertata è, invece, la francese Jeanne Calment deceduta nel 1997 a 122 anni.

A Tiana, nel paese natale dell' uomo più vecchio del mondo, si è tenuto l'altro ieri un convegno sul tema «La festa della vita e i suoi segretí» durante il quale sono stati presentati da scienziati e docenti i risultati della ricerca dal titolo «Akea», acronimo dell'augurio sardo «A kent' annos» (A cent' anni!). iniziata nel 1997 e ancora in corso presso la Cattedra di Geriatria e di Biochimica clinica dell' Università di Sassari che ha messo in luce il risultato sorprendente per cui, come detto, la Sardegna è la regione al mondo dove più alto è il numero di individui ultra longevi. I risultati dello studio, pubblicati anche sulla rivista «Aging», hanno destato l' interesse della comunità scientifica internazionale.

Si muore meno di infarto ma lo scompenso fa paura

MILANO Diminuisce la mortalità da infarto, ma aumentano parallelamente i casi di scompenso cardiaco che in Europa, con 7 milioni di malati e un incremento di oltre 500 mila nuovi casi l'anno, è oggi la più estesa tra le malattie cardiovascolari. E che, per il suo trend costante di crescita, negli Usa ha fatto registrare l'aumento del 120% del numero di morti tra la fine degli anni '70 e la metà degli anni '90.

Se ne è parlato a Milano in un incontro col quale sono stati presentati i risultati ottenuti con la cosiddetta stimolazione biventricolare, una tecnica nuova (500 casi in Italia negli ultimi 12 mesi) attuata con un particolare pacemaker dotato di 3 elettrocateteri. «Oggi si sopravvive di più all'infarto - ha detto Maurizio Gasparini, aritmologo - ma le sue conseguenze col tempo possono provocare l' allargamento della camera cardiaca e quindi lo scompenso», malattia invalidante che in Italia interessa 500 mila pazienti, nella quale il cuore - ha spiegato Maria Frigerio del Niguarda - non è in grado di garantire un apporto di sangue sufficiente alle necessità dell'organismo. Provoca affanno, facile stancabilità, poca resistenza allo sforzo. Porta a morte entro l'anno il 35% dei pazienti e - ha detto Edoardo Gronda, di Humanitas - nella sua fascia più grave anche il 50%.



Ma un suo riconoscimento precoce ne consente il controllo con l'uso dei farmaci (Ace-inibitori, digitale, diuretici, beta bloccanti e anti aldosteroni). Per una quota rilevante dei malati, pari al 15-20%, è oggi disponibile la cosiddetta stimolazione biventricolare. «Si tratta di pazienti - ha detto Maurizio Lunati, aritmologo - che mostrano all'elettrocardiogramma l'alterazione chiamata blocco di branca sinistra». Sono malati che hanno anche un problema di conduzione elettrica: una mancanza di sincronia nella contrazione tra i ventricoli destro e sinistro.Gasparini ha quindi mostrato come un nuovo dispositivo simile a un comune pacemaker e impiantato sottopelle nel torace, dà il segnale elettrico a tre cateteri posizionati nell'atrio destro, nel ventricolo destro e in un vaso coronarico in corrispondenza del ventricolo sinistro, ripristinando, con la sincronizzazione delle camere cardiache, l' efficienza della funzione di pompa del cuore. I risultati dello studio Mustic, promosso dalla Società europea di cardiologia, dimostrano - ha detto Lunati - miglioramenti nella tolleranza allo sforzo (misurata con test del consumo di ossigeno), nella qualità di vita e una riduzione del numero annuo di ospedalizzazioni. Sono 42 i centri cardiologici italiani che utilizzano questo metodo, di cui solo tre nel meridione (Napoli, Palermo, Catania), due a Roma, il resto nel Centro-Nord.

Ogni ora tredici italiani si accorgono di avere problemi di diabete di cui erano all'oscuro

Il lato amaro di una «dolce» scoperta

Prevenzione difficile senza farmaci «salvavita» gratuiti

ROMA Ogni ora 13 italiani scoprono di avere il diabete, ma è solo la punta di un iceberg perchè per ogni due diabetici diagnosticati ce n'è un terzo che, ignaro di essere stato colpito dalla malattia, se ne renderà conto solo quando presenterà gravi problemi cardiovascolari, anticamera dell'infarto. Chi soffre di diabete oggi infatti non rischia più la morte per glicemia ma per malattie cardiache. Questa la situazione italiana emersa nel recente convegno mondiale dell'arteroscleroosi svoltosi a Stoccolma.

«Eppure - ha dichiarato in una nota Giacomo Ruotolo, responsabile del Dipartimento delle dislipidemie al S. Raffaele di Milano - per salvare molti pazienti dal rischio infarto basterebbe che il servizio sanitario nazionale concedesse gratuitamente farmaci salvavita come i fenofibrati, molecole che proteggono le coronarie del diabetico dalle lesioni che portano all'arresto cardiaco». Il principio attivo ha catalizzato l'attenzione degli esperti durante il congresso. Uno studio internazionale di tre anni mirato esclusivamente sui diabetici (prima ricerca mai realizzata al mondo) ha infatti dimostrato che il fenofibrato abbassa i trigliceridi e il colesterolo cattivo e innalza i valori del colesterolo buono. «Tenendo conto - ha detto Cesare Sirtori, presidente della società Italiana di aterosclerosi - che il diabetico ha elevato rischio di morire d'infarto e che la malattia cresce nel nostro paese del 2% annuo (tra 10 anni i malati saranno raddoppiati) è fondamentale che lo Stato riconosca l'importanza di questi farmaci salvavita».

Pagina a cura di
ROBERTO ALTIERI

IN PILLOLE

Diete: meglio tralasciare fantasia e giornali se non si vogliono correre seri rischi di salute

«Preferibile qualche chilo in più»

ROMA Le diete dimagranti che impazzano sui giornali quando si avvicina l'estate? Fanno male alla salute, meglio essere in sovrappeso che seguirle. È il parere del dietologo Giuseppe Rotilio, presidente dell'Istituto nazionale della nutrizione. Che non fosse troppo raccomandabili affidarsi a «peso morto» alle rubriche e rubrichette che trattano di diete, senza passare prima dal proprio medico o meglio ancora dallo specialista era risaputo. «Qualsiasi dieta dimagrante generalizzata, come quelle monotematiche che si leggono continuamente sui giornali - ha osservato Rotilio - implicano un pericolo. Molto meglio un leggero sovrappeso che assicuri l'apporto di tutti gli elementi nutritivi necessari. Il calo di peso tramite diete del minestrone, diete dissociatae, diete del fantino e altre similari diete «di tendenza» - ha avvertito Rotilio - è assolutamente da evitare senza controllo medico. La dieta - ha spiegato - deve sempre essere calibrata sulle caratteristiche specifiche dell'individuo, deve essere personalizzata da uno specialista. Altrimenti - ha concluso - si corrono gravi rischi per la salute».

Servono arterie? Basta saperle «coltivare»

SYDNEY Ricercatori australiani hanno messo a punto una procedura chirurgica che consente di «coltivare» nuove arterie dentro il corpo di un paziente, con una tecnica che prometterebbe di aiutare le migliaia di persone che necessitano di un bypass coronarico. La tecnica è stata messa a punto da un'equipe dell'università del Queensland e sfrutta il processo immunitario dell'organismo per far crescere un'arteria artificiale nello stomaco, che può essere poi rimossa e trapiantata nel cuore, senza problemi di rigetto. La tecnica comporta l'inserimento di un tubo nello stomaco per diverse settimane, per consentire al tessuto umano di crescervi attorno. Il processo utilizza il principio cosiddetto di granulazione, in cui le cellule immunitarie (macrofagi) costruiscono una capsula di tessuto attorno ad un corpo estraneo. Secondo Julie Campbell, direttrice del centro di ricerca in biologia vascolare dell'università del Queensland, l'arteria così prodotta potrà sostituire la pratica di trapiantare arterie o vene prelevate da altre parti del corpo.

Medicina e veterinaria: così il «numero chiuso»

ROMA È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione, in base alla graduatoria di merito, ai vari corsi di laurea in medicina per l'anno accademico 2000-2001, ripartito tra le varie università. Per la facoltà di medicina e chirurgia sono in tutto 7.106 per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia e 427 per gli studenti non comunitari residenti all'estero: tra le singole università si va dai 200 di Firenze e Parma (a cui si aggiungono 20 per gli stranieri) ai 330 di Bologna (e 38). Il numero più alto il assoluto spetta alla I facoltà della Sapienza di Roma: 490 posti per gli italiani, 31 per gli altri. Per il corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, invece, le immatricolazioni previste sono 788 per i residenti in Italia e 18 per i non comunitari residenti all'estero: per i primi più possibilità a Milano (80 posti), a Chieti (50) e a Bari (44). Per la facoltà di medicina veterinaria, infine, il totale dei posti disponibili è rispettivamente di 1.428 e 87.

Un'automobile imbottita di esplosivo è stata fatta saltare davanti alla caserma di polizia della cittadina di Stewartstown

Ulster, una bomba anti-orangisti

A piazzarla forse membri della «Real Ira» ma la marcia si è svolta regolarmente

Quello che resta della vettura fatta saltare nella cittadina di Stewartstown a maggioranza cattolica nel tentativo di bloccare la tradizionale marcia orangista a Portadown.

BELFAST Una bomba. Per far salire la pressione, per tentare di fermare la tradizionale marcia orangista. All'alba, nella cittadina a maggioranza cattolica di Stewartstown, nella parte centrale dell'Ulster, un'autobomba è esplosa fuori da una caserma della polizia. I vetri di diverse case sono andati in frantumi e un distributore di benzina è stato gravemente danneggiato, ma per fortuna non ci sono state vittime né feriti. A piazzare l'ordigno, secondo il capo della Polizia Ronnie Flanagan, potrebbero essere stati membri della «Real Ira», un gruppo di dissidenti dell'Esercito repubblicano irlandese che non condivide gli accordi di pace del venerdì santo.

«L'intenzione degli attentatori era quella di infiammare una situazione già estremamente tesa», ha commentato Peter Mandelson, ministro britannico per l'Irlanda del Nord. Ma, anche se con la tensione alle stelle, a Portadown si è svolta comunque la tradizionale marcia dell'Ordine di Orange, che ricorda l'anniversario della sconfitta inflitta nel 1690 al re cattolico Jacomo Stuart dal protestante Guglielmo III di Orange nella battaglia del Boyne. Oltre duemila persone si sono assiepate davanti alla barricata metallica di circa 6 metri eretta dalle forze dell'ordine all'ingresso di Garvaghy Road, il quartiere cattolico che per il terzo anno di seguito i protestanti non hanno potuto attraversare. Nessun incidente di rilievo, insomma, ma tanto parapiglia e l'esortazione dei capi orangisti a proseguire le dimostrazioni di piazza. Se il peggio è stato scongiurato, il merito va all'impressionante spiegamento di agenti e soldati - oltre un migliaio -, assistiti da quasi altrettante camionette blindate e da un elicottero militare che dall'alto ha sorvegliato tutta la parata. E merito anche della pioggia che, alla fine, ha convinto anche i più scalmanati a tornarsene a casa.

Ma i propositi belligeranti restano: il «maestro» della loggia locale Harold Gracey ha ricordato che oggi ci saranno manifestazioni contro le autorità della durata minima di quattro ore. «Al nostro popolo io dico: continuate a farvi sentire!» ha concluso Gracey. Il segretario della loggia, Nigel Dawson ha invocato invece lo scioglimento immediato della Commissione per le parate, colpevole a suo parere di aver violato i diritti storici dei protestanti non facendoli passare da Garvaghy Road dopo l'adunata in cima alla collina che sovrasta Drumcree, il sobborgo considerato culla spirituale dei circa 80mila iscritti. Gracey e gli altri dirigenti hanno cercato di consegnare una lettera di formale protesta per il bando dal quartiere cattolico, ma gli agenti di polizia hanno replicato che - proprio per il divisorio eretto - era loro impossibile accettarla anche fisicamente.

Kenny McDermott

I NODI DELLA UE

Riunione a Basilea prima della pausa estiva

I governatori del G10 in cerca di una ricetta per rivitalizzare l'euro

BASILEA Ultimo appuntamento prima delle ferie per i governatori delle banche centrali a Basilea per il consueto summit mensile del G-10 nella sede della Bri, la Banca dei Regolamenti Internazionali. Corposo, come sempre, il dossier che oggi sarà sul tavolo di lavoro dei responsabili delle banche centrali dei Paesi più industrializzati (tra gli altri, Alan Greenspam, Ernst Welteke, Jan Claude Trichet e Antonio Fazio): dall'andamento della crescita economica mondiale ai tassi di interesse, dalle riforme strutturali al mercato del lavoro, il tutto, come sempre, con un occhio ai prezzi e, soprattutto, al cambio. Al di là delle ricette che i governatori potranno mettere a punto per sostenere la moneta unica, ormai da mesi sotto la parità centrale contro il dollaro, l'appuntamento elvetico servirà a misurare ancora una volta il grado di attenzione che i supertecnici del G-10 riservano al capitolo euro, su cui tra l'altro si è espresso con una certa preoccupazione giusto un paio di giorni fa il presidente della Bce, Wim Duisenberg («La debolezza dell'euro resta un motivo di preoccupazione» per la Bce). Sebbene le autorità monetarie europee abbiano più volte ripetuto di non nutrire particolari timori per l'andamento della moneta unica, soprattutto sul lungo periodo, restano i timori di fondo per una moneta che ancora non riesce a sfruttare il traino della crescita in Eurolandia. Non ci saranno comunque solo i cambi e l'euro a tenere alta la guardia: crescita, patto di stabilità, riforme strutturali e inflazione, c'è da scommetterci, terranno banco. Certamente il capitolo prezzi sarà all'ordine del giorno a Basilea. C'è tornata sù sempre la Bce ricordando che effetti negativi sull'inflazione potrebbero derivare oltre che dall'euro debole anche dalla crescita ancora troppo elevata della liquidità in Eurolandia, da un allentamento delle politiche fiscali oltre che dalla crescita dei salari. Insomma, se oggi come oggi la Bce ritiene che «i rischi alla stabilità dei prezzi sono più verso l'alto che verso il basso», ai governi partirà l'ennesimo invito affinchè adottino misure di contenimento della spesa perchè l' allentamento delle politiche fiscali contribuirebbe ad aumentare i rischi di stabilità dei prezzi. Per accompagnare la «grande ripresa», sostengono i governatori, bisognerà incamminarsi lungo sentieri finora poco esplorati in Europa: flessibilità del mercato del lavoro, riforma delle pensioni, politiche di bilancio restrittive.

Duisenberg (Bce) preoccupato per la debolezza della moneta unica nei confronti del dollaro

Agghiaccianti testimonianze del personale paramedico di una nota casa di cura: decine di anziani forse finiti con una iniezione letale dopo il «benestare» dei parenti

Parigi, nella clinica della morte obbligati a uccidere

PARIGI «Era una cosa orribile. Ho visto infermiere che piangevano a dirotto mentre facevano quelle iniezioni ai pazienti. Per fortuna adesso è finita, qualcuno ha parlato». Sono agghiaccianti le testimonianze del personale paramedico della casa di cura 'La Martinierè di Saclay, a pochi chilometri da Parigi. Decine di pazienti anziani o gravemente malati, almeno 20 secondo gli inquirenti, sono morti in modo «sospetto»: un'iniezione letale, un cocktail di sedativi che un gruppo di medici ordinava di somministrare per eutanasia.

A far esplodere il caso sono stati una quindicina di infermiere e impiegati esasperati da anni di silenzio e di terrore vissuto in corsia. Hanno prima fatto ricorso ai probiviri della Sanità per molestie sul luogo di lavoro, poi sono ricorsi all'ispettorato del lavoro e a quel punto è scattata d'ufficio l'inchiesta della magistratura per «omicidi volontari».

La casa di cura degli orrori - nella quale il personale era costretto, pena la perdita del posto, a praticare eutanasie con iniezione letale - è un luogo moderno, inaugurato nel 1995, con un'entrata a colonne stilizzate in acciaio dipinto di bianco.

Dentro, i diversi padiglioni dell'istituto, che è convenzionato con la Previdenza sociale ed ospita quindi pazienti di ogni fascia sociale.

Nelle accuse raccolte ora nei verbali del procuratore di Evry, ci sono frasi circostanziate delle infermiere su un medico in particolare, una sorta di «dottor Morte» che prescriveva con grande facilità i cocktail di sedativi. I fatti si sarebbero protratti per tre o quattro anni almeno.

Il magistrato incaricato dell'indagine ha rivelato che «l'ispettorato del lavoro è rimasto preoccupato nel constatare il numero insolitamente elevato di casi di depressione e di licenziamento fra il personale della clinica». Chi obbediva nonostante la propria coscienza al «dottor Morte» finiva in esaurimento nervoso, chi protestava veniva licenziato. Intanto, la polizia ha perquisito i locali della clinica di Saclay, insieme a rappresentanti del ministero della Sanità e dell'Ordine dei medici. Le cartelle cliniche dei malati morti in circostanze sospette sono satti sequestrati per appurare se «si sia trattato di casi di eutanasia, in accordo con le famiglie, oppure di veri e propri omicidi».

DAL MONDO

Finita sul lago di Toplitz la caccia al tesoro nazista

GRUNDLSEE Con qualche giorno di anticipo e molta delusione le ricerche del tesoro nazista sul fondo del lago austriaco di Toplitz sono state abbandonate ieri, dopo una serie di deludenti ritrovamenti. Lo ha dichiarato un partecipante alle operazione di recupero. A poco più di un mese dall'inizio, gli organizzatori delle ricerche - l'emittente televisiva americana Cbs e una società di ricerche sottomarine - speravano di trovare documenti e oro che sarebbero stati gettati dai nazisti alla fine della Seconda guerra mondiale sul fondo di questo lago situato nel cuore dell'Austria. Le ultime speranze di trovare l'oro sono invece andate deluse dopo il ripescaggio di una cassa di piombo, trovata venerdì, nella quale non c'erano solo tappi di bottiglie di birra. «Pensiamo si tratti di una cassa lasciata da una spedizione di sub negli anni Ottanta», ha detto Albrecht Syen, proprietario di un ristorante che si affaccia sul lago.

Washington, dopo il «flop spaziale» dello scudo la Casa Bianca prende tempo sulla difesa missilistica

WASHINGTON La Casa Bianca prende tempo ed approfitta delle analisi tecniche, che richiederanno settimane, per rinviare ogni decisione sul futuro del sistema di difesa missilistica. Dopo il fallimento del test decisivo nell'Oceano Pacifico, lo scudo spaziale è diventato un incubo per Clinton, che sembra intenzionato a lasciare la patata bollente al suo successore. Dallo staff di Clinton è stato fatto sapere che «è troppo presto» per giudicare se il programma dello scudo sia stato definitivamente accantonato. Il Pentagono, ancora scosso dal fallimento del test da 200 miliardi di lire nel Pacifico, ripete che ciò che non ha funzionato non sono le nuove, sofisticate tecnologie per intercettare missili nemici, ma un meccanismo di routine che nessuno pensava potesse creare tanti problemi.

Forse l'uomo c'era già tre milioni e mezzo d'anni fa Trovati in Etiopia i resti dei «bisnonni» di Lucy

LONDRA Un gruppo di paleontologi ha scoperto nella regione nord-orientale dell'Etiopia alcuni resti che potrebbero appartenere agli antenati dell'uomo: i fossili, infatti, risalgono a circa 3,5 milioni di anni fa, cioè un' epoca considerata fino a oggi il regno esclusivo degli animali preistorici. La notizia è destinata a riaccendere il dibattito sull'origine dell'evoluzione umana. I resti ritrovati in Etiopia verranno adesso confrontati con quelli scoperti in Tanzania 40 anni fa, che risalgono però a un periodo più recente. In Tanzania vennero alla luce parti dello scheletro fossilizzato di una persona - in seguito denominata «Lucy» - che cambiarono radicalmente la visione degli scienziati di tutto il mondo su questo tema. Sempre ieri l' «Independent on Sunday» ha dato notizia del ritrovamento di un villaggio sommerso davanti alle coste dell'Inghilterra meridionale. Il villaggio si trovava poco distante dall'attuale Isola di Wight e secondo i calcoli dei ricercatori sarebbe esistito circa 8.000 anni fa.

Il timore di eccessive concessioni ai palestinesi manda in crisi la maggioranza: il ministro degli Interni Sharansky si dimette

Barak sempre più in crisi: troppo morbido con Arafat

A Camp David, con la mediazione di Clinton, parte il vertice a oltranza per una pace duratura

ROMA Non bastano due leader volenterosi come Arafat e Barak per raggiungere la pace, quando i rispettivi popoli si oppongono a ogni compromesso. Ieri si è visto quanto in Israele sia isolato il premier laburista Ehud Barak, la cui coalizione si è disciolta come neve al sole, perdendo dall'alba al tramonto ben 3 partiti e 26 deputati su 120 e finendo la giornata con una minoranza senza speranza. Causa dell'esodo è stato il timore di eccessive concessioni ai palestinesi durante il vertice fra Barak e Arafat che inizierà domani a Camp David con la mediazione di Clinton e andrà avanti a oltranza fino al raggiungimento di un accordo. Il primo a dimettersi è stato ieri mattina il ministro degli interni Natan Sharansky, capo del partito degli ebrei russi Israel Be-Aliya, che si è portato dietro 4 deputati. Forse pochi in una normale democrazia, ma non per un paese politicamente frammentato e litigioso come Israele. Sharansky, un falco che faceva parte anche del precedente governo di destra guidato da Netanyahu, ha accusato Barak in una lettera di essere pronto a concessioni eccessive nei confronti dei palestinesi, agendo in opposizione alla volontà del paese e approfondendo le divisioni fra la popolazione. L'ex ministro si è poi unito a un gruppo di dimostranti che protestavano di fronte all'ufficio di Barak, chiedendo l'immediata costituzione di un governo di unità nazionale con la partecipazione del partito di destra Likud, lo stesso di cui fa parte Netanyahu. Alle quattro del pomeriggio è avvenuta la defezione più temuta, quella del partito religioso Shas con i suoi 4 ministri e 17 deputati. Le dimissioni sono state annunciate dall'ex ministro del lavoro Eli Ishai, che le ha motivate con il rifiuto di Barak di esporre le sue strategie negoziali per Camp David e di precisare quali siano i limiti delle concessioni che è disposto a fare. Come se non bastasse, il ministro degli esteri David Levy ha comunicato di non voler accompagnare il premier a Camp David per protesta contro la sua condotta «poco democratica». Barak, secondo Levy, avrebbe infatti deciso di partecipare al vertice senza consultare gli altri ministri. Anche l'ex capo della diplomazia, come Sharansky, ha invocato la nascita di un governo di unità nazionale. Nel tardo pomeriggio l'ultimo colpo per Barak: l'abbandono del governo da parte del partito nazional-religioso, che rappresenta gli interessi dei coloni ebrei che vivono negli insediamenti, i più preoccupati per l'eventuale cessione di territori all'Autorità Palestinese di Arafat. Del Pnr fanno parte il ministro dell'edilizia Yitzhak Levy e 5 deputati.

Governo in difficoltà: Barak s'aggiusta la cravatta.

Questa disastrosa crisi del governo Barak è stata probabilmente causata dalla fretta con cui Clinton ha deciso di convocare il vertice di Camp David per concludere un accordo di pace. Per il 13 settembre Arafat ha annunciato la nascita dello stato palestinese e alla fine dell'anno il presidente americano lascerà il suo incarico. I tempi stringono, la fretta di Clinton è giustificata, ma dopo la giornata di ieri le prospettive di successo del vertice sono diventate scarsissime.

Barak, nonostante tutto, va avanti per la sua strada con una decisione vista raramente in medio oriente. Anche se ridotto in minoranza con 42 deputati su 120, il premier laburista ha annunciato che andrà a Camp David e che l'accordo raggiunto con i palestinesi sarà sottoposto a referendum. Sarà così il popolo israeliano e non un governo tarballante e capriccioso a dire l'ultima parola.

Curly Amerin

DOPO LISTINO

Inconsueto «giovedì pugilistico» a Londra

La City contro Wall Street: ma stavolta i banchieri se le suoneranno sul ring

LONDRA Wall Street sfida la City di Londra, ma lontano dai tabelloni elettronici delle Piazze azionarie: il terreno di scontro sarà un «ring» di pugilato. Una dozzina di banchieri e finanzieri statunitensi - tutti rigorosamente appassionati di boxe - si batterà infatti nella capitale britannica con altrettanti colleghi d'Oltreoceano. E il frutto della serata verrà devoluto in beneficienza, servirà a finanziare la ricerca contro la leucemia.

Negli Usa i tornei di pugilato tra i «colletti bianchi» vanno di moda da tempo, ma mai prima d'ora questo hobby era stato esportato Oltreoceano. La grande serata è attesa per giovedì prossimo, due giorni prima dell'incontro tra il campione del mondo britannico Lennox Lewis e lo sfidante sudafricano Frans Botha.

Ma i protagonisti dei «match» di giovedì non combatteranno - come i loro idoli - sotto i riflettori della London Arena. Per loro è stato scelto il palcoscenico della Broadgate Arena, più modesto anche se di tutto rispetto. A organizzare gli incontri è stato l'agente sportivo inglese Alan Lacey, proprietario della società di management Ice. Per la Gran Bretagna, ha affermato Lacey al domenicale «Independent on Sunday», «è una novità ed è entusiasmante, ma prenderemo tutte le precauzioni per garantire la sicurezza. Al massimo ci sarà qualche naso insanguinato. Non vogliamo che qualcuno si faccia male sul serio».

La serata, intanto, è già stata ribattezzata dai promotori dell'evento con il nome di «capital punishment», ma non vi aspettate di vedere montanti fulminei alla Mike Tyson o ganci da K.O. alla Lewis.

Questi campioni della finanza prestati alla boxe, infatti, sono uomini di mezza età, che non hanno mai partecipato a tornei di pugilato. Anche se tutti prendono lezioni da professionisti. Nell'angolo britannico, ha spiegato Lacey, ci saranno un revisore dei conti in pensione, un analista specializzato in informatica, un manager oltre ad alcuni banchieri. Nell'angolo a stelle e strisce, invece, ci saranno alcuni gestori di fondi d'investimento, un analista finanziario, un sindacalista e perfino un giudice dello Stato di New York. L'età media di questi ultimi è di 46 anni e uno di loro, gestore di fondi - giura Lacey - vale la bellezza di 250 milioni di dollari (circa 500 miliardi di lire).

L'età media degli «sfidanti» è di 46 anni e uno di loro è un gestore di fondi che vale 500 miliardi

Nell'Ohio i ricercatori hanno in mano le chiavi per addomesticare la natura

Addio, cara vecchia erba.

Erba multicolore e crescita programmata per risparmiare sui costi di giardinaggio: la biotecnologia cambierà il giardino di casa

Il prato del vicino sarà luminescente

NEW YORK Per tutti quelli che sono convinti che l'erba del vicino sia sempre più verde, arriva il momento della rivincita: nel loro giardino potranno esibire prati luminescenti, erba colorata e manti che crescono lentamente e non richiedono manutenzione. I prati del futuro stanno crescendo in un centro di ricerche a Marysville, nell' Ohio, dove si combatte l'ennesima sfida biotecnologica per rendere la natura più docile e sottomessa ai bisogni e talvolta alle bizzarrie degli uomini.

Il programma per lo sviluppo dell'erba genetica viene condotto dalla società Scotts (leader nel mercato di pesticidi e fertilizzanti), insieme alla Rutgers University e alla Monsanto, la multinazionale delle coltivazioni geneticamente modificate. Ora che la Scotts ha preannunciato l'immissione sul mercato, nel giro di un paio d'anni, dei suoi nuovi prati su misura (un business stimato in 10 miliardi di dollari, oltre 20 mila miliardi di lire), si sono scatenate le proteste.

La Società americana degli architetti del paesaggio ha chiesto al Ministero dell'agricoltura di ordinare la sospensione dei test della Scotts e ha arruolato tra le sue file l' economista Jeremy Rifkin, che da tempo si batte per far venire alla luce i rischi delle biotecnologie. E gruppi ambientalisti estremisti hanno intensificato i loro blitz contro le coltivazioni sperimentali.

Ma nelle grandi serre dei laboratori nell'Ohio i rumori della protesta arrivano attenuati. Gli scienziati vanno avanti con le loro ricerche e presentano i primi risultati. È già pronta l'erba «taglio basso», che cresce lentamente e richiede l'uso della tagliaerba molto di rado. Ci sono le erbe create per crescere solo d'inverno, quelle che contengono nel loro patrimonio genetico anche i pesticidi, quelle che resistono più a lungo senza acqua.

Un panorama di erbe «intelligenti» che ha già suscitato l' entusiasmo dei club del golf: con i prati della Scotts, la manutenzione sarà più facile e molto meno costosa.

Ma nell'immediato futuro ci sono prodotti ancora più ambiziosi. «Si può inserire un gene luminescente nell'erba - ha spiegato al New York Times Peter Day, direttore del centro biotecnologico alla Rutgers - così il prato sarà luminoso. E se ci cammini sopra, anche i tuoi piedi saranno luminescenti».

La Scotts sostiene di poter produrre erbe per tutti i gusti, persino di colori diversi. «Saremo cauti e valuteremo qualsiasi ripercussione sull'ambiente - afferma Mark Scwartz, capo dei ricercatori della Scotts - ma quello che vogliamo è realizzare prodotti che renderanno più belli i prati e i giardini».

Rassicurazioni che non convincono gli ambientalisti, secondo i quali l'arrivo dei prati biotech creerà sconvolgimenti nell'ambiente dalle conseguenze imprevedibili.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Tutta la regione è stata investita dal maltempo l'altra notte, ma la cittadina costiera è la più colpita

Tifone su Rovigno, dieci feriti

Auto danneggiate, alberi divelti, imbarcazioni alla deriva e a picco

Rovigno: la tromba d'aria ha messo in grave difficoltà anche alcune imbarcazioni.

FIUME Una decina di feriti, una cinquantina di auto danneggiate, alberi divelti, imbarcazioni alla deriva o addirittura naufragate. È il bilancio provvisorio dell'ondata di maltempo che ha investito la regione istriana nella notte tra sabato e domenica e che si è abbattuta con particolare intensità sulla costa occidentale dell'Istria. Ore di tensione e paura soprattutto negli autocampeggi e in mare, tra i natanti.

La zona di Rovigno risulta la più colpita dal nubifragio. Non si conosce con precisione la natura del fenomeno mateorologico che ha interessato la penisola e alcune isole del Quarnero. Alcuni parlano di tromba d'aria, i rovignesi ricordano le forti libecciate (che in gergo chiamano «garbin», caratteristico vento di Sud-Ovest nell'Adriatico). Comunque sia, la tanto attesa pioggia ha provocato un vero e proprio disastro. Il vento a momenti ha superato i 100 chilometri l'ora. A Rovigno, le conseguenze peggiori si sono avute nel campeggio e villaggio turistico (anche per naturisti) di Monsena, dal quale è stata evacuata una decina di campeggiatori, nonché nelle vicinanze degli alberghi «Park» e «Montauro», dell'area dell'ospedale e dell'insediamento di Scaraba. Le autorità portuali sono riuscite a soccorrere uno yacht tedesco alla deriva con a bordo cinque villeggianti, di cui 3 bambini, e a trarre in salvo una barca a vela italiana con 12 naviganti. Affondati anche due pescherecci, da uno l'equipaggio è riuscito a mettersi in salvo nuotando fino a terra. Scattati subito i provvedimenti per sanare le conseguenze del maltempo, con un comitato di crisi a dirigere i lavori.

Analoghi risvolti, anche se in misura sensibilmente minore, a Lussinpiccolo, dove la Capitaneria di porto è dovuta intervenire nel recupero di due imbarcazioni trascinate dal vento e dal mare. La bora ha interrotto i collegamenti marittimi con l'Isola di Pago (i traghetti sulla Prizna-Zigljen non hanno transitato per tutta la giornata di ieri), chiuso per metà giornata a tutti i veicoli della prima categoria (pulman a piani, rimorchi e motociclette) anche il ponte di Veglia.

Vigili e volontari da tutta la regione: 150 ettari di bosco in fumo

Rogo a Stanzia San Marco Anche i Canadair in azione

FIUME Stando a una prima stima, avrebbero divorato circa 150 ettari di bosco, macchia e terreni agricoli, le fiamme divampate per motivi ancora non accertati, venerdì pomeriggio nei pressi di Stanzia San Marco, tra Rovigno e Valle. La strada tra le due località è stata chiusa alle 11.30 circa e il traffico dirottato su altre viabili.

L'incendio, causa di forte vento che ha ostacolato gli interventi dei vigili del fuoco, è stato localizzato appena sabato sera, verso le 20 e per tutta la notte le pattuglie hanno vigilato in zona. A conferma della gravità della situazione, il coinvolgimento di tutte le unità professionali e volontarie disponibili nella penisola istriana: pompieri giunti anche da Pola, Parenzo, Umago, aerei-cisterna Canadair ed elicotteri dell'Esercito croato.

Un aereo antincendio di tipo analogo a quelli intervenuti sabato scorso per l'opera di spegnimento

Intanto, di fronte al fenomeno degli incendi che sta creando dei grossi pericoli e problemi, le autorità croate hanno promosso in questi giorni una campagna di sensibilizzazione e di prevenzione, diretta sia ai cittadini croati che ai visitatori stranieri, in primo luogo turisti. Nel fine settimana, ai valichi di frontiera di Rupa e Pasjak, venivano distribuiti depliant (il Ministero degli interni ne ha fatti stampare circa 300 mila) con la sollecitazione a una maggiore attenzione e soprattutto a non gettare mozziconi dal finestrino dell'auto.

Per quanto riguarda gli arrivi di villeggianti dall'estero durante questo fine settimana, i posti di confine in Istria hanno registrato l'ingresso di circa 140 mila turisti, in prevalenza sloveni, italiani e tedeschi. Buoni i collegamenti marittimi con le isole quarnerine (ad eccezione della prima giornata di ieri, a causa del forte vento di bora): i traghetti hanno osservato orario di partenza continuato. Non si sono verificate grosse difficoltà nel traffico, anche a dimostrazione del fatto che molti villeggianti hanno optato quest'anno per la cosiddetta «partenza intelligente».

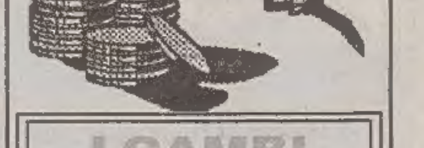
Alla frontiera di Rupa e Pasjak, dove sono state aperte quattro code, i doganieri hanno rilevato proprio il fatto che molti turisti hanno preferito arrivare a destinazione viaggiando di notte.

Rivelati i particolari della scoperta a Capodistria, in un Tir proveniente da Durazzo, dei 2851 chili di marijuana

Pista albanese per l'«erba» dei record

CAPODISTRIA Un quantitativo record di «erba» del valore miliardario, nascosto con grande abilità da carrozzieri professionisti in una parete costruita a regola d'arte nella parte posteriore di un antiquato veicolo articolato, del tipo Man, immatricolato a Tirana, è stato trovato da un cane antidroga allo sbarco nel porto di Capodistria, proveniente da Durazzo. Nella particolare intercapedine metallica, i narcotrafficanti internazionali erano riusciti a occultare 2877 pacchetti di marijuana, ognuno dei quali meticolosamente sigillato e timbrato, recante uno speciale logo a forma di farfalla. Un pool d'inquirenti della Dogana e della Questura di Capodistria ha appurato che il maggior contingente di droga finora introdotto abusivamente a bordo del traghetto che settimanalmente collega Durazzo all'unico scalo marittimo sloveno, pesava esattamente 2851 chilogrammi di marijuana di pregevole qualità. Dopo analisi di laboratorio, esperti hanno stabilito che l'«erba» contrabbandata dall'Albania in Slovenia, venduta al dettaglio sul mercato olandese avrebbe fruttato l'esorbitante somma di circa 10 milioni di marchi (circa 10 miliardi di lire). Alla guida del Tir miliardario si trovava l'autista professionista albanese V.X.di 38 anni. Gli investigatori hanno fatto presente che con ogni probabilità i documenti del conduttore del Tir sono contraffatti. Sembra che durante il primo interrogatorio l'autista abbia fornito pochissime indicazioni utili al giudice per le indagini preliminari del locale Tribunale circondariale, che ne ha poi disposto il fermo preventivo. Gli inquirenti hanno rivelato che subito dopo lo sbarco dal traghetto Durazzo-Capodistria, mercoledì scorso, l'autista albanese aveva mostrato evidenti segni di nervosismo. Ai doganieri non aveva dichiarato nulla: il Tir era in pratica vuoto. Ma il conducente aveva perso completamente la calma quando i doganieri lo avevavno pregato di parcheggiare il camion in una piazzola e si erano decisi a perquisire il carico con un'unità cinofila.

Un altro caso analogo, è stato rivelato, si era verificato a fine giugno, al più frequentato valico tra Slovenia e Austria, Sentilj-Graz. Una speciale unità mobile della Dogana austriaca ha perquisito un Tir albanese proveniente da Durazzo col solito traghetto, trovandovi in un doppiofondo ben 1170 chili di hashish d'ottima qualità (valore circa 10 miliardi di lire). Anche in questo caso l'autista era albanese.



I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	9,38	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0048	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	254,00	Lire
Kuna	1,00	=	0,1312	Euro

Benzina super

SLOVENIA				
Talleri/l	166,1	=	1638,09	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,68	=	1696,72	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA				
Talleri/l	153,00	=	1508,90	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,48	=	1645,92	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

La Procura di Fiume ha aperto un procedimento penale a carico di Dario Vukic, deputato dell'Accadizeta

Crac «Croatia Line», indagato l'ex direttore

Richiesta alla Camera la sospensione dell'immunità parlamentare

FIUME La Procura di Stato a Fiume ha avviato un procedimento penale nei confronti dell'ex direttore della «Croatia Line» Dario Vukic, deputato parlamentare dell'Accadizeta, ritenuto uno dei principali responsabili del tracollo finanziario della maggiore compagnia armatoriale croata.

Nel contempo il sostituto procuratore Barbara Sandalj ha inviato alla Camera dei deputati del Parlamento croato la richiesta di sospensione dell'immunità parlamentare per Vukic. Vista l'urgenza della questione è probabile che se ne discuta a Zagabria già nella prossima seduta della Camera.

Nella nuova legislatura, la commissione parlamentare per i mandati e le immunità ha finora respinto simili richieste, ma va comunque rilevato che riguardavano denunce private, soprattutto per diffamazione. La stessa commissione ha però precisato che nel suo operato non esiterà a togliere l'immunità a deputati sospettati di un coinvolgimento in atti che rientrano nell'ambito della criminalità economica, per cui esistono forti probabilità che non si insista su tale meccanismo di tutela nel caso Vukic.

D'altra parte, il diretto interessato sostiene che si tratta di un regolamento di conti dai contorni politici. Esponente dell'Accadizeta, criticato per i suoi atteggiamenti, aveva le spalle coperte dalla destra dell'ex partito al potere. A suo tempo, non aveva esitato a ricorrere all'intervento dei suoi protettori (tra cui, si dice, il consigliere del defunto presidente Tudjman, il potentissimo Ivic Pasalic) per rimuovere dalle loro funzioni persone che avevano osato criticarlo pubblicamente o che rappresentavano un ostacolo al tentativo di porre sotto controllo dell'ala intransigente dell'Accadizeta l'economia marittima quarnerina.

A Vukic viene imputato il mancato rispetto della legge sulle imprese commerciali, nella fattispecie delle diposizioni secondo cui, in qualità di membro del management aziendale, avrebbe dovuto richiedere l'avviamento del procedimento fallimentare per la società. L'ex direttore avrebbe inoltre occultato informazioni relative alla situazione finanziaria della compagnia fiumana. A sporgere denuncia, nell'aprile scorso, il Fondo privatizzazioni e la municipalità fiumana.

Nell'ambito dell'inchiesta, il Dipartimento per la lotta contro la criminalità economica della Questura fiumana ha passato sotto setaccio una parte della documentazione sulla gestione della società nel periodo dal 1997 al 1999. Nel frattempo, il Tribunale economico decretava il fallimento della «Croatia Line», e nell'ambito di questo processo scaturiva la necessità di approfondire le indagini investigando anche sull'operato di Vukic, onde stabilire le reali cause del clamoroso crac finanziario dell'azienda fiumana, che in soli sette anni ha perso tutto il patrimonio, comprese circa cinquanta navi sequestrate dai creditori.

Nel caso in cui i sospetti sulle responsabilità di Vukic nella vicenda «Croatia Line» dovessero venire confermati dalla magistratura, l'ex manager rischia una pena fino ai due anni di reclusione.

Il palazzo di Fiume sede dell'armatrice (a sinistra).

Battezzata Portorose

Splosna Plovba, acquistata nelle Filippine una nuova unità

PORTOROSE Si amplia di una nuova unità la flotta mercantile dell'unica azienda armatoriale slovena, la «Splosna Plovba» di Portorose, che conta 16 navi. Nelle Filippine, a Subic Bay, è stata acquistata una nuova unità, la Tinita, finora appartenuta a un armatore norvegese. In totale l'operazione finanziaria è venuta a costare 9 milioni di dollari. Un milione di dollari è stato assicurato dalla maggiore istituzione finanziaria del Litorale sloveno, la Banka Koper di Capodistria, la quale detiene una parte del pacchetto d'azioni dell'armatore di Portorose. La nuova imbarcazione ha 15 anni e nel cantiere filippino verrà verniciata acquisendo i tradizionali colori rossoneri delle altre unità dell'armatore sloveno, e il nuovo nome: «Portorose». Di recente la Splosna Plovba ha deciso di rottamare un'altra nave, la «Bovec», danneggiata in un fortunale nelle acque canadesi.

Il deputato di Nova Gorica sollecita i sindaci per l'autonomia di secondo livello

Regioni, Borut Pahor rilancia

NOVA GORICA Il regionalismo in Slovenia, ossia la costituzione di unità amministrative che raggruppino più Comuni, è ad un punto morto. Il Litorale sloveno, che geograficamente abbraccia un vasto territorio da Pirano a Tolmino, è stato in passato tra le zone più attive negli sforzi per costituire una Regione, anche dal punto di vista amministrativo. Cinque anni fa fu presentata ufficialmente addirittura una bozza di legge. Il promotore dell'iniziativa, il deputato di Nova Gorica e presidente della Lista Unita dei socialdemocratici, Borut Pahor, rilancia l'idea. In una lettera ha esortato i sindaci di tutti i Comuni della regione a prendere seriamente in considerazione l'opportunità di riprendere il lavoro interrotto.

Le municipalità potrebbero poi organizzarsi in una o due regioni. Per rendere operativa la modifica servirebbe, naturalmente, il benestare del parlamento, dove i progetti per il secondo livello delle autonomie locali languono. Gli esperti e i politici si sono arenati di fronte a questioni di principio, come la necessità di modificare la Costituzione, il ruolo delle future Regioni, ma soprattutto sul loro numero. Si era parlato di almeno sei unità, sebbene non sia stata esclusa la possibilità di arrivare a 22. Secondo Pahor proprio questo sarebbe il periodo ideale per rilanciare il discorso del regionalismo. Va riallacciato alla proposta di modifica della Carta costituzionale, all'approvazione della legge sullo sviluppo armonico delle regioni (che parla, dal punto di vista statistico, di dodici «Regioni»), ma principalmente alla legge specifica per la costituzione della Regione Carinzia, approvata in prima lettura dalla Camera. Altre norme simili sono in fase di completamento per la Gorenjska (la regione di Kranj) e per il Pomurje (con capoluogo Murska Sobota).

Nelle tre sezioni di Pola, Fiume e Verteneglio anche i saggi annuali

Verteneglio: la sede della Comunità degli italiani.

Positivo il consuntivo annuale stilato dal direttore Fulvio Colombin - Il Csmc per la prima volta al concorso nazionale di Zagabria

Il Centro musicale Ui ormai compete con i migliori

TRIESTE È stato un anno ricco di soddisfazioni e risultati, sia per gli allievi sia per gli insegnanti, quello del Centro studi di musica classica dell'Unione italiana di Fiume Luigi Dallapiccola (sostenuto, oltre che dall'Ui, dall'Università popolare di Trieste), con sede a Verteneglio, intitolata al Maestro Mauro Masoni, e con altre due sezioni a Pola e a Fiume.

L'evento più che mai positivo di quest'annata appena conclusa, a giudizio del direttore didattico del Centro studi, Fulvio Colombin, è stato la partecipazione del Csmc per la prima volta al Concorso nazionale di Zagabria dal 2 al 4 giugno scorso, promosso dall'Università popolare di Sesvete e dalla Scuola elementare di musica Zlatko Grgosevic, compositore e pedagogo croato, a 100 anni dalla nascita. «Il successo ottenuto a Zagabria, in particolare dell'allieva Ana Cuic della sezione di Pola, classificatasi terza nella sua categoria su 50 partecipanti - afferma Colombin - ci onora e gratifica per il lavoro che i docenti svolgono con professionalità e amore a favore dei ragazzi che frequentano il nostro Centro studi. Da rilevare l'interesse da parte del collega docente croato, presidente della commissione giudicatrice, il quale si è informato sui "nostri" programmi di studio. Altra importante manifestazione è stata la prima edizione del Premio intitolato in memoria del maestro Mauro Masoni, anima e ideatore del Centro studi: si è potuto realizzare grazie all'interesse del sindaco del Comune di Verteneglio, del presidente della locale Ci, della presidenza dell'Università popolare di Trieste e della giunta esecutiva dell'Unione italiana di Fiume.

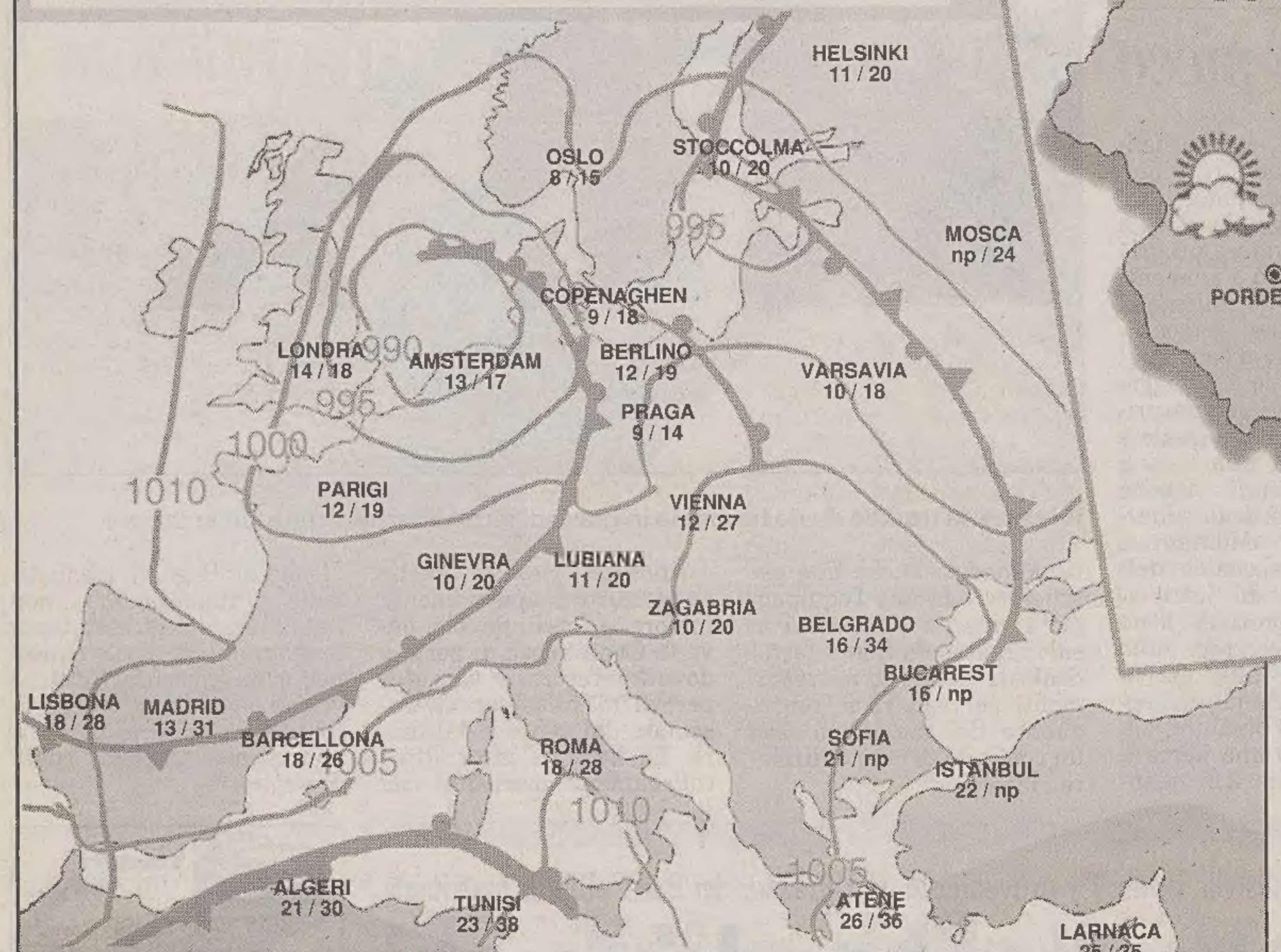
Nelle tre sezioni si sono inoltre svolti i saggi di fine anno: al saggio della sezione di Fiume erano presenti il console generale d'Italia Mario Musella e la responsabile del settore teatro arte e spettacolo dell'Ui Gianna Mazzieri; a Verteneglio è stata ospite Ana Cuic, che ha dato dimostrazione di preparazione e bravura; a Pola c'è stata una cerimonia molto toccante. I genitori di Stefano Marizza, musicista nonché collaboratore dell'Upt prematuramente scomparso, hanno donato al Centro studi un'enciclopedia della musica. Per Colombin, incoraggianti anche i risultati degli esami: le votazioni, più che soddisfacenti, preludono a una sempre maggiore crescita del Centro e di coloro che vi studiano e lavorano.

Dall'Istria a Tarvisio per la colonia estiva

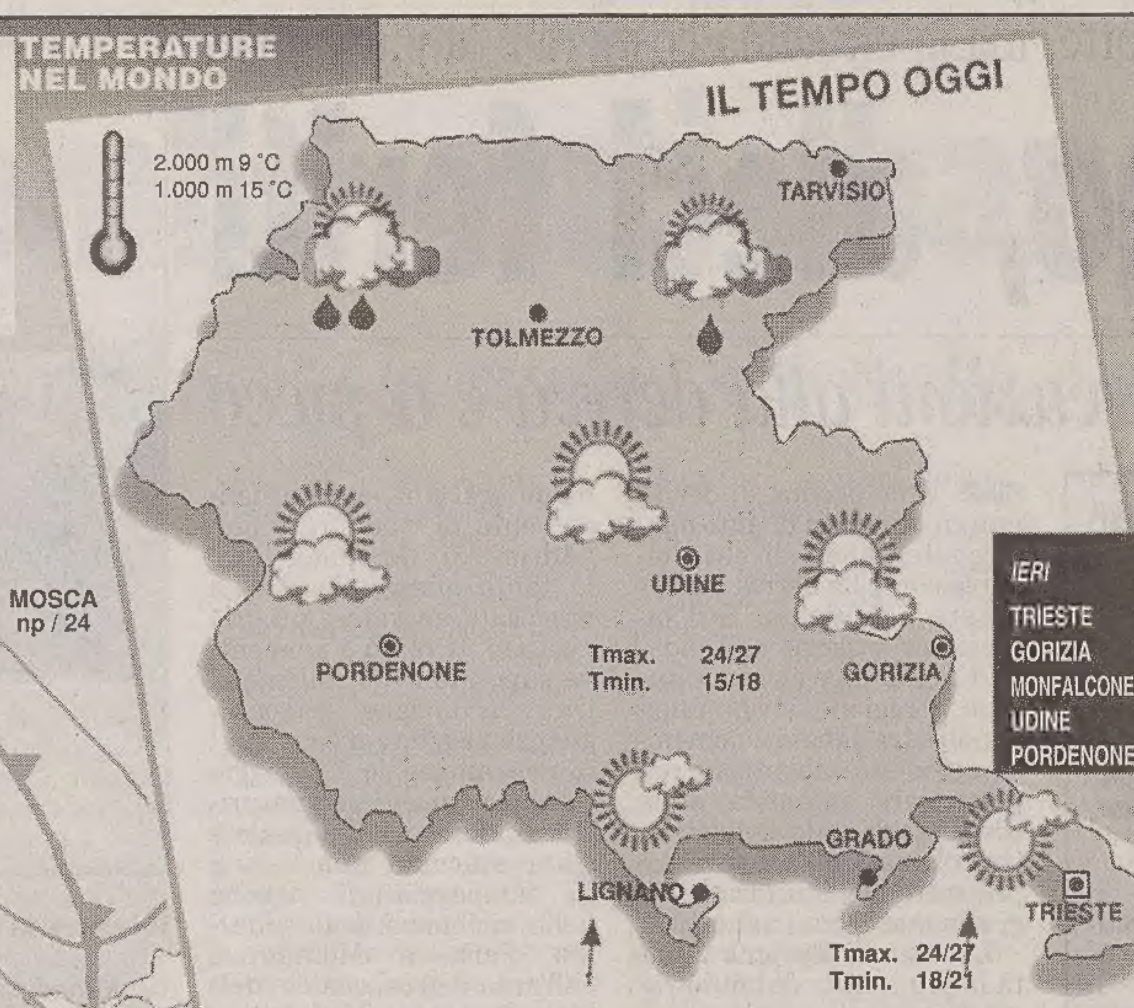
TRIESTE Si è conclusa di recente, con grande soddisfazione da parte di tutti i partecipanti, la colonia estiva di Tarvisio «Ai tre confini senza frontiere-conoscenza sport e convivenza». Promossa dall'Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana di Fiume con il Comune di Tarvisio e il consorzio enti turistici del Tarvisiano e di Sella Nevea, la colonia ha visto questa volta la partecipazione delle scuole elementari italiane di Buie, Pola, Cittanova, Dignano, Pirano, Capodistria e Isola (la prima tornata aveva riguardato la Sei di Rovigno, Umago, Parenzo e Fiume), per un totale di quasi 200 ragazzi, tutte delle classi seste. I giudizi di Maria Bassanese, docente alla scuola elementare di Buie, sono ottimi su tutti i livelli: «I ragazzi sono contentissimi, entusiasti, e io con loro». L'iniziativa, che si ripete da oltre 30 anni, è un'occasione di crescita, di nuove amicizie oltre che di arricchimento culturale per i ragazzi. «Tutti insieme si cresce» ha affermato convinta, infatti, Nicol Vranjac, della Sei di Buie. «La colonia - dice - è un occasione veramente unica, è bellissimo, ci divertiamo un mondo. Abbiamo visitato molti posti, anche in Austria, alle zoo alpino di Rooseweg, con gli animali in completa libertà».

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	32	HONG KONG	28	33	PECHINO	27	33
BOGOTA	7	19	JOHANNESBURG	4	15	RIO DE JANEIRO	19	28
BRUXELLES	12	17	KIEV	16	25	SAN FRANCISCO	12	21
BUDAPEST	13	27	L'AVANA	24	31	SANTIAGO	4	11
BUENOS AIRES	4	7	LIMA	16	19	SEOUL	23	31
CARACAS	19	26	LOS ANGELES	16	26	SINGAPORE	26	32
C. DEL MESSICO	13	23	MANILA	24	27	SYDNEY	8	19
DUBAI	28	43	MONTEVIDEO	8	10	TAIPEI	25	29
DUBLINO	12	16	NAIROBI	9	25	TEL AVIV	25	27
FRANCOFORTE	11	16	NEW YORK	16	26	TOKYO	23	32
GIAKARTA	18	33	NIZZA	19	27	TORONTO	13	25
HANOI	26	33	NUOVA DELHI	28	36	WASHINGTON	16	19



VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano** con diramazione Opicina-Fernetti: restringimento delle carreggiate in tratti saltuari fra i km 18,4 e il km 21,3. **SS 13 «Pontebbana».** Tronco: Bivio Carnia-Confine di Stato. In Comune di Chiusaforte, senso unico alternato tra i km 186,5 e 186,8. In Comune di Moggio Udinese, senso unico alternato dal km 175 al km 175,3. Senso unico alternato dal km 136,1 (Tavagnacco) al km 228,8 (Confine di Stato). Tronco: Ponte fiume Meschio-Casarsa restringimento marginale di carreggiata in tratti salutari fra i km 81,7 e 85,8. **SS 54 «del Friuli»** Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece - Senso unico alternato al km 90,6 e dal km 92,9 al km 93,1. **SS 202 «Triestina»**- ex G.V.T. Tronco: Trieste-Padriciano - Restringimento della carreggiata fra i km 5,6 e 7,4. Tronco: Cattinara- Molo VII - Restringimenti della carreggiata fra i km 37 e 38.

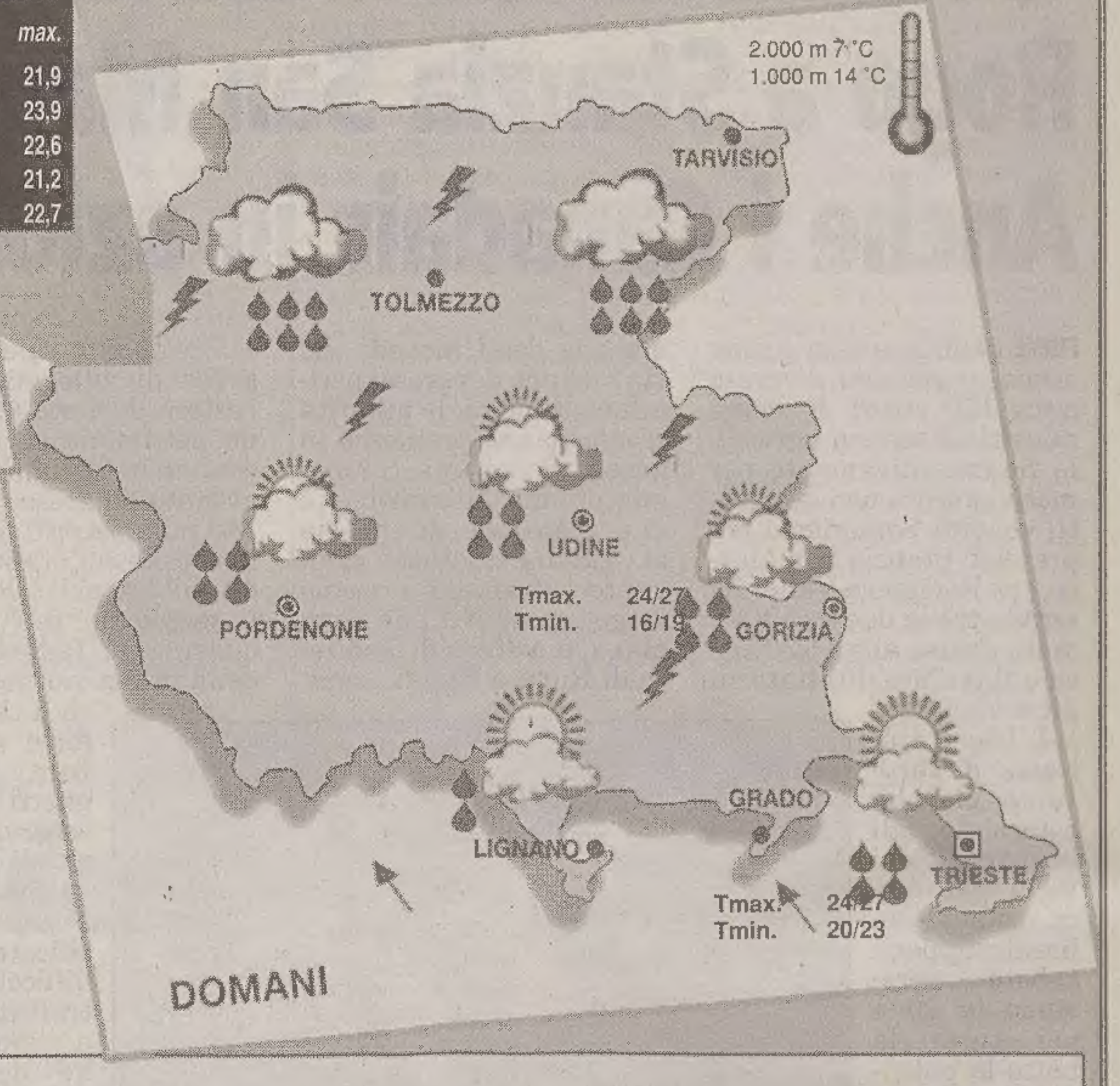


ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa l'8 luglio 2000

OGGI **attendibilità 70%**
Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con vento di Scirocco moderato dal pomeriggio; in pianura cielo variabile e sui monti in prevalenza nuvoloso. Dal pomeriggio piogge moderate (5-10 mm) sui monti e dalla sera possibili anche in pianura.

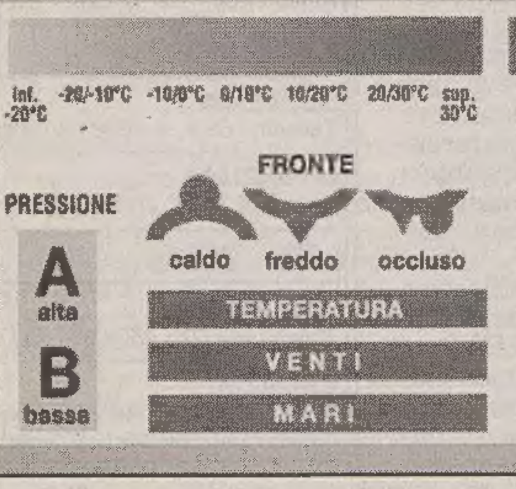
DOMANI **attendibilità 60%**
Temporali e piogge abbondanti in pianura, intense sui monti e fascia pedemontana.

IERI	min.	max.
TRIESTE	17,2	21,9
GORIZIA	14,7	23,9
MONFALCONE	14,1	22,6
UDINE	12,2	21,2
PORDENONE	13,9	22,7



	MIN.	MAX.
VERONA	14	23
VENEZIA	15	24
MILANO	14	27
TORINO	12	27
GENOVA	20	27
BOLOGNA	16	26
FIRENZE	17	27
PISA	16	26
ANCONA	18	23
PERUGIA	np	26
PESCARA	20	24
L'AQUILA	14	23
CIAMPINO	18	26
FIUMICINO	19	26
CAMPOBASSO	15	20
BARI PALESE	24	27
NAPOLI	22	28
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	27	29
R. CALABRIA	26	29
PALERMO	25	27
MESSINA	26	29
CATANIA	20	35
CAGLIARI	22	29
ALGHERO	20	22



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sulle zone alpine e prealpine del settore centro-occidentale molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e isolati temporali. Sulle restanti zone del Nord al mattino parzialmente nuvoloso, ma con tendenza a rapido aumento della nuvolosità a iniziare da Ovest, a cui seguiranno locali piogge o temporali, specie nel pomeriggio; al Centro e sulla Sardegna: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità su alta Toscana, Umbria e Marche settentrionali e possibilità di qualche isolato temporali; al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti durante le ore centrali della giornata.

TEMPERATURA in diminuzione nei valori massimi al Nord e zone joniche; stazionarie o in lieve aumento altrove.

VENTI in prevalenza deboli meridionali, con rinforzi da Sud-Ovest sul golfo di Genova.

MARI mosso o molto mosso il mar Ligure; da poco mossi a mossi i restanti mari.

FILATELIA

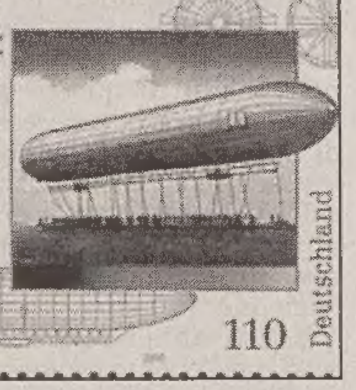
Francobolli e foglietti per il 55.o anniversario delle Nazioni Unite

La Germania celebra i 100 anni del volo del dirigibile Zeppelin

Nel mese, in data 13 luglio, la Germania presenta la consueta emissione: un 110 pf celebrativo del centenario del primo volo del dirigibile Zeppelin LZ I del 2 luglio 1900: altro 100 pf per il centenario della stazione meteorologica del Zugspitze; segue un commemorativo da 110 pf per il duecentocinquantesimo anniversario della morte di Johann Sebastian Bach (1685-1750); ancora un 110 pf per il cinquantesimo dell'Istituzione di aiuto negli incidenti di lavoro. Policromie con annulli primo giorno a Bonn e Berlino centro.

La collana delle edizioni del Bolaffi International si arricchisce con il Catalogo 2000, decimo in ordine di tempo. Sono repertoriati i realizzi delle maggiori aste filateliche mondiali del '99. Come di consueto i risultati partono dalla base di dollari 10 mila per ogni pezzo battuto. Il decimo catalogo indica ben 1577 oggetti collezionistici per un risultato complessivo di circa 38 milioni di dollari. Il massimo - fra i tanti - riguarda il foglio intero nuovo del numero uno - il 3 pf rosso - di Sassonia 1850, che ha totalizzato da solo ben 598 mila dollari. Segno che la filatelia antiquariale (ma non soltanto questa) gode di buona salute ovunque nel mondo.

Le Nazioni Unite celebrano il 7 corrente il loro cinquantacinquesimo anniversario. Per l'occasione l'amministrazione ha proposto se-



rie di sei francobolli (nelle tre valute) e tre foglietti con riprodotte immagini dell'attuale assetto delle Nazioni Unite nel loro contatto con tutti i Paesi e popoli aderenti. Pluricolori. Annulli a Ginevra, New York e Vienna, con relative buste ufficiali.

Il 23 giugno le poste della Slovenia hanno emesso una contemporanea riferita a: tre verticali per propagandare la coltivazione delle prugne e i derivati liquori aromatici; quattro altri verticali in coppia di due per la posta territoriale ed extraterritoriale (contrassegnati rispettivamente dalle lettere A e B) illustrati con antichi castelli (alcuni del XIX secolo) siti a Ptuj, Otocec, Zuzemberg e Turiak. Buste e annulli primo giorno a Lubiana.

Per l'area francese segnaliamo: Francia - un 3 fr per rammentare il Treno «giallo» di Cerdagne, mezzo di carattere turistico fra le montagne; Polinesia - serie di quattro verticali riportanti abbigliamenti femminili di produzione locale folcloristica; Wallis-et-Futuna - un 8.50 fr con riprodotta la nave di pattuglia «La Gloriosa»; Andorra - verticale da 4.40 fr del 10 luglio con uccello delle valli. Policromi in fogli da 50. Infine, dal Belgio, quattro pezzi dedicati il 19 giugno a chiese e ai rispettivi organi musicali. Facciale 68 bef in fogli da 40. Annulli Bruxelles e in altre sei città.

Nivio Covacci

G08554
ANCHE A TRIESTE NUOVO CENTRO BERLONI
www.berloni.it
Le migliori cucine ai PREZZI PIÙ BASSI della CITTÀ!
Es.: cucina 3 m + elett. 3.499.000 IVA e montaggio compresi

NORDEST
Largo Papa Giovanni XXIII, 4
34123 Trieste
Tel. 040.300207 - Fax 040.314761
Una bellezza forte più del tempo!
PAGAMENTI RATEALI DA 6 A 60 MESI

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Un consistente cambiamento si profila nel campo del lavoro e vi consentirà di fare consistenti passi avanti. Ci sono però diversi alti e bassi nei rapporti affettivi della cerchia familiare.

Toro 20/4 20/5
Ci potranno essere alcuni cambiamenti positivi nel lavoro dovuti anche alla vostra intraprendenza. I rapporti sentimentali vanno rimessi in discussione, se non vi soddisfano.

Gemelli 21/5 20/6
Se vi mostrerete tolleranti e comprensivi i vostri rapporti con i collaboratori miglioreranno sensibilmente. Sono molto probabili grandi gratificazioni in amore anche per chi è single.

Cancro 21/6 22/7
Le inevitabili contrarietà di ogni giorno vi rendono nervosi, ma per ritrovare il ritmo giusto dovete calmarvi. In amore evitate facili avventure che possono procurarvi noie.

Leone 23/7 22/8
Avete buone prospettive di guadagno che non dovete assolutamente lasciarvi sfuggire: impegnatevi a fondo senza riserve. Se siete una coppia già collaudata, l'amore è ok.

Vergine 23/8 22/9
Potrete evitare molte seccature se saprete intervenire al momento opportuno in questioni serie di lavoro. Una storia d'amore discontinua vi fa sentire sempre sulla corda: ne vale la pena?

Bilancia 23/9 22/10
Il clima attuale non sembra troppo propizio ai cambiamenti di rotta e alle iniziative di lavoro spregiudicate. In amore torna finalmente a splendere il sole: potete fare progetti.

Scorpione 23/10 21/11
Nel lavoro oggi avrete molto da faticare e da combattere per ottenere per contro, molto poco. In amore l'istinto oggi ha buon gioco di voi. Non rifiutate un invito a cena .

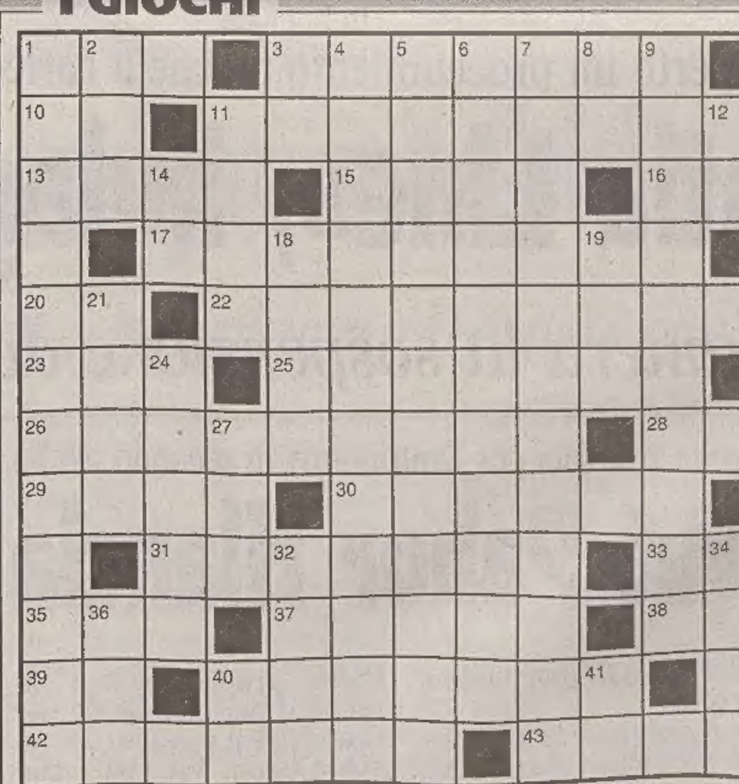
Sagittario 22/11 21/12
Cominciate ad essere più ottimisti sul vostro futuro professionale e già questo farà migliorare tutto. In amore siete ammaliati da qualcuno che avete conosciuto da poco.

Capricorno 22/12 19/1
In particolare per i nati nella prima decade sono in vista grandi cambiamenti, perlopiù legati al lavoro. Per gli altri ci vuole pazienza. In amore state cambiando strategia.

Aquario 20/1 18/2
Anche se il clima non è proprio idilliaco, nel lavoro vi conviene approfittare della situazione abbastanza favorevole che si è creata. Attrazione quasi fatale per una giovane collega.

Pesci 19/2 20/3
Vi si presenterà una buona occasione per mettere in luce le vostre qualità professionali: cercate di sfruttarla al meglio e con determinazione. In amore è inutile fare i furbi.

I GIOCHI



CAMBIO DI INIZIALE (7)
La mia domestica a ore
Il principale qui dei suoi lavori
è sol di fare la cresta su tutto
e... arrivar tardi quando il tempo è brutto:
speriamo almeno che il tempo migliori!
Buffalmacco

INDOVINELLO
Quel vizioso di mio figlio
Che roba! Questi al tavolo da gioco
si trova, e spesso al verde l'ho saputo.
Così me lo son messo sotto i piedi
e, poi, fuori di casa l'ho sbattuto!
Febel

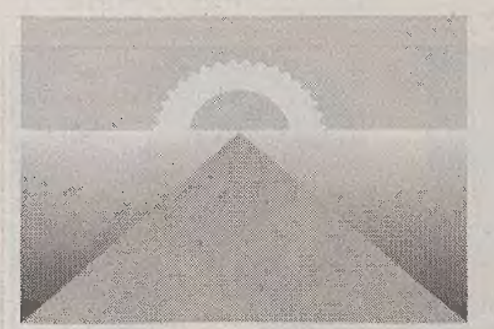
O	C	A	■	C	I	A	■	A	R	C	A
P	A	■	C	O	■	R	S	■	E	L	Y
I	N	C	O	N	T	R	A	R	S	I	■
■	C	O	N	T	R	O	L	U	C	E	■
M	A	N	S	U	E	T	U	D	I	N	E
I	N	T	E	N	D	I	M	E	N	T	O
N	■	O	R	D	I	N	E	■	D	E	L
A	D	■	T	E	C	O	■	M	E	L	O
T	E	L	O	N	I	■	B	A	R	I	■
O	N	U	■	T	■	S	E	N	E	S	E
R	I	N	V	E	N	U	T	I	■	M	N
E	S	A	U	■	F	R	A	N	T	O	I

ORIZZONTALI: 1 Il nome della Zanicchi - **3** Acchiappati con l'antenna - **10** La nota di Milano - **11** Fare indagini - **13** Gustoso dolce al rum - **15** Il rumore del fallimento - **16** Sigla della Reggio del Sud - **17** Le cariche ministeriali - **20** Le iniziali di Redford - **22** Sollazzati piacevolmente - **23** Il verso del passero - **25** Contiene la spola nella macchina per cucire - **26** Con grande difficoltà - **28** Sigla di Bologna - **29** Due in cento - **30** Sono elencati nel listino - **31** Lo stesso che ungheresi - **33** Luna Nuova - **35** Palmipede da cortile - **37** Letterariamente docile - **38** Primo pronome - **39** Il sodio e Napoli - **40** Calciatori in difesa - **42** Fatta di avorio - **43** Precede la esse.

VERTICALI: 1 Va per mare e per fiumi - **2** Ordine di partenza - **3** Come dire a noi - **4** Prendere con l'inganno - **5** Ostinata tenacia - **6** Porsi un freno - **7** Approvazione, consenso - **8** Sigla di Taranto - **9** Tali da perdere facilmente la calma - **11** Audace incursione - **12** Centro di teca - **14** Le iniziali dell'attrice Derek - **18** È la nazione più popolosa della Terra - **19** Teme il gatto... francese - **21** Sono baciate in poesia - **24** Vi nacque Arturo Toscanini - **27** Il nome della Zoppelli e della Tanzi - **32** Sono gli agenti dell'Fbi - **34** Un quarto di 36 - **36** Carrozzella londinese - **40** Sigla di Terni - **41** Simbolo dell'iridio.

SOLUZIONI DI IERI: Cambio di consonante: *scandaletto, scaldaletto* - **Anagramma:** *il re garbato = albergatori.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.26**
	tramonta alle	**20.54**
La Luna:	si leva alle	**15.21**
	cala alle	**1.35**

28.a settimana dell'anno, 192 giorni trascorsi, ne rimangono 174.

IL SANTO

Ss. Rufina e Seconda

IL PROVERBIO

Al buio tutte le donne sono belle.

TEMPO

Temperatura:	**17,2** minima
	21,9 massima
Umidità:	**59** per cento
Pressione:	**1010,7** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**18** km/h da E
Mare:	**24,6** gradi

MAREE

Alta:	ore	6.30	**2**	cm
	ore	18.16	**+35**	cm
Bassa:	ore	10.59	**-12**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.10	**+4**	cm
Bassa:	ore	1.50	**-30**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Grave il bilancio dei danni causati dal temporale abbattutosi la scorsa notte sulla città

Fortunale, strage di barche

Ma il peggio deve arrivare: da stasera piogge e termometro a picco

Il pescheréccio di dieci tonnellate colato a picco nella notte davanti al Molo Venezia.

Il problema di una piazzola attrezzata per gli interventi di soccorso dal cielo

L'elicottero? Atterra in cimitero

Alcune settimane fa, un venerdì di fine giugno. Il signor Renato Slobez si trova assieme ad alcuni familiari nel cimitero di Cattinara, in mesto raccoglimento davanti alle lapidi. Ad un tratto arriva di corsa il custode del camposanto, piuttosto agitato, e a gran voce invita tutti i «vivi» presenti a spostare subito le loro auto parcheggiate nel piazzale. E' tutto un fuggi-fuggi, e poco dopo, dal cielo, ecco spuntare rombando un elicottero del 118.

Con abile manovra il pilota, dribblando i numerosi cavi della corrente tesi tutt'intorno nella zona, atterra proprio nel piccolo piazzale del cimitero.

Nel frattempo sono arrivati vigili del fuoco, la polizia e un'ambulanza che carica il ferito trasportato dall'elicottero e lo porta di corsa al vicino ospedale.

Il signor Slobez, attonito, chiede a un vigile del fuoco cosa sta succedendo, e si sente rispondere che il piazzale del cimitero è uno dei pochi posti dove può atterrare un elicottero del 118. Prima, però, bisogna informarsi che non vi siano funerali in corso, perché altrimenti l'apparecchio deve ripiegare sul Molo Audace oppure al campo di golf di Padriciano. Due posti adatti, che hanno il difetto di essere più lontani dall'ospedale, e quindi meno adatti in caso di trasporto di feriti gravi. Possibile che accada tutto ciò alle soglie del Duemila? si chiede il signor Slobez.

«Purtroppo è così - risponde il responsabile regionale dell'Elisoccorso del 118, Vanni Michelutto -, a Trieste non abbiamo ancora una piazzola appositamente attrezzata per gli atterraggi in prossimità dell'ospedale di Cattinara».

«Il campo davanti al cimitero - continua Michelutto - è il posto più vicino e il più comodo, ma prima di atterrare dobbiamo accertarci tramite la centrale operativa che non ci sia un funerale in corso; altrimenti scendiamo al Molo Audace oppure nel campo da golf di Padriciano». «Ma entro quest'anno - continua Michelutto - dovrebbe essere finalmente realizzata al piazzola dell'ospedale, che non era prevista nei piani originali: ora il progetto c'è, e i lavori dovrebbero iniziare in settembre; quelli di Trieste e di Pordenone, sono gli ultimi ospedali di secondo livello a non avere la piazzola per l'elicottero».

p. s.

La motobarca di Sergio Lussi, finita sott'acqua.

Affondati un pescheréccio da dieci tonnellate e una motobarca al Molo Venezia. Il forte vento ha fatto cadere dall'invaso l'«Ezimit», in ricovero alla Cartubi

Cinquanta interventi dei vigili del fuoco, alberi spezzati, allagamenti, un peschereccio e una motobarca affondati, la prestigiosa barca a vela «Ezimit» - quinta assoluta all'ultima Barcolana - seriamente danneggiata, la sede della Pietas Julia, a Sistiana, colpita da un fulmine. Dopo il furioso temporale dell'altra notte, ieri la città si è svegliata sotto un cielo terso come poche volte capita di vedere. E ha cominciato a far la conta dei danni, che in alcuni casi sono stati ingenti. A parte i numerosi allagamenti, gli incidenti più gravi hanno coinvolto alcune imbarcazioni. In particolare il peschereccio «Azzurra», ancorato al molo Venezia, e affondato - probabilmente - dopo aver imbarcato acqua a causa della mareggiata. L'imbarcazione, una «saccaleva» da 10 tonnellate per la pesca del pesce azzurro intestata a Luigi Di Gennaro da Procida, ha riportato gravi danni al motore, all'impianto elettrico, ai generatori, e ci vorranno alcune settimane perché possa riprendere il mare. Un problema non da poco per i sette marinai (e relative famiglie) imbarcati sul peschereccio, che non era assicurato per questo genere di incidente.

A pochi ormeggi di distanza è affondata anche la motobarca di Sergio Lussi, titolare di una impresa di lavori subacquei. Ironia della sorte, è stato proprio Lussi a dover lavorare tanto per il recupero del peschereccio che del suo mezzo. Nello specchio d'acqua antistante il molo Venezia sono intervenuti anche tre mezzi della Crismani per provvedere al disinquinamento causato dalla fuoriuscita di nafta dai due natanti affondati.

E un'altra imbarcazione ha subito i colpi del maltempo, pur trovandosi sulla terraferma. Si tratta della barca a vela «Ezimit», simbolo della fratellanza transfrontaliera (gareggia con gli emblemi della Regione e della Slovenia), scafo prediletto dallo skipper di Luna Rossa Stefano Rizzi e vincitrice domenica scorsa della regata Monfalcone-Umago-Monfalcone. La «Ezimit» si trovava nel cantiere della Cartubi per alcune migliorie allo scafo, e la buriana l'ha spintonata fino a spostare due pesi da mille chili prima di farla cadere dal suo invaso. Sfondati la prua e soprattutto lo scafo, squarciato in prossimità della chiglia da un altro invaso metallico. E' la seconda volta che la «Esimit» viene danneggiata a causa del maltempo mentre si trova in secco: lo scorso anno accadde un incidente analogo subito dopo la Barcolana.

L'«Ezimit», sbalzata dall'invaso dalle raffiche di bora.

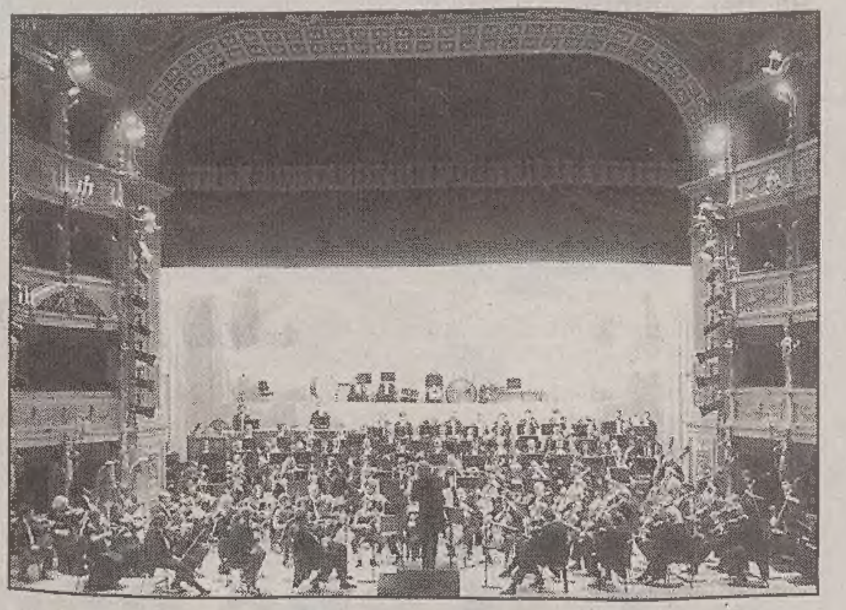
Intanto le previsoni del tempo non annunciano nulla di buono. Secondo L'Osservatorio meteorologico regionale dell'Arpa (tel. 0368985618, 0431382500) a partire da stasera e fino a giovedì avremo altre piogge intense e forti temporali. Le temperature si abbasseranno fino ad assestarsi su valori di almeno 7-8 gradi inferiori alle medie stagionali, «evento decisamente anomalo - dicono all'Arpa - per questo periodo, di solito contrassegnato da temperature tra le più elevate dell'anno». Da mercoledì, inoltre torna la bora. I proprietari di barche sono avvertiti.

Orgogliosa e offesa reazione dei professori d'orchestra dopo la sprezzante frase dell'assessore sul loro «posto fisso»

Il Verdi: «Franzutti, questa è una stecca»

Forti critiche ai neonati «cugini» friulani e alla programmazione regionale

I musicisti difendono il proprio livello artistico e rimandano al mittente le ironie sul lavoro garantito: «A quando selezioni anche a Udine?»



L'orchestra del teatro Verdi: duro attacco alla Regione.

Una risposta orgogliosa, con tono offeso e a tratti anche sprezzante: questo spediscono gli orchestrali della Fondazione Teatro Verdi di Trieste all'assessore regionale alla Cultura, Franco Franzutti, il quale - parlando in difesa della nuova Orchestra sinfonica del Friuli-Venezia Giulia (nata a Udine tra mille polemiche e da lui stesso fortemente voluta e appoggiata) - aveva affidato a questo giornale una frase davvero pesante: «I musicisti del Verdi - aveva detto - devono star buoni e preoccuparsi di studiare gli spartiti. Chi ha il posto fisso tende a impigrirsi. Ringrazino piuttosto i santi Ermacora e Fortunato, protettori della regione, di avere il sedere al caldo...».

«Respingiamo - scrivono i professori triestini in una lunga lettera che si chiude con due pagine di firme - l'invito minaccioso a starcene "buoni" e malvolentieri ci troviamo costretti a difendere in prima persona la nostra immagine così volgarmente vilipesa». Quanto ai santi protettori, «massimo rispetto», anche se a Trieste si ha piuttosto l'impressione «di essere da Essi un po' trascurati, a tutto vantaggio dei cugini friulani». E' in campo infatti un forte malcontento per il ruolo primario che la nuova orchestra sta ottenendo sia al Mittelfest di Cividale sia nell'ambito della rassegna triestina Provinciassieme, a scapito proprio del «Verdi», relegato a piccoli ruoli.

Premettendo che «in questo paese, accanto a qualche decina di milioni di commissari tecnici della nazionale di calcio, opera anche un gruppo consistente di direttori artistici che si sentono autorizzati dalla semplice frequentazione della sala musicale a sparare all'impazzata giudizi artistici», gli orchestrali dicono che «un assessore alla Cultura dovrebbe sapere che tutte le più importanti formazioni orchestrali del mondo godono della stabilità del posto di lavoro», ma che dal '94 vige un contratto nazionale in forza del quale le Fondazioni possono sottoporre «a verifica professionale i musicisti ritenuti non più idonei e, nel caso, anche licenziarli».

Quanto alla qualità artistica, apriti cielo. Ci giudica ogni giorno il pubblico, dicono i musicisti, assieme al fior fiore di direttori d'orchestra di fama internazionale, contenti di ritornare su questo podio: «Oren, Bertini, Kakizsde, Steinberg, Kuhn e quant'altri». Manca nella lista («ma la lacuna - scrivono citando con ironia Franzutti - non ci spiace») il designato direttore artistico della neonata orchestra, «Enzo Roiatti, "pupillo di Carlo Maria Giulini" nonché direttore dell'Orchestra della Padania».

E il «sedere al caldo»? Figurarsi. Un orchestrale supera esami fra centinaia di concorrenti di tutta la Comunità europea, «e se i giochi non sono truccati, la concorrenza con chicchessia non ci preoccupa affatto». Il coltello affonda: «Farebbe bene l'assessore Franzutti a fare in modo che anche i musicisti dell'orchestra regionale, sostenuta da fondi pubblici, fossero scelti con le medesime modalità, ma dalle dichiarazioni pare che ciò si farà, forse, solo a partire dal 2001». Qui dunque, dicono i «verdiani», non ci si preoccupa «dell'eccessivo garantismo».

Non solo: a Udine «in attesa di definire soci e consiglio d'amministrazione, abbiamo già orchestra e direttore, individuati non si sa bene da chi e in base a quali principi, con buona pace della trasparenza. Francamente - dice la lettera - prendere lezioni da questi amministratori ci pare eccessivo».

Il resto è una critica alla programmazione regionale. Franzutti giustificava la nuova orchestra anche col fatto che il «Verdi» non ce la farebbe a girare in tutti i teatri. Falso, ribattono i triestini, perché un ente di produzione «sarebbe più che sufficiente per un milione di abitanti se esistesse a livello regionale la volontà politica di operare in questo senso». E' la stessa legge istitutiva delle Fondazioni, si ricorda, a dettare l'obbligo di portare gli spettacoli anche in sedi diverse. Se così non fosse - aggiungono i musicisti - sarebbe «inspiegabile» la stessa partecipazione regionale alla Fondazione. Vero è invece, chiudono infuriati, che il «Verdi» incontra «difficoltà talvolta insormontabili nel proporre proprie produzioni in provincia di Udine»: «Ritornello già visto, Udine si appropria alla chetichella di spazi che vanno pian piano a ingrandirsi, a discapito delle altre province».

LA TAVERNETTA S. QUIRINO
DOPO 30 ANNI SI È TRASFORMATA!
È DIVENTATA CLOVER PUB
OGGI GRANDE INAUGURAZIONE
DOPO LE 20.00 SIETE TUTTI INVITATI
in via Diaz 3
* No piante ma CD
SI RINGRAZIANO PER LA REALIZZAZIONE LE DITTE: METALLAMP, B.B TEC, PACIO imp. elett., DITTA GIUGOVAZ, BLASINA MASSIMO, ARREDA srl, BIANCHI, VITRUM, ELLETI, PICULIN GIOVANNI, TINO e UCCIO

Pochi spazi per i bambini in Cittavecchia? Una mobilitazione «spontanea» ha portato alla nascita di «AnDanDes»

Mamme «in campo» per il loro rione

Rilanciato il giardino di via San Michele. Ma è stato solo il primo passo

Sotto la spinta dell'associazione, accolta con soddisfazione dal Comune, sta per nascere un centro sociale polivalente nell'ambito del progetto Urban

«AnDanDes», recitava l'inizio di una filastrocca delle «Vecchie Province» che le mamme triestine cantavano ai loro bimbi per coccolarli. Oggi quelle sillabe sono tornate di moda per volontà di un gruppo di signore del rione di Cittavecchia. Con le proprie famiglie, hanno «scoperto» che il loro rione, la città dovevano loro delle risposte riguardo i luoghi e gli spazi da vivere. «Che fare di fronte a un rione carente in luoghi di aggregazione e pieno di contraddizioni e problemi?». La risposta di più di un centinaio di famiglie è «AnDanDes», associazione culturale e ricreativa nata nei cuori di Cavana e conscia che il mondo può migliorare solo se lo si vuole.

«Siamo partiti quasi un anno fa da una semplice constatazione – afferma la presidente del gruppo Laura Flores –. Negli ultimi anni a Cittavecchia sono nati tanti bambini. Tra noi mamme ci si ritrovava soprattutto in piazza Hortis, uno spazio grazioso ma che offre troppo poco all'infanzia. Se poi si pensa che la sola piazza Unità – ora in fase di conversione – garantiva un po' di sole e spazio per carrozzine e tricicli, vi rendete conto che questa parte della città ha poco da dare ai suoi piccoli cittadini».

«La questione principale a nostro avviso – intervengono Alessandra Zilli e Maria Elena de Pasarelli, altre due componenti del direttivo – è di garantire il diritto di cittadinanza ai più piccoli. Da questi presupposti abbiamo iniziato a pensare come rintracciare luoghi e strutture dove stare assieme e iniziare attività aggreganti e positive, anche perché molte famiglie del rione non possono certo permettersi svaghi costosi o di cambiare semplicemente aria».

Da queste premesse, madri, padri e figli della giovane associazione hanno iniziato a guardarsi attorno. Dopo aver constatato che la palestra Della Valle risultava inaccessibile, riuscivano a ottenere tramite l'interessamento dell'assessore Uberto Fortuna Drossi l'utilizzo in orari diversi del ristrutturato giardino di via San Michele. «Il settore del verde pubblico comunale ci ha dato la possibilità di tenere attrezzi e giochi per i nostri bimbi in un piccolo deposito, oltre alla possibilità di tenere aperta la struttura in orari serali, permettendoci di congegnarvi spettacoli, concerti e altre iniziative. Ma è importante sottolineare – continua la Flores – che questo bel giardino rimane ovviamente fruibile a cittadini e turisti. Ora però ci siamo resi conto che questo spazio è diventato una sorta di "baricentro" per ridare motivi di incontro a tutta Cittavecchia, dall'allegria alla vivibilità. Per rivalutarla insomma».

Le parole della presidente sembrano slogan ma in realtà rivelano una voglia di fare e di riappropriarsi di un territorio a quanto pare pieno di risorse. Quello che per tanti è solo una vuota chimera – quella «progettazione partecipata» che intenderebbe dare ai cittadini la possibilità di influire nelle scelte di crescita del territorio – per le famiglie di «AnDanDes» sta diventando una realtà.

«Ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo incominciato a inventariare le risorse dei dintorni. Nel dialogo con il Comune continuiamo a essere supportati dall'architetto Chiara La Monarca, che di progettazione partecipata se ne intende. Con Elisa Vladilo – continuano Erika Ferluga e Maria Stachel, anch'esse del direttivo – abbiamo ipotizzato all'interno del giardino diversi progetti e laboratori per far divertire e partecipare adulti e bambini. Il coro della Cappella civica del maestro Sofianopulo, la Biblioteca del Popolo, il laboratorio "Ensemble" sono altri organismi che l'associazione intende coinvolgere, utilizzando compatibilmente alle altre associazioni del territorio gli spazi del tempietto anglicano. Tornando al giardino San Michele, l'associazione intenderebbe aprire il "baby-bar", che consentirà ristoro e sosta ai fruitori del sito. Con i suoi proventi, si potrà dar corso a ulteriori processi di aggregazione».

«Al momento attuale – puntualizzano le mamme – rimane difficile accedere al giardino con carrozzine alla mano. Ma grazie all'interessamento del vicesindaco Damiani e all'assessore Mauro Tomasini (competente per il progetto Urban) abbiamo avuto delle assicurazioni sul riassetto e la bonifica di quella direttrice via delle Muraandrona degli Orti che consentirà di giungere con facilità nel giardino. E sempre nell'ambito di Urban per il recupero di Cittavecchia, altri cinque rappresentanti l'associazione partecipano a quel progetto "Civis" che prevede l'attivazione a breve di un centro sociale polivalente. Come potete intendere, c'è tanto da scoprire e da valorizzare in questo rione: noi vogliamo farlo per ridare a Cittavecchia tanti motivi per stare bene assieme».

«Per quel che mi riguarda, "AnDanDes" sta dando prova di notevoli capacità di aggregazione e proposizione. Queste iniziative ridanno fiato a Cittavecchia e ci fanno intuire le qualità rigenerative del progetto Urban nel quale lo spirito di questa associazione si inserisce appieno. E mia intenzione – ha confermato l'assessore Maria Teresa Bassa Poropat – garantire ai progetti di "AnDanDes" quei benefici economici previsti dalla legge nazionale 285 che promuove i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza».

Maurizio Lozei

Il nuovo giardino di via San Michele. (Foto Neppi)

In aula scoperte archeologiche e sfratti

Il Consiglio comunale discute alcune modifiche a Urban e le nuove regole sugli affitti

Oggi alle 18.30 il consiglio comunale affronta alcune proposte di modifica ai progetti edilizi nell'ambito del programma Urban-Progetto Tergeste, in particolare per via dei Capitelli. Alla luce delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza, il Comune intende «salvaguardare e valorizzare» le scoperte archeologiche avvenute in zona, «pur tenendo conto - si afferma - delle destinazioni funzionali degli edifici interessati».

Un altro importante argomento è l'approvazione del nuovo protocollo d'intesa con i sindacati degli inquilini per determinare i canoni di affitto e le modalità da applicare ai contratti di locazione di alloggi di cui il Comune è proprietario. Il protocollo affronta anche le emergenze conseguenti agli sfratti per finita locazione o per morosità, le situazioni di assistibilità, la sistemazione dei nuclei familiari costretti a lasciare l'alloggio in seguito a ordinanze di sgombero.

Poi si discuterà di un immobile di vicolo Scaglioni 13 (dichiaratamente in pessime condizioni di manutenzione) che verrà messo all'asta. Infine, approdano in aula alcune mozioni precedentemente rinviate: sull'Acegas (una dei consiglieri di maggioranza e una di Canciani, Lorusso e Decarli), sul divieto di transito di navi a propulsione nucleare (Lorusso), sulla riorganizzazione delle Forze armate (Camber), sull'affidamento degli appalti per le mense scolastiche (Lorusso).

Fino a sabato

Azienda sanitaria: da mercoledì chiuso il Distretto di via San Marco

Il Distretto sanitario n.2 di via San Marco resterà chiuso da mercoledì 12 a sabato 15 luglio, per motivi di sicurezza legati ai lavori di ristrutturazione degli ambienti, e riaprirà lunedì 17.

Per necessità urgenti legate all'assistenza agli anziani, all'assistenza domiciliare e di riabilitazione degli adulti, nei giorni di chiusura sarà possibile rivolgersi al numero 040-3992563. Per chiarimenti è possibile chiamare anche i punti informativi dell'Azienda sanitaria, ai numeri 040-3995053 e 040-360835.

Forse vicina la soluzione per la distribuzione del carburante scontato per i diportisti

Impianto per l'agevolata marina

Dovrebbe sorgere in riva Cadamosto, nella zona industriale

Forse è vicina la soluzione per un distributore di benzina agevolata per natanti. L'impianto dovrebbe sorgere in riva Cadamosto, sul canale navigabile della zona industriale, sfruttando un vecchio impianto di un'azienda fallita qualche anno fa, ma ancora perfettamente funzionante. Sarà sufficiente riattivare le autorizzazioni amministrative (è competente la Prefettura). Così il problema dell'impianto di distribuzione di benzina agevolata per natanti, dopo settimane di discussioni, alla fine sembra aver trovato soluzione. Tutti i titolari di tessera per la benzina agevolata per natanti avranno dunque (si spera in tempi brevi) un impianto a disposizione, in quanto l'azienda che ne è proprietaria, l'Agip, ha dichiarato la propria disponibilità a rimetterlo in funzione.

«Il nostro piano carburanti, che fra l'altro risale a un paio d'anni fa - spiega l'assessore comunale Fabio Neri - era piuttosto chiaro e alcune delle soluzioni proposte nelle ultime settimane erano palesemente contrarie ai criteri in esso contenuti, e perciò impraticabili. Ora finalmente è emersa questa nuova possibilità che dovrebbe riuscire a mettere tutti d'accordo; anche se va ricordato che ciò che effettivamente è necessario per la nautica locale è l'estensione anche al gasolio delle agevolazioni previste soltanto per la benzina, visto che fatto 100 il consumo di carburanti marini, solo il 15 per cento è dato dalla benzina mentre il restante 85 è dato dal gasolio». Perciò, aggiunge Neri «nessuna compagnia petrolifera ha attivato i distributori marini, perché non sufficientemente redditizi».

Tornando all'impianto di riva Cadamosto Roberto De Gioia, vicepresidente dell'Assonautica, promotore delle riunioni fra tutti i soggetti interessati all'argomento è soddisfatto, adesso, della prospettiva: «Abbiamo consultato i proprietari del terreno e dell'impianto - precisa - e abbiamo trovato disponibilità in tutti. Credo che con il completamento di un iter piuttosto rapido e semplice potremo garantire agli appassionati del mare un impianto funzionante e facilmente raggiungibile». De Gioia sta caldeggiando anche un'alternativa, per quanto limitata: «All'ingresso del canale navigabile che porta al centro di Muggia - dice - esiste un impianto che potrebbe essere riattivato a breve. E' una soluzione limitata, perché in quel punto il pescaggio è di appena un metro e 20, ma è pur sempre qualcosa».

Neri, da parte sua, sta intanto portando avanti anche l'ipotesi di Barcola: «Nel porticciolo si potrebbe realizzare un impianto misto, cioè valido per automobili e natanti - conclude - per il quale ci vorrà un anno di tempo. Ma complessivamente il problema sembra stia andando a soluzione».

u. sa.

Progetti culturali tra i Paesi Ince: il primo incontro

Si terrà oggi e domani, organizzata dal Segretariato esecutivo dell'Ince che ha sede a Trieste, una riunione dei direttori dei dipartimenti per la cultura dei ministeri degli Affari esteri, rappresentanti dei paesi membri dell'Iniziativa centro-europea. A questa prima riunione dedicata alla cooperazione in campo culturale saranno presenti gli inviati di Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Italia, Macedonia, Moldova, Polonia, Repubblica ceca, Romania, Repubblica slovacca, Slovenia, Ungheria, Ucraina.

Saranno presi in esame progetti in settori specifici, come lo sviluppo e la riorganizzazione delle politiche culturali nei paesi in transizione, la formazione nel campo del «management» culturale, lo sviluppo di itinerari turistico-culturali che colleghino le città dei paesi Ince poste sotto la tutela dell'Unesco, e inoltre anche la cooperazione scientifica e tecnologica, con particolare riguardo alle possibilità di scambio tra giovani studiosi delle università dell'Europa centrale e Sud-orientale.

Ai lavori prenderanno parte anche rappresentanti di altre organizzazioni e istituzioni internazionali attive nel settore della cooperazione culturale (Consiglio d'Europa, European Cultural Foundation), oltre che esperti nel settore del turismo culturale e della scienza e tecnologia. Gli ospiti visiteranno in serata il Museo Revoltella e incontreranno il sindaco Illy, mentre una cena sarà offerta dalla Regione.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

Fiat Seicento da
L. 11.800.000*

Fiat Punto da
L. 15.900.000*

Fiat Bravo e Brava con climatizzatore da
L. 21.900.000*

Fiat Marea Weekend
L. 27.900.000*

Invitante l'estate di Fiat Summer, vero? E non avete ancora visto tutto: nelle Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano straordinarie offerte, comodissime formule di pagamento, finanziamenti su misura, ma soprattutto

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO.

*Con un usato che vale zero - Offerte valide fino al 31 luglio - Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI TRIESTE: AUTOCAMPOMARZIO - LUCIOLI

FIAT

ORE DELLA CITTÀ

La «Verdi» in concerto

Secondo concerto della Civica orchestra di fiati «G. Verdi» alle 20.30 nella nuova sede della Capitaneria di porto in piazza Duca degli Abruzzi.

«Musina» di Nonno Berto

Oggi Nonno Berto sarà sotto i portici di Chiozza per raccogliere fondi in favore della ricerca sulle malattie rare. Alla fine di questo mese, all'Area di ricerca di Padriciano verranno inaugurati i locali messi a disposizione dei ricercatori del Burlo, dove verranno sistemate le sofisticate attrezzature già ordinate dall'associazione «Azzurra», composta dai genitori dei bimbi che soffrono di queste invalidanti malattie genetiche.

I patroni di Roiano

Alle 18, in chiesa, triduo di preparazione alla festa dei patroni Ermacora e Fortunato. Alle 20.30, sempre in chiesa, spettacolo musicale «E allora disse... perché sia una festa infinita».

Circolo Generali

Questa sera alle 20.30 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, prima serata del ciclo «Operetta al circolo» in collaborazione con la Rai sede regionale per il Fvg, curato da Liliana Ulessi. In programma: «La danza delle libellule», andata in scena al teatro Verdi nel 1978.

Triestini d'Australia

Oggi alle 18 nella sala dell'Art Gallery (via S. Servolo 6), nell'ambito della mostra fotografica «Profumo di terra d'Australia», conversazione sul tema «Triestini d'Australia», con testi a cura di Liliana Bamboschek e poesie in dialetto di Romeo Varagnolo. Parteciperà l'attore Sergio Colini. Ingresso libero.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Festa dello sport

Ha inizio oggi alle 19 a Prosecco la «Festa dello sport» della società sportiva «S.D. Kontovel». La manifestazione sarà animata dal gruppo musicale «Zamejski kvintet». Il ristoro sarà garantito da succulente grigliate, specialità di Contovello e buon vino.

Seminario giuridico

Oggi alle 16.30 all'aula Bachelet dell'Università (I piano, facoltà di Giurisprudenza) seminario giuridico su «Le misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali. La privacy e gli adempimenti previsti dal d.p.r. 318/99».

Poetessa premiata

Con il racconto inedito «Una vita al buio» la poetessa Franca Olivo Fusco ha vinto il primo premio per la narrativa al concorso nazionale «Cesare Pavese-Mario Gori» a Chiusa Pesio, Cuneo.

Bandi di concorso

Alla sede Uil di via Polonio 5 sono disponibili i bandi di concorso dell'università «Ca' Foscari» di Venezia, dell'università di Padova, del ministero delle Finanze, dell'Agenzia spaziale italiana, dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, del Comune di Codroipo e del Comune di Cormons. Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/367800 il martedì 16-18 e il giovedì 9.30-12.30 o passare personalmente.

Treno storico

È in programma, per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario (Sat-Associazione Dlf), una gita con il treno storico a vapore sul percorso Villa Opicina-Nova Gorica-Bled (ferrovia Transalpina) per sabato 15 luglio. Il programma prevede il viaggio Villa Opicina-Bled con treno storico delle ferrovie slovene, transfer con pullman in loco e visita turistica, pranzo organizzato sul lago, tempo libero e rientro a Villa Opicina in serata. Adesioni esclusivamente anticipate al Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat-Dlf) via G. Cesare 1, tel. 040/3794185, fax 040/312756. Orario per le adesioni: 9-11 e 18-19 da martedì a venerdì; 9-13 sabato e domenica.

Azienda sanitaria

L'Azienda sanitaria comunica che la sede di via S. Marco 11 del distretto n. 2 non sarà accessibile al pubblico da mercoledì a sabato 15 luglio per motivi di sicurezza legati alla ristrutturazione degli ambienti. Le attività riprenderanno lunedì 17. Per necessità urgenti riguardanti l'assistenza agli anziani, domiciliare e di riabilitazione per adulti è possibile rivolgersi nei giorni di chiusura della sede al recapito telefonico 040/3992563. È possibile telefonare inoltre ai punti informativi aziendali: 040/3995053 e 040/360835.

Telefono amico gay & lesbica

Il servizio è attivo ogni lunedì dalle 19 alle 22 allo 040/630606 oppure puoi scrivere all'indirizzo e-mail: tagl.ts@libero.it. Se hai bisogno di parlare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiamaci. Nel rispetto del reciproco anonimato troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali e sui luoghi d'incontro.

Università Liberetà

L'Università delle Liberetà Auser ricerca per l'anno accademico 2000/2001 insegnanti che, in via esclusivamente volontaria, possano prendersi cura dei corsi di inglese e croato, anche relativamente alla conversazione. Ancora per la musica e, specificamente, per chitarra e fisarmonica. Per informazioni: signora Gabriella il lunedì e mercoledì dalle 17.30 alle 19, oppure il lunedì, martedì, giovedì dalle 10 alle 12.

Fondazione «Dorni»

Anche quest'anno la fondazione «Berta e Alfredo G. Dorni», proseguendo nella sua meritoria opera di beneficenza, ha deliberato di erogare un contributo in denaro alla Comunità evangelica di confessione augustana: la somma erogata va devoluta a favore di persone anziane e versanti in stato di bisogno, membri della medesima comunità. Quest'ultima esprime la propria più viva gratitudine alla Fondazione e alla sua presidenza, per il loro nuovo gesto generoso.

I premi del «Ghetto»

Il comitato organizzatore della manifestazione «Scopri il Ghetto» segnala, in ordine alla premiazione svoltasi nella serata finale, che mancano all'appello ancora due vincitori. Per informazioni rivolgersi in via Becherie 7/1 (tel. 040/365820).

Corsi estivi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi al Teatro dei Fabbri: corso intensivo di teatro e di dizione per adulti e animazione teatrale per bambini e ragazzi, recitazione per bambini e ragazzi attraverso l'insegnamento delle basi della lingua inglese. Fascia consigliata dagli 8 ai 12 anni. Informazioni e iscrizioni dalle 16 alle 20 da lunedì a venerdì nella segreteria di via dei Fabbri 2/A (tel. 040/310420).

Memorial «Quaia»

L'Unione sportiva Acli informa che sono aperte le iscrizioni al XVII Memorial «Aurelio Quaia» di calcio a 7, che s'inizierà il 24 agosto e durerà fino alla fine di settembre. Iscrizioni ed eventuali informazioni nella segreteria provinciale Us Acli, in via S. Francesco 4/1 (tel. 040/370408), dal lunedì al venerdì con orario 9-12 16-18.

VETRINA

Casa di riposo Raffaella

Trattamento familiare e rette personalizzate, assistenza 24h su 24h con personale di 30.ennale esperienza. Via S. Francesco 48, tel. 040/638119.

Regina d'Africa Calzature

Conto alla rovescia per i tradizionali saldi. Via Coroneo 1.

RIMPATRIATE

La V B del «Da Vinci» e i capitani classe 1950

In alto, la «magnifica» V B del 1970 all'istituto «Da Vinci», dopo 30 anni ancora insieme. Da sinistra, in piedi: Franzil, Buffa, Terraciano, Danelutti, Crevatin, Visintini, Fucka, Millevoi, Bortoli, Cressa, Damiani, Gladi; da sinistra, seduti, Crise, Sferza, Bellen, Astuto, Bon, Meula, Dionis, Perino, Romoli; nascosto ma presente, Bertocchi. Grande assente giustificato il parigino Paterniti. Altri assenti, Cividin A., Frare, Miot, Mosetti, Pauluzzi, Vitri. Sotto, ospiti dalla società Barcola-Grignano, i capitani del Nautico 1950. Da sinistra, in prima fila: Luciano Stilli, Giuliano Brizzi, Francesco Ferfoglia, Fulvio Petronio, Claudio Marchi, Giorgio Zugna. Seduti, il prof. Loris Premuda, Fulvio Cosulich, Boris Lussi, il prof. Manuel Urcia Lario, Tullio Derin, il prof. Andrea Bronzin, Claudio Carpenetti. In piedi: Renato Vusio, Mario Starc, Sergio Agostinis, Fortunato Montiglia, Romano Serra, Sergio Tomasi, Marino Dobrigna, Aldo Benevol, Leone Bertoli, Umberto Baiec, Aldredo Grandis, Giuseppe Siess, Ferruccio Lubini. Indirizzo internet: http://start.at/nautico

RISTORANTI E RITROVI

Tempo libero Fernetti - 040/216976

Mercoledì sera ballabili con Gianfry, Flavio Furian e el Mago de Umago.

«Battezzata» nella sede dell'Ima e intitolata al capitano Giovanni Bonat

Nuova Biblioteca marittima, miniera per gli appassionati

E' stata inaugurata la nuova Biblioteca marittima, ubicata nella sede dell'Ima (International Maritime Academy) e intitolata al capitano Giovanni Bonat, primo sostenitore e artefice dell'Accademia marittima giuliana. Nel clima distensivo della chiusura dei corsi scolastici, si è svolta la cerimonia di presentazione di fronte alle autorità politiche, culturali e militari. A tagliare il nastro della nuova sede ha pensato William O'Neil, presidente dell'Imo (International Maritime Organization), giunto direttamente da Londra per l'occasione.

«L'Ima - ha specificato O'Neil - ha fatto passi da gigante dalla sua comparsa risalente al 1988. E oggi questa biblioteca ne è la testimonianza, perchè è degno complemento delle alte strutture di questo complesso: dalla sala computer a quella cartografica. Credo che la Biblioteca Marittima triestina diverrà punto di riferimento per tutti coloro che compiono studi e ricerche sull'argomento».

Di fatto, la libreria presenta uno specifico indirizzo, rigorosamente marittimo e idro-cartografico, qualche libro di lettura e rivista, ma ciò che è interessante sono i continui aggiornamenti della produzione editoriale Imo. La scuola giuliana, che si qualifica come consorzio costituito dalla Provincia, l'Università, la Camera di commercio e l'Autorità portuale di Trieste, aggiunge quindi una marcia in più alle sue possibilità, garantendo, a chiunque fosse interessato, l'eventualità di poter accedere per ritirare o consultare testi. Insomma, si tratta di una biblioteca open, che sicuramente va a completare l'offerta culturale che la città propone in questo settore.

«Se nei primi anni della nostra esistenza abbiamo affontato tante difficoltà per riuscire ad avviare questo istituto internazionale - ha aggiunto Giacomo Borruso, presidente dell'Accademia locale - ora siamo gratificati dalle sessanta domande che ci vengono rivolte ogni anno a fronte di soli dodici posti. L'ottimo livello di preparazione che la Maritime Academy assicura, non è testimoniato solo dalle richieste e dalle nuove iniziative, ma soprattutto dall'assistenza e sicurezza marittima che l'Ima garantisce a 180 Paesi».

Mary B. Tolusso

Tempestivo intervento

Vigili del fuoco in redazione

Provvidenziale intervento dei vigili del fuoco nella sede del «Piccolo», durante il nubrifragio che sabato sera ha investito la città.

Una consistente infiltrazione dal tetto, che stava allagando parte della redazione al primo piano e un corridoio al piano terreno, è stata bloccata grazie al rapido intervento della squadra comandata da Luciano Battaglia che, attorno alle 21, è giunta nel giro di pochi minuti nella sede di via Guido Reni nonostante l'emergenza in atto e l'impegno complessivo gravoso.

In breve l'infiltrazione è stata bloccata, evitando danni alle attrezzature informatiche e agli impianti, che avrebbero potuto compromettere l'uscita del giornale. Grazie.

Sebastiano Bagnara tiene lezione agli allievi di Scienze della formazione

«Il sapere è la vera risorsa»

«Si può essere bravi maestri nel rapportarsi con i propri discenti ma non avere contenuti perchè si è cretini insegnanti. O magari essere operatori di un call center e rispondere a ogni chiamata parlando il giorno prima di telefonini e il giorno dopo di gioielli».

Le nuove professioni nell'era del Grande fratello, effetti e difetti, pregi e nuove occasioni di lavoro. Per quasi tre ore uno dei «guru» della comunicazione italiana, il professor Sebastiano Bagnara, presidente del corso di laurea di Scienze della comunicazione dell'Università di Siena, ha parlato e risposto alle domande degli allievi del corso di perfezionamento della facoltà di Scienze della formazione del locale ateneo.

La lezione di Bagnara ha letteralmente incantano i 15 corsisti. Subito dopo l'introduzione dei professori Enzo Kermol e Francesco Pira, l'ospite si è soffermato anche sui contenuti del suo saggio introduttivo ospitato nell'ultimo libro scritto a quattro mani dai due docenti, «Comunicazione & Potere». E proprio il direttore del Piccolo, Alberto Statera, ha avuto parole di apprezzamento per questo volume nella sua consueta rubrica «Oltre il giardino» su Affari e Finanza di «Repubblica», consigliandolo addirittura a molti politici, tra cui D'Alema e il grande comunicatore Costanzo, dopo il recente tonfo elettorale delle regionali.

«Siamo usciti dalla società industriale per entrare in quella della conoscenza. Se ne è accorta anche la Comunità europea - ha detto Bagnara - che negli ultimi cinque anni ha prodotto libri e iniziative per progettare che cosa diventeremo. L'Europa è indietro rispetto al mondo anglosassone sulla gestione del sapere, oggi non è più importante ciò che si produce rispetto a ciò che si sa e a come lo si comunica». Secondo il relatore, oggi sono saltati tutti i confini tradizionali che dividono il tempo della scuola da quello del lavoro: la preparazione alla conoscenza non finisce mai.

La Provincia cerca personale: domande entro il 1.o agosto

La Provincia di Trieste ha bandito due prove pubbliche selettive per la formulazione di una graduatoria di aspiranti all'assunzione a tempo determinato di un istruttore direttivo amministrativo, settima qualifica, e di un istruttore contabile, di pari livello.

Sono richiesti rispettivamente: il diploma di laurea in giurisprudenza o titoli equipollenti e il diploma di laurea in economia e commercio, economia aziendale, statistica, scienze bancarie e attuariali o titoli equipollenti.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice con le modalità indicate nell'avviso di selezione, devono essere presentate entro il 1.o agosto alle 13. Il relativo bando è a disposizione nelle portinerie della Provincia e all'Ufficio relazioni con il pubblico di via Sant'Anastasio 3, nonchè pubblicato sul sito Internet della Provincia, www.provincia.trieste.it

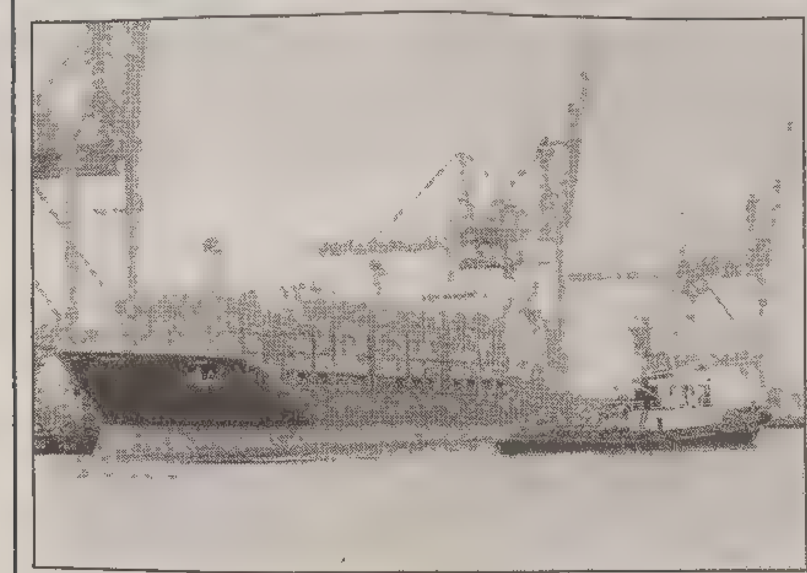
Informazioni all'Ufficio interventi organizzativi, sempre in via Sant'Anastasio 3, II piano, lunedì e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 e nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13, tel. 040-37981.

All'Agenzia per l'impiego

Sanità: assunzioni Oggi la selezione

Oggi e domani, dalle 9.30 alle 12.30, all'Agenzia regionale per l'impiego in via Fabio Severo 46/1, saranno raccolte le adesioni, per l'avviamento a selezione presso il Servizio sanitario regionale, di 24 ausiliari specializzati-addetti ai servizi assistenziali, a tempo indeterminato, con orario lavorativo 24 ore su 24 (con turno notturno) per la pulizia delle sale operatorie, e di due coadiutori amministrativi, per quattro mesi, in possesso del diploma di scuola media inferiore con conoscenza del pacchetto applicativo Word. La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'ufficio il 14 luglio.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/7	8.00	Ma SEAWIND II	Tuapse	Siot
10/7	9.00	Ma WEST VIRGINIA	Odessa	Siot 2
10/7	11.00	Tu ULUSOY 2	Istanbul	31
10/7	13.00	It FRANZ	Tekirdag	39

MOVIMENTI

10/7	6.00	KAPITAN TISHIN	orm. 40	orm. 39

TRIESTE - PARTENZE

10/7	13.00	Ue KAPITAN TISHIN	ordini	39
10/7	18.00	It LILIANA D'ALESIO	ordini	S. Sabba
10/7	20.00	Tu ULUSOY 2	Istanbul	31
10/7	22.00	It FRANZ	Tekirdag	39

Concessione Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione regionale della Viabilità e dei Trasporti

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

MUGGIA Porto → TRIESTE M. Pescheria

07.15→07.45	15.45→16.15
08.45→09.15	17.15→17.45
10.15→10.45	18.45→19.15
11.45→12.15	20.30*
14.15→14.45	* corsa supplementare

TRIESTE → MUGGIA

06.45*	15.00→15.30
08.00→08.30	16.30→17.00
09.30→10.00	18.00→18.30
11.00→11.30	20.00→20.30
13.30→14.00	* corsa supplementare

DOMENICA

per riposo settimanale 2 CORSE — da Trieste alle ore 11.00; da Muggia alle ore 17.15

Orario valido per il periodo dal 15 GIUGNO al 31 OTTOBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA		L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI NOMINATIVI	10 corse	L. 15.000 - Euro 7,75
	50 corse	L. 38.500 - Euro 19,88
TRASPORTO CICLOMOTORI: COME PER I PASSEGGERI		
BICICLETTE		L. 1.000 - Euro 0,52

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
08.00	08.30
09.00	09.30
10.00	10.30
11.00	11.30
12.00	13.30
14.00	14.30
15.00	15.30
16.00	16.30
17.00	17.30
18.00	18.30
19.00	19.30

Orario valido per il periodo dal 1.o LUGLIO al 15 SETTEMBRE 2000

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO	L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse	L. 14.000

CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

ELARGIZIONI

– In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/7) dalla moglie Licia 50.000 pro Aism.
– In memoria di Zita Lana ved. Cuchelli nel XVI anniv. (10/7) dalle sorelle 20.000 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Ubaldo Krizman nel XII anniv. (10/7) dalla moglie e dalla figlia Thea 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppina Morandi nel IV anniv. (10/7) da Alessandra Iesi 50.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Ines Namer Tarantino nell'anniv. (10/7) da Anna Maria Musizza 100.000 pro Airc.
– In memoria di Anselmo Santich nel XXIV anniversario (10/7) da Roberto e Marina Santich 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Fulvio Schiavon per il suo compleanno (10/7) dalla mamma 100.000 pro Chiesa S. Gerolamo.
– In memoria del caro Bruno Zamperlo (10/7) dalla moglie Clara, dalle figlie Gabriella e Franca, dal fratello Ugo con Nevea 100.000 pro Centro tumori prof. Tuveri, 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Stelio Cionini dalla famiglia Kiren 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Bruno Fabris da Dussa e Viro 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Adelia Furlan in Tremul da Licia Bortolotti 30.000 pro Aism.
– In memoria di Maria Pauletti dalla fam. Davi-Giordano 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Artemisia Pelos Suerz dalle fam. Bradassi, Calligaris, Lerini, Lonza, Matino, Pilar, Tamaro e Zucchi 200.000 pro Agmen.
– In memoria di Manuela Rivetti dai colleghi Piero Deiana, Candura Adolfo, Brando Gregori, Franco Di Bella, Silvia Vici 150.000 pro Gattile Cociani.
– In memoria di Ada Robba ved. Bertocchi dalle famiglie Flego, Coretti, Bertocchi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giustina Rosini da Ennio e Laura Bandelli 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Cesare Suman dalla moglie Argia 50.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.
– In memoria di Bruna Zernitz Storici da Nino e Francesca Storici 500.000 pro Ass. amici del cuore, 500.000 pro Ass. de Banfield, 500.000 pro Villaggio del fanciullo; da Fausta e Libero Pinamonti 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Arrigo e Ida Budini 100.000 pro restauro duomo di Lussingrande.

FARMACIE

Dal 10 al 15 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Bernini 4; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

www.alfaromeo.com
Affidatevi al cuore, sceglietela con la ragione. Adesso.
Alfa 156
Alfa 156
Fino al 31 luglio, 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero.
Alfa 156, berlina dalla personalità esclusiva. Quattro propulsori a benzina 4 e 6 cilindri da 120 a 190 CV. Una tecnologia evoluta, come le due motorizzazioni JTD 4 e 5 cilindri: la nuova generazione turbodiesel con iniezione diretta common rail che unisce una guida brillante a consumi contenuti.
Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.
TARGA
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.
LUCIOLI-TARGA
TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919
www.lucioli-targa.alfaromeo.com

Ciclismo e autonomia

Ho letto sbigottito la lettera del vicesindaco di Trieste, Damiani, apparsa l'8 luglio nella rubrica Segnalazioni del Piccolo. Evidentemente, mano a mano che si avvicinano le elezioni comunali del 2001, l'invidia del suddetto nei confronti delle tante e concretamente positive iniziative della Regione Friuli-Venezia Giulia aumenta in maniera esponenziale, addirittura incontrollata, alla vana ricerca di impossibili pretesti per attaccare questo o quell'esponente della Giunta regionale.

Non si spiegano, altrimenti, le sue assurde e soprattutto erronee «considerazioni« legate alla disputa del campionato italiano di ciclismo professionisti, svoltosi a Trieste il 25 giugno scorso e sportivamente valido anche come 26.a edizione del Giro del Friuli, la «classica» per eccellenza del panorama ciclistico professionistico regionale che, grazie allo speciale inserimento nella Settimana Tricolore, è approdata interamente a Trieste per la prima volta nella sua storia.

Damiani, come sua abitudine, non era al corrente di una serie di normali particolari tecnici di un avvenimento sportivo di primissimo piano quale la Settimana Tricolore, appoggiata dalla Regione, dalle Province e dai Comuni interessati a un avvenimento che ha coinvolto positivamente l'intero Friuli-Venezia Giulia, esaltandone l'immagine in tutt'Italia. Il comitato organizzatore (e non gestore come lo definisce il vicesindaco, in quanto non si tratta di un bar) della Settimana Tricolore e tanto meno la Regione (!?!) non hanno deciso unilateralmente di assegnare al campionato italiano il valore di Giro del Friuli. Semmai, essendo un comitato composto da varie entità, una di queste ha, per così dire, portato «in dote» il know-how del Giro del Friuli che organizza da qualche anno.

E poi, va detto, Trieste ha avuto la prova più attesa, la più importante, ma lo spirito con cui è nata e vissuta la Settimana Tricolore è quello di un abbinamento vincente sport&Friuli-Venezia Giulia. Forse il vicesindaco avrebbe voluto rinominare per l'occasione una gara che da oltre un quarto di secolo è vetrina nazionale e internazionale per la nostra regione? Non scherziamo...

Piuttosto, trovo assolutamente privo di pudore il tentativo di abbinare discorsi di autonomia e specificità culturali-sociali a un campionato italiano di ciclismo che ha portato Trieste in diretta Rai per oltre un'ora e mezzo, concludendo alla grande una Settimana Tricolore giudicata positivamente da tutti i media nazionali, con un ovvio quanto fondamentale e produttivo ritorno di immagine che Damiani, in qualità di vicesindaco di Trieste, avrebbe dovuto apprezzare. Invece, gli è riuscito l'ennesimo autogol...

Sergio Dressi
assessore al Turismo
Regione Friuli-Venezia Giulia

«Agevolata» per imbarcazioni

Alcuni giorni fa ho ritirato la tessera per la benzina agevolata per imbarcazioni alla Camera di commercio di Gorizia, filiale di Monfalcone.

Debbo precisare che il rilascio è stato veloce e per nulla burocratico. I problemi sono sorti al momento del rifornimento del carburante. Nel mandamento monfalconese è abilitato un solo distributore per benzina agevolata per imbarcazioni al Centro Motovelico Hannibal. Tale distributore è però sprovvisto di benzina verde indispensabile per i motori marini di nuova fabbricazione, inoltre risulta aperto dalle 8 alle 12. Visti i fatti in precedenza esposti sono impossibilitato ad usufruire della benzina a prezzo agevolato per la mia imbarcazione; quindi la tessera tanto reclamizzata risulta essere inutilizzabile. Chiedo cortesemente se sono in progetto modifiche alla legge regionale onde poter usufruire del servizio.

Ennio Pontoni
Staranzano (Go)

Chi ha conosciuto Lidia?

Questa è Lidia, in una foto che conservo sul comodino, tra i miei ricordi più cari. Sul retro lei stessa ha scritto: «27 luglio 1937, alla mia cara Norma dono con affetto acciocché mi ricordi, Lidia». Avevo 14 anni e Lidia mi dava da dormire in via della Scaletta, a San Giacomo. Il suo cognome non lo ricordo. Tante volte, in tutti questi anni, l'ho ricordata con affetto, ma purtroppo non l'ho mai cercata e ora provo dolore. Chi l'ha conosciuta può darmi sue notizie? Il mio numero di telefono, a Roma, è 0677209475. Norma Giardini

---

Finalmente è arrivato il carburante agevolato per le imbarcazioni del Friuli-Venezia Giulia. Ieri (13 giugno) mi reco alla Camera di commercio di piazza della Borsa 14, trovo il caos assoluto, file interminabili con numeri di attesa stratosferici. Riesco a raggiungere una guardia giurata che mi indica un ufficio inaspettatamente poco frequentato (ci sono solo cinque persone in attesa), dove posso espletare le pratiche per ottenere il tesserino magnetico riservato ai proprietari di imbarcazioni. Piacevolmente sorpreso, sono ricevuto da una cortese addetta che, esaminata la mia domanda, mi rilascia apposito tesserino, autoadesivo di riconoscimento dell'imbarcazione e testualmente mi comunica: «Lei può fare rifornimento nelle stazioni di servizio convenzionate di Monfalcone (Hannibal), Grado e Lignano». Convinto di non aver capito, replico: «Ma scusi, a Trieste dove posso rifornirmi di carburante?». Ho capito bene, a Trieste non si può fare rifornimento, infatti non ci sono stazioni attrezzate.

A questo punto bisogna tener presente che molte delle imbarcazioni (natanti) oggi naviganti dovrebbero consumare un pieno per rifornirsi a Monfalcone e riconsumarlo nel rientro.

È proprio vero che la Regione con la sua assurda burocrazia e forse incompetenza non si smentisce. Sembra impossibile ma la Regione F.V.G. nel programmare la benzina agevolata riservata alle imbarcazioni non ha provveduto per tempo a verificare e incentivare la disponibilità dei distributori triestini. Assessore Romoli, grazie a lei e ai suoi collaboratori noi triestini saremo costretti a fare benzina ai distributori marini delle vicine repubbliche in barba alle leggi su agevolata e benefici.

P.S.: Sempre ieri, presso una marina di Trieste, il proprietario di una grossa imbarcazione battente bandiera statunitense, volendo rimanere in visita alcuni giorni in città, ha chiesto di potersi rifornire di carburante. Scontata la risposta e altrettanto scontato il nostro modo di voler incrementare il turismo nautico.

Silverio Zaccaria

Parcheggi in Borgo Teresiano

Sono stato costretto a rivolgermi all'assessore alla Pianificazione territoriale poiché la situazione che s'è venuta a creare nel borgo Teresiano, zona in cui abito, diventa sempre più difficile. I grossi lavori che si sono iniziati e che hanno stravolto la zona hanno ulteriormente depauperato i residenti delle zone di parcheggio per autovetture e moto. A questo problema si assommano quelli usuali delle persone che senza diritto, e senza soluzione di continuità, parcheggiano nelle zone riservate ai residenti durante il giorno, e i numerosissimi passi carrabili che quando la zona per il parcheggio dei residenti è stata designata, non esistevano. Parcheggiare di giorno è ormai impossibile e la notte è molto difficile; la situazione s'aggrava per una donna se i parcheggi disponibili sono quelli dove c'è una nutrita presenza di «lucciole», con le conseguenze che si possono immaginare.

Visto l'aggravarsi della situazione invito l'assessore a prendere, anche provvisoriamente sino a che non vengono rese operative le nuove norme che regoleranno la zona, tutti i provvedimenti necessari per limitare i disagi. Desidero far presente che, sempre a causa dei lavori, si sono resi disponibili alcuni tratti di strada, quali ad esempio le vie Valdirivo e Milano nel tratto a fondo cieco verso corso Cavour che potrebbero sopperire alle richieste.

Roberto Zampieri

Dario festeggia il mezzo secolo

Tanti auguri a Dario, che festeggia il cinquantesimo compleanno. Gli sono accanto la moglie Miria, il figlio Emanuele, la mamma, i parenti e gli amici.

Cantieri in autostrada

Scrivo alcuni giorni dopo aver inviato per via burocratica alla società autovie venete, con sede a Trieste, una lettera di reclamo riguardante i forti ritardi che si verificano ripetutamente sull'autostrada Trieste-Venezia a causa della presenza di cantieri attivi durante le ore diurne.

Nella lettera ho fatto notare che il percorso Trieste-Padova Ovest, nella mattinata del giorno 14 giugno, era durato quasi un'ora in più del normale a causa di lunghe e interminabili file sotto un sole cocente, determinate dai sopraccitati cantieri e che quell'ora in più di ritardo mi aveva mandato a monte un appuntamento già programmato per la mattinata e mi aveva costretto a trattenermi a Padova parecchie ore in più del previsto.

È evidente che, a causa di tale situazione, non si ha più la certezza dell'orario d'arrivo e tale fatto crea incredibili difficoltà proprio a coloro che hanno la necessità di utilizzare un'automobile, un camion, o qualsiasi altro automezzo per motivi di lavoro.

Inoltre mi pare che ciò sia pure un pessimo biglietto da visita per le migliaia di turisti che tutti i giorni, in questo periodo, percorrono tale importante arteria autostradale.

Io sono una persona che ha viaggiato parecchio sia in Europa che in molti Paesi extraeuropei e ho notato che in questi, il più delle volte, specialmente nella stagione calda o nei Paesi a clima tropicale, la maggior parte dei lavori stradali sono realizzati nelle ore notturne, con il duplice vantaggio di minimizzare i disagi agli automobilisti e di fornire condizioni di lavoro più accettabili agli operai.

Un provvedimento del genere potrebbe essere preso in seria considerazione dai nostri addetti ai lavori stradali.

Mario Springer

La verdesca pericolosa

Noi triestini quando veniamo al mondo sappiamo leggere, scrivere e «nuotare»: io amo molto il mare e tutto quello che c'è dentro. Anni fa durante una visita nel nostro golfo del «povero» squalo che voleva andare in Istria, ma non trovava la strada, sul giornale sono state scritte pagine e pagine complete di figure di varie specie di squali, affermando che la «verdesca», oggi incriminata alla pari dello squalo bianco, non era per niente aggressiva verso l'uomo, ossigenata o meno. Come mai è diventata pericolosa?

Nella Bagnoli Gembrini

Pensionata in difficoltà

In data 2 maggio con lettera raccomandata ho chiesto alla Direzione Acegas Spa di rivedere due bollette maggiorate a me recapitate e per risposta mi hanno addebitato un'altra bolletta di L. 187.000. Ho 900.000 lire di pensione. Non posso pagare più fino a che non ritirerò la pensione. Ero tenuta a pagare entro il 26 giugno. Come?

Ora un altro fatto mi è accaduto. Causa la riforma sanitaria, la mala sanità, devo essere ricoverata in dermatologia a Cattinara. Le ulcere di cui soffro sono peggiorate. Pesavo 81 kg ora peso 49 kg, mangio una volta al giorno perché impossibilitata a spendere e poi questi pensieri mi hanno tolto anche l'appetito.

Il giorno 19 giugno sono stata a Cattinara. Sono schifata del comportamento di chi ci dovrebbe tutelare.

Scusami caro Piccolo, ma sei l'unico che capisce e cerchi di dare a noi un po' di speranza.

Lucia Thea Radetti

L'Associazione dei Banaadiriani

Nell'articolo pubblicato il 2 luglio scorso sulla manifestazione multietnica «Caggiafà» non è stata citata l'Associazione culturale dei Banaadiriani in Italia, presieduta da Mohamed Abbas Sufi, che ha sede a Trieste, con rappresentanze anche in altre città del territorio nazionale. Banaadir è una delle regioni della Somalia e il suo capoluogo è la capitale Mogadiscio. Per la dimenticanza ci scusiamo con gli interessati.

vantaggi
Per la Comunità

Gli strumenti della crescita

Vantaggi per la comunita'

Con i buoni raccolti dai nostri clienti abbiamo fornito a 105 scuole di Trieste e Gorizia 479 articoli didattici tra materiale informatico e strumenti musicali.

Grazie a tutti.

Le socie e i soci di Coop Consumatori Nordest

coop
Consumatori Nordest

G10101K

VAC8X6

DOVE VAI IN VACANZA?

Ecco alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...

Trentino - Alto Adige

Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCHIAMO soggiorno 1 stanza cucina bagno. Studio Benedetti 040/3476251.

CERCO appartamento arredato con doccia per 3 persone zona Ronchi-Monfalcone 0333/2809017. (C00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art 1, legge 9/12/77 n. 903) Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

A. SELEZIONIAMO dal 10 al 13 luglio, 20 disoccupati provenienti da qualsiasi attività lavorativa, per diversificate funzioni. Tel. 040/2158100. (A8750)

AZIENDA agricola del Cormonese cerca cantiniere con esperienza. Telefonare allo 0481/60203. (B00)

AZIENDA di Gorizia cerca operaio/a per montaggio mobili arredo casa. Tel. 0348/5608285.(B00)

AZIENDA Partner Multinazionale computer seleziona bravi venditori no porta a porta fortemente motivati. Guadagni elevati minimo 5.000.000 mensili. Telefonare dalle 9 alle 21 al numero 030/9653010. (FIL47)

AZIENDA primaria importanza settore turistico ricerca una persona da inserire nel settore contabile. Sono richiesti studi appropriati ed esperienza. Inviare curriculum a: Utat Spa via Imbriani 11, 34122 Trieste. (A8850)

AZIENDA primaria settore informatica cerca agenti addetti alla vendita per copertura regionale. Offronsi formazione, affiancamento, rimborso spese e provvigioni adeguate unitamente a supporto marketing. Si richiedono esperienza, dinamicità, conoscenza di base degli strumenti informatici. Per informazioni e appuntamento telefonare allo 0432/507203 o ricpers@alfacon.it. (Fil47)

CERCASI personale giovane per famiglia con bambini con ottima conoscenza inglese e tedesco preferibilmente madrelingua, con patente, disposta a viaggiare. Astenersi perditempo. Telefonare ore ufficio 0481/888080. (B00)

CERCASI rappresentante software conoscenza nel campo. Telefonare orario ufficio allo 0481/527747.

COOPERATIVA cerca personale pulizie orario 17-22 serio e volonteroso. Presentarsi domani dalle 10 alle 11 in Viale Terza Armata n. 12/A. (A8745)

CORRIERE espresso nazionale cerca per proprie filiali di Trieste e Villesse padroncini con mezzi di portata da q.li 8 a q.li 35. Lavoro continuativo. Pagamento oltre la media. Telefonare al n. 040/827192. (A8722)

DISEGNATORE preferibilmente diplomato/a architettura arredamento Istituto Nordio, esperienza Autocad LT97-LT2000. Scrivere fermo posta Trieste centro C.I. AB3371590. (A8837)

IMPORTANTE gruppo nazionale ricerca per la nuova sede di Trieste analisti/programmatori con esperienze di sviluppo in linguaggio Java con database Oracle. Gradita conoscenza ambienti case. Inviare curriculum a: Ge.Fi. Spa p.zza S. Antonio Nuovo 6 34122 Trieste. (A8444)

Continua in ultima pagina

CULTURA & SPETTACOLI

SCIENZA *L'astrofisica triestina sarà protagonista delle Vacances de l'Esprit, nelle Dolomiti di Anterselva*

A scuola di stelle da Margherita Hack

«Mi dedico a una famiglia di astri con anomalie nella composizione chimica»

Cielo, galassie e nebulose più vicine per quanti trascorreranno una settimana sotto le stelle, nelle Dolomiti di Anterselva, vicino a Brunico, in compagnia di Margherita Hack. L'astrofisica triestina, infatti, sarà, dal 29 luglio al 5 agosto, protagonista, delle Vacances de l'Esprit, singolare e fortunata iniziativa a cavallo fra turismo e cultura ideata sei anni fa da un istriano, Franco Bertossa. Ormai, una delle personalità italiane più competenti nelle discipline orientali e dell'Aikido, nonché allievo di Gèrard Blitz, maestro di yoga e creatore del Club Mediterranèe.

Scopo delle Vacances è di offrire a un pubblico anche profano, ma interessato, l'occasione di trascorrere un periodo di ferie a tu per tu con pensatori e scienziati contemporanei sui temi che da sempre coinvolgono e affascinano l'umanità. Nel caso della Hack sarà reso possibile anche un uso diretto, tramite Internet, dell'Osservatorio di Cortina, inaugurato l'estate scorsa.

Nei sei anni di attività estiva, l'Associazione bolognese Spazio interiore e ambiente (telefono 051-225888, fax 227677, che fa capo a Bertossa) ha organizzato incontri con i fisici Rodolfo Bonifacio, Marcello Cini, Sandro Graffi e Giuliano Preparata; con il matematico Bruno D'Amore; con i filosofi Gianni Vattimo, Emanuele Severino e Giangiorgio Pasqualotto; con l'etologo Giorgio Celli; con l'astronomo Cesare Barbieri, con lo scrittore Stephen Batchelor; con i gregorianisti padre Maurizio Verde e Michele Manganelli.

TRIESTE È l'astronomo più conosciuto dagli italiani. Quando si parla di stelle, sia giornali che radio e tivù intervistano lei. E Margherita Hack ricopre volentieri questo ruolo di divulgatrice della scienza dell'universo. «È stato anzi utile per il mio lavoro di ricerca. Perché - dice - si riesce a spiegare bene una materia, un argomento, soltanto se lo si è capito a fondo».

Le chiediamo di raccontarci della sua passione per l'astrofisica. «La fisica dell'universo serve a vincere le paure irrazionali, le superstizioni, ma anche a capire l'ambiente in cui viviamo, da dove veniamo. Perché noi facciamo parte dell'universo, in quanto tutti gli elementi che conosciamo sulla Terra, e che costituiscono il nostro corpo, sono stati costruiti all'interno delle stelle. Si può quindi dire che l'uomo, la vita in generale, è l'ultimo prodotto dell'evoluzione dell'universo».

Un interesse, quindi, speculativo, filosofico?

«Non solo. Astronomia e astrofisica sono importanti anche da un punto di vista didattico. Studiare astrofisica significa utilizzare tutte le branche della fisica applicata: la meccanica per spiegare i moti dei corpi celesti e la legge di gravitazione; l'ottica per costruire gli strumenti; la fisica dei gas per capire la fisica delle stelle; la fisica nucleare per le reazioni nucleari che avvengono all'interno delle stelle; la fisica dello stato solido, stato in cui si trovano alcune particolari stelle alla fase finale della loro vita, come le stelle di neutroni o le pulsar; la relatività...».

Lei continua a fare ricerca?

«Sì, pur essendo già in pensione. Ora mi dedico a un campo di ricerca iniziato anni fa, a una famiglia di stelle della nostra galassia molto particolari, dette stelle "chimicamente peculiari" perché presentano anomalie di composizione chimica collegate alla presenza di forti campi magnetici che le stelle, in generale, non hanno così forti. Se il Sole ha il campo di un Gauss, queste stelle hanno campi anche di migliaia di Gauss che influenzano la loro particolare struttura chimica. Hanno ad esempio un eccesso di elementi rari come l'oro, l'argento, il platino. Si pensa che queste loro anomalie di composizione chimica siano un effetto di pelle, una specie di eruzione cutanea dovuta alla presenza del loro campo magnetico».

E ha scoperto qualcosa?

«Avevo iniziato a studiare questo tipo di stelle alla fine degli anni Cinquanta, ultimamente ho ripreso a interessarmene avendo instaurato una collaborazione con degli astronomi ucraini che hanno possibilità di effettuare osservazioni molto buone grazie all'ottimo strumento di cui dispongono, un telescopio di due metri e mezzo, uno spettrografo valido. Loro però hanno bisogno dei nostri computer per analizzare i dati, visto che i loro computer sono vecchi e spesso scassati».

Qual è il ruolo e l'importanza di Trieste in campo astronomico?

«Trieste è una città molto importante nel campo della ricerca astronomica sotto il profilo delle attività scientifiche che vi vengono svolte. Oggi non ha senso, infatti, giudicare l'importanza di un osservatorio dagli strumenti di osservazione cui dispone, in quanto i telescopi sono così sofisticati da non essere più comunque alla portata di un solo istituto. Sono nazionali (e l'Italia ne ha il suo alle Canarie), o internazionali: l'Italia fa, infatti, parte dell'Eso, l'Osservatorio europeo per l'emisfero australe, per il quale si sta completando, a seimila metri di quota sulle Ande cilene, sul Paranal, quello che diventerà il più grande telescopio del mondo, il Vlt - Very large telescope - costituito da quattro specchi di otto metri di diametro ciascuno collegati fra loro da fibre ottiche in modo da equivalere a un unico telescopio di 16 metri di diametro. I primi due elementi stanno già dando risultati eccezionali. Alla fine sarà più grande di quello statunitense, di dieci metri di diametro, in funzione alle Haway».

E i ricercatori triestini stanno già lavorando con il Vlt?

«Sono stati proprio i ricercatori dell'Osservatorio triestino a fare la prima prova di comando a distanza, cioè da Trieste, del telescopio dell'Eso e hanno potuto beneficiare di un cospicuo periodo d'uso dello strumento, indice questo dell'importanza dei programmi da loro presentati. Lo stesso telescopio viene ora comandato a distanza anche dal quartier generale dell'Eso, che ha sede a Garching, vicino a Monaco di Baviera».

I ricercatori triestini sono, quindi, attivamente inseriti in tutte le maggiori attività di osservazione da terra e dallo spazio?

«Sì. E hanno dato, ad esempio, un grosso contributo al completamento degli strumenti per il telescopio nazionale Galileo, che ha tre metri e mezzo di diametro. Un gruppo triestino sta anche lavorando al futuro satellite Plank che studierà la radiazione fossile, cioè indagherà sull'aspetto dell'universo quando aveva un'età di appena 300 mila anni. Ci si attende, al riguardo, osservazioni molto più precise rispetto ai risultati ottenuti con la sonda Boomerang, di cui i giornali hanno dato di recente notizia un pò impropriamente. Hanno infatti sottolineato il fatto che l'universo risulta «piano», quasi a far intendere che sia piatto, mentre l'espressione indica soltanto che obbedisce alla geometria euclidea e non ad altre geometrie, come quelle iperboliche o sferiche. Il nostro universo continuerà quindi ad espandersi all'infinito in modo costante».

Ma quanti sono i ricercatori triestini?

«Sono cresciuti di parecchio. Sono adesso una quarantina. Di questi, una decina lavora alla strumentazione per lo spazio, altri 4-5 hanno collaborato alla costruzione di strumenti per il telescopio nazionale Galileo, un'altra decina utilizza il telescopio dell'Eso. Accanto a loro c'è anche un gruppo di teorici».

E i collegamenti fra Trieste e gli altri centri di ricerca?

«Oggi i dodici Osservatori italiani sono tutti collegati fra loro. Proprio in questi ultimi mesi è nato l'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf), che è l'analogo dell'Inf per i fisici, allo scopo di coordinare le ricerche e di ripartire i fondi a seconda dei programmi e del numero dei ricercatori e dei dipendenti e ricercatori associati delle università. Va detto che l'astrofisica italiana, un po' depressa fino alla fine degli anni Sessanta, ha avuto un rapido progresso, dopo che il nostro Paese è entrato a far parte dell'Agenzia spaziale europea con il conseguente accesso a strumenti di alto livello. Va precisato, peraltro, che la richiesta di utilizzo dei maggiori telescopi da parte dei vari Stati è anche di venti volte superiore al tempo di utilizzo disponibile».

Quindi c'è anche una ricerca che si affida a strumentazioni più modeste?

«Certo, perché con i telescopi più piccoli si possono fare comunque moltissime ricerche d'avanguardia, perché in molti casi è necessario avere più tempo a disposizione. Ci sono poi gli astrofili, che hanno telescopi di 30-50 centimetri, che fanno osservazioni utili anche ai professionisti, potendo contare anche sulla durata negli anni delle stesse e sulle loro reti di collaborazioni in più punti del globo a diversi fusi orari. Anche a Trieste, a Basovizza, c'è un piccolo telescopio di 50 centimetri a disposizione del pubblico su prenotazione (tranne il sabato e la domenica) per gruppi di non più di venti persone alla volta. Basta telefonare all'Osservatorio, chiedendo del signor Conrad Böhm. Mi risulta che sia già tutto prenotato fino a ottobre, novembre».

Si è quindi allargato l'interesse della gente verso il cielo?

«Indubbiamente. Vi ha contribuito la diffusione data dalle televisioni alle imprese spaziali. Purtroppo le stesse televisioni danno a volte informazioni superficiali. Per non parlare degli oroscopi: è addirittura scandaloso che lo faccia mattina, giorno e sera la Tv di Stato facendo ritenere alle gente che l'astrologia sia una cosa seria».

Baldovino Ulcigrai

L'astrofisica triestina Margherita Hack e, in alto, un'immagine della Via Lattea.

Tra ansie e musiche nomadi nell'arcipelago di Internet

UDINE Si fa un gran parlare, nella società del Duemila, dell'immaterialità dei sistemi di informazione e di Internet, ma il mondo reale di tutti i giorni è legato a doppio filo ai rapporti fisici e verbali, al confronto fra culture e modi di essere. Siamo in una delicata fase di passaggio, che richiede dei momenti di valutazione e riflessione, per confermare o modificare le nostre idee del mondo, alla luce di esperienze e di conoscenze derivate da protagonisti ed esperti del mondo della tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dello spettacolo.

Così Valter Colle, direttore artistico di «Estate in città» del Comune di Udine, e i responsabili delle società Clikka.com, web company udinese, e @driacom, telecomunicazioni del Friuli-Venezia Giulia, hanno invitato a Udine Carlo Massarini, conduttore televisivo (di «MediaMente» per Rai Educational) ed esperto di Internet, Moni Ovadia, musicista, attore e studioso delle minoranze, assieme a GianPaolo Gri, docente di antropologia culturale, Donato Toffoli dell'Osservatorio regionale per la lingua friulana, e l'etnomusicologo Pietro Sassu, per un forum sulle lingue del comunicare intitolato «[/O Internet» che è servito anche per tenere a battesimo un nuovo sito web (www.estateincittà.com) dov'è possibile seguire in diretta, tramite webcam, i concerti di Udine d'Estate.

Ci sono culture e Paesi che vedono in Internet un pericoloso sovvertitore dello status quo, altri eleggono l'autostrada informatica rappresentante ideale della babilonica società contemporanea. «Di sicuro è una finestra aperta e incontrollabile, potenzialmente rivoluzionaria, ma anche conservatrice – sostiene GianPaolo Gri – dalla quale non dobbiamo temere l'omogeneizzazione delle diversità, che si riprodurranno comunque, come sempre è stato, anche nella grande rete».

La rete può essere anche interpretata come una «grande memoria», un mezzo che può preservare le peculiarità e le diversità dei popoli, questo il tema dell'intervento di Moni Ovadia, utente di Internet, che apprezza in quanto importante supporto alla comunicazione: «La vera sfida è come gestire Internet, che non deve diventare un accumulo di detriti della memoria. Piuttosto la memoria accumulata in Internet deve stimolare dei progetti per il futuro».

Ovadia si augura una gestione simile a quella esposta nella sua musica, definita come: «nomade, una forma di sincretismo culturale, oggi diremmo "fusion", una "soul music" che accoglie suggestioni e ispirazioni di popoli e di culture lontanissime, dall'antico impero ottomano, austroungarico e russo fino agli Stati Uniti. È una musica anarchica, libera, che viaggia e sfugge alle codificazioni, perché è stata generata a cavallo dei confini, in una condizione di perenne nomadismo».

La convincente dimostrazione pratica di quanto teorizzato da Moni Ovadia, assieme ai dieci maestri della Theater Orchestra e alla splendida voce di Lee Colbert, si è avuta nel concerto al castello di Udine, intitolato «Altrove, canti e musiche dall'esilio», una summa dello sterminato repertorio musicale degli ultimi dieci anni di attività.

Moni Ovadia

Giorgio Cantoni

Thai: un barbone americano conquista il mondo dell'arte

NEW YORK Dorme dove capita, da dieci anni non ha un indirizzo di casa fisso e ha l'aspetto di un uomo sconfitto: ma quando le sue mani modellano il filo di ferro e creano animali e figure mitologiche, i sofisticati esperti d'arte di New York trattengono il fiato, ammirati. Louis Gladding Varick, 59 anni, noto con il soprannome Thai, è il nuovo fenomeno artistico newyorchese.

I suoi lavori sono semplici, quasi naive. Cavalli e tori realizzati intrecciando e modellando metri e metri di filo di ferro, più raramente figure mitologiche, qualche orso, vascelli. Alcuni collezionisti innamorati del lavoro di Thai possiedono anche rari pezzi unici come una Statua della Libertà o una coppia di sposi che abbraccia un bambino.

Thai modella le sue sculture sulla metropolitana o nei parchi, circondato da una folla incuriosita. Poi li vende in strada, alla fiere e talvolta anche nelle gallerie d'arte. Il prezzo varia dai 40 ai 100 dollari, ma Thai non si arricchisce e resta un homeless, forse anche perchè usa subito i soldi per offrire da bere agli amici.

I galleristi di Soho stravedono per lui e il «New York Times» ha dedicato una pagina dell'edizione domenicale al racconto della sua storia sfortunata e del suo passato di detenuto: è in carcere che ha cominciato la sua carriera di artista. Thai non sembra curarsi molto di tutta questa attenzione intorno a lui. È tutta dedicata a quel gomitolo di filo di ferro che lo accompagna sempre e dal quale, in mezz'ora, è capace di ricavare animali che sembrano vivi. «Il mio filo è come un cordone ombelicale che conduce al cuore», confessa.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Camilleri **«La gita a Tindari»** (Sellerio)
2) Casati Modigliani **«Vaniglia e cioccolato»** (Sperling & Kupfer)
3) De Crescenzo **«La distrazione»** (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

1) Grisham **«I confratelli»** (Mondadori)
2) Simenon **«Gli intrusi»** (Adelphi)
3) Marai **«La recita di Bolzano»** (Adelphi)

SAGGISTICA

1) Geronimo **«Strettamente riservato»** (Mondadori)
2) Onofri **«Registro di classe»** (Einaudi)
3) Severgnini **«Manuale dell'imperfetto viaggiatore»** (Rizzoli)

(La classifica è fornita dell'agenzia Ansa)

«Caffè Pedrocchi. Guida» di Paolo Possamai
(pagg. 90 - s.i.p. - Skira)

Inaugurato il 9 giugno 1831, il Caffè Pedrocchi di Padova è uno dei caffè storici più famosi e blasonati d'Italia. Questa guida, ricca di immagini, ne racconta la nascita, le vicende storiche, le fortune di colui che le diede il nome, Antonio Pedrocchi (1776-1852), fino ai lavori di restauro di qualche anni fa. Senza dimenticare gli ospiti illustri che lo hanno frequentato, da Stendhal ad Alfred De Musset, da George Sand a Téophile Gauthier, e tanti altri ancora come Gabriele D'Annunzio, Giuseppe Giacosa, Eleonora Duse, Filippo Tommaso Marinetti, Ugo Ojetti, Renato Simoni, Giuseppe Prezzolini, Luigi Barzini. Lo Stabilimento era infatti tappa pressochè obbligata di quanti erano ospiti di Padova. Non mancò una visita di Benito Mussolini, dopo l'ampliamento del Pedrocchi negli anni '20.

«Totò. L'uomo e la maschera» di Franca Faldini e Goffredo Fofi
(pagg. 299 - lire 26 mila - L'ancora del Mediterraneo)

Nuova edizione del classico della «totologia» nazionale: da un lato, l'uomo e la vita privata al fianco di Franca Faldini e, dall'altro, la maschera. Tra il racconto in prima persona di Totò, in cui si rappresenta come un buffone serissimo, e l'autoritratto del perfetto conservatore, riviviamo il fior fiore delle battute, il meglio del teatro, degli sketch e delle farse di Totò, che poi sono confluiti nel cinema: da «mica so' Pasquale io!» al wagon-lit, nell'esilarante confronto con il famoso onorevole Cosimo Trombetta, esemplare saggio dell'enorme genio creativo del principe De Curtis. Chiude il volume un repertorio di testimonianze e ricordi che va da Peppino a Eduardo, da Fellini a Dario Fo e Pasolini.

«Pier Vittorio Tondelli - Opere»
a cura di Fulvio Panzeri
(pagg. 1221 - lire 29.500 - Bompiani)

E' il primo dei due volumi con le opere complete di Pier Vittorio Tondelli che compare nella nuova e bella collana economica dei Classici Bompiani . Il volume raccoglie i romanzi, i testi teatrali e i racconti, da «Altri libertini» ai «Biglietti agli amici» dello scrittore di Correggio, figura fondamentale «non solo in quanto punto di riferimento per i giovani narratori, ma soprattutto per la nuova prospettiva che ha saputo aprire dopo la "crisi" delle avanguardie degli anni sessanta e settanta». Parole del curatore Fulvio Panzeri, massimo conoscitore di Tondelli, che oltre all'articolata introduzione con l'accurata cronologia, arricchisce le note ai testi con eccezionali documenti inediti dello scrittore. Il secondo volume sarà dedicato ai testi di saggistica.

«Ricettario di scrittura creativa»
di Stefano Brugnolo e Giulio Mozzi
(pagg. 479 - lire 38 mila - Zanichelli)

L'insegnamento della scrittura creativa sta lentamente ma inseorabilmente prenendo piede nelle scuole, in particolare medie inferiori e superiori. E questo manuale di Brugnolo e Mozzi si presenta come ottimo strumento didattico per gli studenti (ma non solo). Esauriente, divertente e colto a un tempo il volume raccoglie in seconda edizione e in tomo unico i due ricettari usciti da Theoria, dedicati rispettivamente alle narrazioni e alle scritture giocose e in versi. C'è di tutto: da come scrivere un diario o una lettera a come fare una recensione, una poesia, una parodia, sempre sulla base di esempi ed esercizi. Il modo migliore per imparare a scrivere e a conoscere ed amare la letteratura.

«La coscienza di Zeno»» di Italo Svevo
(pagg. 413 - lire 10 mila - Baldini&Castoldi)

Il più celebre romanzo dello scrittore triestino inaugura una nuova collana di classici della Baldini&Castoldi, che propone - avendo anche acquisito il catalogo della Tartaruga - altri tre capolavori della narrativa mondiale: «Piccolo Mondo antico» di Antonio Fogazzaro (di cui Mediaset prepara una nuova versione televisiva con Alessandro Gassman e Virna Lisi), «Le avventure di Tom Sawyer» di Mark Twain e «I Racconti» di Virginia Woolf.

Fra i titoli di prossima pubblicazione: «La morte degli dei», romanzo storico di Dimitri Merezkovskij, «Alpinisti Ciabattoni» di Achille Giovanni Cagna, «Gli occhi che non sorrisero» di Theodore Dreiser e un classico della fantascienza, «Il pianeta morto» del polacco Stanislaw Lem.

TELEVISIONE Si conclude domani su Raidue la trasmissione anticonformista di Diego Cugia

«Alcatraz» con finale «choc»

«Sarà una fine drammatica e improvvisa, nel peggiore dei modi»

ROMA Si concluderà domani con un finale «choc» per il condannato a morte Jack Folla, ma all'insegna della rivincita sul piano degli ascolti, l'«Alcatraz» tv di Diego Cugia. Partita tre mesi fa nella difficile collocazione delle 20 su Raidue all'insegna di ascolti magri (appena il 5 per cento), la versione televisiva della trasmissione di successo di Radiodue è poi passata alla seconda serata della seconda rete Rai, e, puntata dopo puntata, la miscela anticonformista, provocatoria, innovativa di monologhi, parole, immagini ideata da Diego Cugia, con Francesca Neri come protagonista in video, ha rimontato la china dell'audience, raggiungendo la scorsa settimana il 13 per cento di share. Tanto che da mercoledì Raidue replicherà le prime 12 puntate di «Alcatraz», di nuovo nella collocazione del lunedì, martedì e mercoledì in seconda serata.

«Il bello - dice Cugia *(nella foto con il figlio Francesco)* - è che a guardarci sono stati soprattutto i giovani, tra 15 e i 40 anni. Gente che ci ha scritto 50 mila e mail, 600 al giorno. Spiegandoci che si era imbattuta per caso nel programma, e aveva deciso di seguirlo, pur odiando, e in genere non guardando, la tv».

Soddisfatto dell'esperimento-Jack Folla in tv, e desideroso di «rimanere lontano dal tema ascolti», Cugia ha però una frecciata da tirare al sistema dei media. «Sono rimasto allibito - spiega - dalla reazione dei giornali agli ascolti incerti delle prime puntate. Titoli cubitali decretavano il flop di un programma diverso dalla media tv, un programma d'impegno, innovativo, che pian piano si è ritagliato un suo pubblico. Quando gli ascolti sono cresciuti, però, nessuno ha scritto 'Alcatraz triplica l'audience'. Alla fine è andata bene, dell'Auditel me ne infischio».

Per il finale, non mancherà una sorpresa, con tanto di scritta «choc» in sovraimpressione («di Jack Folla non si sa più nulla»). «Sarà una fine drammatica e improvvisa - spiega Cugia - nel peggiore dei modi. Non ci saranno dubbi. Così tutti quelli che pensavano che dietro l'operazione Jack Folla ci fossero intenti commerciali capiranno che la trasparenza è sempre stato il fine di questo immaginario condannato a morte, e che nonostante gli ottimi ascolti, Jack Folla difficilmente ritornerà».

Per Cugia, che nel novembre '99 è stato tra gli autori di «Francamente me ne infischio», l'«Alcatraz» tv è stato «un modo per dimostrare, nel nostro piccolo, che esiste la possibilità di fare una tv 'altra', trovare nuovo pubblico, soprattutto tra i giovani non omologabili al 'pensiero unico tv'. Sono tanti. E hanno voglia di confrontarsi mentre si divertono».

CINEMA Premio alla carriera per la Griffith a Taormina

Melanie in casa di cura per inseguire l'amore

TAORMINA Michelangelo Antonioni ha consegnato ieri sera, al teatro greco di Taormina, a Melanie Griffith il Diamond Award come tributo alla carriera. Per interpretare il ruolo di protagonista nel suo ultimo film, «Forever Lulu», la Griffith ha rivelato di aver incontrato più volte quattro donne con problemi mentali. La storia si dipana attorno al personaggio disegnato dalla Griffith: una donna che fugge da una casa di cura per inseguire il primo e unico grande amore, per cercare di ricostruire la magia perduta.

Sottolineato che il nome che le è stato attribuito dalla sceneggiatura è solo casualmente omonino di quello del volto principale di una delle sue opere più riuscite (la Lulu di «Qualcosa di travolgente»), Melanie Griffith ha detto che esprimersi con il linguaggio e la fisicità di una donna con turbe psichiche «è stato tutt'altro che difficile, anche se inzialmente pensavo di poter incontrare difficoltà: del resto qualcosa di 'scombinato', appartiene alla mia storia e a quella di tutti noi». E ha aggiunto che l'«innocenza», che spesso le viene dipinta addosso per il suo modo solare e gioioso di proporsi, ha un altro nome: «si chiama ottimismo». Melanie Griffith ha aggiunto che «quando recito, creo una vita, è più facile che vivere come Melanie».

Infine, un contentino ai cultori del gossip: la love story tra Melanie Griffith e Antonio Banderas *(nella foto)*, data al crepuscolo da più parti, compreso sito Internet, è più solare che mai. «Con mio marito va alla grande come non mai - ha detto - non c'è alcuna crisi e sono molto infastidita dalle notizie infondate: ieri, per esempio, mi ha telefonato la madre di Antonio, preoccupata perchè aveva letto di queste stupidaggini... basta... è una schifezza».

CONCERTI Al Teatro Miela il gruppo del Burkina Faso per «Stradasuona»

Farafina, musica come un rito

TRIESTE «Stradasuona», la rassegna musicale itinerante e multietnica, nata sotto il segno della contaminazione fra antico e moderno, è stata penalizzata dalla pioggia durante la seconda tappa. Lo scenario suggestivo di piazza Sant'Antonio, che aveva accolto con grande successo Emir Kusturica e i suoi No Smoking un anno fa, ha dovuto rinunciare al concerto degli africani Farafina che si è svolto al Teatro Miela.

Il violento temporale di sabato ha costretto gli organizzatori, La Cooperativa Bonawentura con l'appoggio del Comune di Trieste, a spostare la sede dello spettacolo.

Le pessime condizioni atmosferiche hanno limitato l'affluenza di pubblico, ma non hanno minimamente influito sulla riuscita della serata. Un centinaio di persone ha preso parte, per quasi due ore, a una specie di rito tribale e collettivo fatto di danze, suoni dal sapore antico e canti tradizionali.

I Farafina, originari del Burkina Faso, suonano una musica caratterizzata dalle percussioni, guidata dalle danze e dalle parole degli stregoni che raccontano i colori e la storia di un'affascinante civiltà, madre della musica moderna.

L'Africa rappresentata dai Farafina *(nella foto il cantante)* è un Paese consapevole delle proprie tradizioni e ricchezze che cerca di comunicare con l'Occidente attraverso la contaminazione artistica.

Questo dialogo si concretizza nell'utilizzo di strumento moderni (come la tastiera usata durante il concerto triestino) al fianco del balafon, djembè, kora, tama e flauto. Una mentalità così aperta e creativa ha portato, tra l'altro, il gruppo africano a collaborare con artisti di fama internazionale quali Peter Gabriel, Jon Hassell, Ryuichi Sakamoto e i Rolling Stones.

La travolgente vitalità espressa durante l'esibizione al Teatro Miela ha unito i ritmi ossessivi della modernità (viene da qui il battito della jungle e dei nuovi suoni elettronici) con la spiritualità della musica più primitiva. Il concerto ha raggiunto uno dei momenti più intensi durante il coinvolgimento sul palco di alcune spettatrici, improvvisatesi ballerine sotto gli occhi divertiti del resto del pubblico.

Il merito più grande dei Farafina è stato proprio quello di rompere la barriera musicista-spettatore trasformando la loro performance strumentale in una grande festa dove i movimenti dei corpi di una danza collettiva hanno annullato le distanze tra i popoli e le differenti culture.

«Stradasuona» ritorna questa sera con un altro concerto da non perdere: sull'onda del successo del «Buena Vista Social Club», direttamente dall'Havana arriva a Trieste il Cuarteto Tipico Oriental. Con inizio alle 21.30, in piazza della Borsa (tempo permettendo, se no di nuovo al Teatro Miela), si potrà ammirare uno dei gruppi storici della musica tradizionale cubana.

Ricky Russo

Con Elisa, Piero Pelù, Sinead O'Connor si è conclusa a Lignano la duegiorni musicale della maratona organizzata da Andrea Salvetti

Un Festivalbar di stelle in mezzo alla bufera

LIGNANO L'autentico protagonista nella seconda e conclusiva serata della tappa lignanese del Festivlbar 2000 è stato, senza dubbio, il tempo bizzoso che ha scatenato uno sgradito e persistente diluvio sull'Arena Alpe Adria.

Una serata fortemente influenzata dalle avverse condizioni climatiche, a lungo in forse, cominciata con quasi due ore di ritardo, è giunta al termine regolarmente. La presenza di un pubblico stoico, che per sei ore è rimasto in buona parte all'Arena per poter osservare i suoi idoli canori, e la regola canonica del mondo dello spettacolo «The show must go on» hanno fatto il resto. Un attaccamento e una passione, quella dimostrata dagli spettatori, che ha stupito gli stessi organizzatori.

Andrea Salvetti, deus ex machina della kermesse, tracciando un bilancio della due giorni ha dichiarato: «Meraviglioso il calore con cui il pubblico ci ha accolto. Lignano e la sua gente sono diventati per noi una seconda casa, al punto che se togliessi la tappa, nel mio staff e nella troupe televisiva succederebbe una rivoluzione».

In questa serata atipica anche la scaletta del programma ha subito alcuni inevitabili stravolgimenti e parecchi rallentamenti con la speranza che la pioggia cessasse. In questi frangenti molto bravi si sono dimostrati i due conduttori Fiorello e Alessia Marcuzzi, che dalle 20 fino alle 22, ora d'inizio ufficiale, hanno cercato in tutti i modi di alleviare ai presenti l'attesa e il freddo causati dalla pioggia e dal vento incessanti.

Una volta ottenuto il via dalla commissione di sicurezza, è stata la cantante monfalconese Elisa con il suo brano «Gift» salutato con una boata, a dare inizio alle danze. La pazienza sconfinata del pubblico è stata, però, ricompensata pienamente quando a salire sul palco, subito dopo Elisa, è stato l'attesissimo Bon Jovi accompagnato dal batterista Tico Torres e dal chitarrista Ricky Sambora. Alle prime note di «It's my life», eseguita per ben due volte, gli spettatori si sono, come d'incanto, ripresi.

Altri protagonisti attesi, in una serata qualitativamente migliore rispetto a quella precedente, Piero Pelù con la sua «Toro loco» e Paola e Chiara con l'altro tormentone estivo al vertice delle hit parade, «Vamos a bailar». L'altra attesa big canora è stata la cantante irlandese Sinead O'Connor, che ha presentato in anteprima europea il singolo «No Man's Woman» tratto dal nuovo album «Faith and Courage». Abbandonato in parte il suo look e alcuni atteggiamenti controversi del passato, si è presentata al pubblico in maniera molto sobria, ottenendo ottimi riscontri. Interessanti anche i brani delle Destiny's Child delle Girl Think, copia carbone delle prime Spice, oltre a quello dell'esordiente Fortunato Zampaglione.

Conferme si sono avute da Paola Turci, Gianluca Grignani, idolo delle ragazzine, e dei vari Duran Duran, Marie Frank e Carmen Consoli, Alexia e Nicolò Fabi, giunti in sostituzione di Eagle Eye Cherry e Shaggy, che potremo rivedere in onda il 25 luglio e il primo agosto su Italia Uno.

Alessandro Gallo

Gaffe e uno show fin troppo televisivo di Teo Teocoli, sabato sera

Conegliano? No, è Pordenone

PORDENONE Una volta, quando ancora esisteva il Teatro Verdi e il vecchio «Sociale», in Corso Vittorio emanuele, era abitudine tra le compagnie d'opera dire «se funziona a Pordenone, funziona ovunque». Forse un detto comune a tutte le priccole province. Sta di fatto che nell'era mediatica, della superesposizione televisiva, questa frase potrebbe trasformarsi in «se funziona in televisione, funziona bene anche a Pordenone».

Benissimo, perchè la presenza di Teo Teocoli, sabato scorso, per la rassegna estiva in città, non sembrava niente di più che un incontro pubblico con un personaggio reso celebre dalla tivù. Certo, ridere ha fatto ridere (altrimenti che comico sarebbe...), ma di un vero e proprio spettacolo di cabaret non si può parlare. Più che altro di uno show a telecamere spente, dove Teocoli ha sempre parlato di televisione, proponendo la galleria dei suoi personaggi, le sue imitazioni più celebri, una storiella sui teledipendenti, confessato le sue aspirazioni televisive, e un bruttissimo sketch sulle canzoni di Battisti.

La cosa più divertente è stata il contatto con il pubblico, sempre illuminato a giorno per non perdere neanche uno spunto, e una simpatica questione con il tecnico delle luci.

Per il resto, solo grande e consumato mestiere. Meglio di Teo ha fatto Felice Caccamo (nonostante avesse confuso Pordenone con Conegliano Veneto) anche se non è riuscito, nel finale della serata, a far cantare la contagiosa aria napoletana di «O soldato 'nammurato» all'assessore leghista Lionello.

Teresa Bobich

G05254

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI E NAZIONALE CINEMA MULTISALA

PARCHEGGIO AL PARK SI FORO ULPIANO 3 ORE L. 2500

SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DEL GLADIATORE E DI MISSION IMPOSSIBLE 2

APPUNTAMENTI

Prima serata del ciclo dedicato all'operetta, questa sera al Circolo delle Generali di Trieste

«Il sasso pagano» a Spilimbergo

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1), prima serata del ciclo sull'operetta, a cura di Liliana Ulessi. Sarà proposta la registrazione televisiva della «Danza delle libellule» (1982).

Da oggi in piazza Sant'Antonio concerti del gruppo musicale The Original Klezmer Ensemble.

Oggi, alle 21, allo Swin Hydrophonicaffè in viale Miramare 265 concerto del Survivers' Refrain Quartet.

Oggi, alle 21.30, in piazza della Borsa, si esibirà il Cuarteto Tipico Oriental.

Mercoledì, alle 21, alla Sala Tripcovich, recital di Milva dedicato a Kurt Weill. Ingresso gratuito.

UDINE Oggi, alle 20.30, a Palazzo Linussio di Tolmezzo prologo alla rassegna «Carniarmonie» con un concerto del Duo Alma, formato da Lucio Degani violino e Ferdinando Mussutto pianoforte.

Oggi, alle 21, al Castello, per Udine Jazz, concerto di Bobby Previte.

PORDENONE Oggi, alle 21, nel giardino di palazzo Dolfin in corso Garibaldi a Pordenone «Festa di poesia» con La Barca di Babele. Interverranno i poeti Mario Benedetti, Ivan Crico, Lionello Fioretti, Alberto Garlini, Amedeo Giacomini, Claudio Grisancich, Umberto Valentinis, Gian Mario Villalta, Ida Vallerugo.

Oggi, alle 21, nell'area Zuccheri di San Giovanni di Casarsa per Folkest si esibirà il gruppo irlandese Cian.

CERVIGNANO Oggi, alle 21, in piazza Europa Unita per Folkest si esibirà la band Borte (Mongolia).

SPILIMBERGO Oggi, alle 20.30, in piazza Duomo a Spilimbergo sarà proposta l'opera «Il sasso pagano» di Giulio Viozzi. Con l'Orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia diretta da Severino Zannerini, per la regia di Paolo Albertelli.

VENETO Oggi, alle 21, in piazza Duomo a Treviso Folkest presenta Pierrick Lemou, ambasciatore della musica bretone nel mondo.

SLOVENIA Mercoledì, alle 21, al palasport di Capodistria, per «Folkest», concerto di Joe Cocker. Prevendita all'Utat di Trieste.

CROAZIA Mercoledì, alle 21, all'Arena di Pola concerto di Alanis Morissette.

PIAC225

Il piacere di stare insieme

RISTORANTE - BAR - BIRRERIA AMARCORD
Musica dal vivo e... cucina particolare
DOMANI SERA per la prima volta a Trieste la tipica, originale
CUCINA TAILANDESE
Via Torrebianca 19 - Trieste - 040/661864 (7.30-2.00)
G01256

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000 - Festival internazionale della danza. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000. Festival internazionale della danza. «La contessa Mariza». Giovedì 13 luglio ore **20.30** quinta rappresentazione. Repliche: domenica 16 luglio ore **18.** Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. «Il pipistrello». Venerdì 14 luglio, ore **20.30,** prima rappresentazione. Repliche: 15, 18, 27, 29 luglio, ore **20.30.** Domenica 23 luglio, ore **18.** Vendita dei biglietti. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000. Serata d'onore per Carlo Bini. Lunedì 17 luglio – ore **20.30** – Sala Tripcovich. Vendita dei biglietti. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000. Festival internazionale della danza. «Trieste in danza». Balletto Nacional de España. PalaTrieste 19-20 luglio, ore 21. Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. «La bella Elena». Venerdì 28 luglio, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: 1, 3, 5, 8 agosto 2000, ore **20.30.** Domenica 30 luglio, ore **18.** Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000. Festival internazionale della danza. «Trieste in danza». Balletto Nazionale d'Ucraina. «Virski». PalaTrieste 25-26 luglio, ore 21. Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Operetta estate 2000. Dance! Domenica 6 agosto, ore **20.30**, prima rappresentazione. Repliche: 9, 10, 11, 12 agosto, ore **20.30**. Domenica 13 agosto, ore **18.** Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

STRADASUONA 2000. Oggi, ore **21.30**, piazza della Borsa: **Cuarteto Tipico Oriental** (Cuba), sull'onda del successo del «Buena Vista Social Club», una serata alla scoperta dei tesori nascosti della musica dell'Havana e della travolgente vitalità della musica caraibica. Impossibile non ballare! Ingresso libero. In caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Miela.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Mission impossible 2» con Tom Cruise.

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8000. Ore **18.20, 20.10, 22:** «Il terzo uomo» di Carol Reed, con Orson Welles, Alida Valli e Joseph Cotten. Restaurato per il 50.o anniversario. Mercoledì «I cinque sensi».

EXCELSIOR. Ingresso L. 8000. Ore **17.55, 20.05, 22.15:** «Le regole della casa del sidro» di Lasse Hallstrom, con Michael Caine. Vincitore di 2 premi Oscar.

GIOTTO. In ferie.

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «La seduzione». Ult. giorno.

NAZIONALE 1. (Aria condizionata) **16.45, 19.20, 22:** «Il gladiatore» di Ridley Scott con Russell Crowe.

NAZIONALE 2. (Aria condizionata) **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «28 giorni» con Sandra Bullock. Un'esperienza che può cambiare una vita!

NAZIONALE 3. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «La cena dei cretini». Il divertentissimo film vincitore di 6 Cesar (gli Oscar francesi). È la storia di un gruppo di seri professionisti che si riuniscono ogni mercoledì per una cena, e ognuno deve portare un perfetto cretino. Vince chi trova l'idiota totale! Da qui ne nascono di tutti i colori! Risate ininterrotte per 90 minuti!!!

NAZIONALE 4. (Aria condizionata) **16.30, 19, 21.45:** «Princess Mononoke». Il cartoon campione di incassi in tutto il mondo!

SUPER. In ferie.

2.a VISIONE

ALCIONE. 20, 22: «Breaking out» di Daniel Lind Lagerlof.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Sognando l'Africa». A L. 5.000.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Il collezionista di ossa» di Philip Noyce, con Denzel Washington e Angelina Jolie. Il thriller dell'anno. Solo oggi. **Domani:** «Destini incrociati» con Harrison Ford e Kristin Scott Thomas, thriller romantico.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Erin Brockovic».

CIVIDALE

MITTELFEST. (22-30/7) Infotel: 0432/701198 www.regione.fvg.it/mittelfest. Biglietteria: 0432/700911. Prevendite anche a Trieste, Utat; Gorizia, Appiani; Monfalcone, La Luna; Grado, Adriamare Viaggi.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 20.30, 22.30: «La cena dei cretini».

Sala blu e Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Mission impossible 2» con Tom Cruise. Aria condizionata.

VITTORIA. Sala 1. 20, 22: «La mia adorabile nemica». Commedia.

Sala 3. 20.30, 22.15: «Una passione spezzata».

CORMONS

ARENA COMUNALE. 21.30: «Tutto su mia madre».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 20, 22.10: «Mission impossible 2».

RAI REGIONE Escursione tra i programmi radiofonici della settimana

Mostre, rifugi e bivacchi

E sabato in tv il ritratto del navigatore solitario

«Rifugi e bivacchi» sono al centro di una profonda riqualificazione grazie ai finanziamenti europei: questo il tema affrontato nella puntata odierna di «Interreg – Dimensione Europa», condotta da Chiara Corbatto, in onda alle 12.20. Interverrà alla trasmissione il presidente regionale del Club Alpino Italiano, Paolo Lombardo.

Seconda settimana di programmazione di **«Shaker»**, il programma estivo con musica, spettacolo, attualità, itinerari, persone e varie curiosità su manifestazioni culturali, problematiche sociali, persone e personaggi legati al nostro territorio.

La fascia delle 11.30, condotta da Daniela Picoi, proporrà ogni giorno informazioni e approfondimenti sulle principali manifestazioni culturali in atto nella nostra regione.

Questa settimana, in particolare, il discorso verterà su due grandi mostre: **«Cento capolavori»** a Udine e «L'intelligenza della mano – Il disegno europeo del XX secolo» a Gorizia; poi la musica con due kermesse musicali quali il **«Pordenone Blues Festival»** e il «Music Festival» di Tarvisio. Inoltre, incursioni nelle tradizioni regionali con la **Festa del prosciutto** di Sauris e il «Sentiero dei contrabbandieri», proposto dall'Azienda di Promozione turistica della Carnia.

Per il teatro si parlerà della nuova edizione della rassegna triestina **«La sera del dì di festa»**.

Fra i personaggi ospiti di «Shaker», spiccano **Arrigo Petacco** e i **Camaleonti**, sul versante sociale si parlerà tra l'altro del progetto «Ecce bimbo» e delle iniziative dell'Associazione Donatori di Sangue.

Torneranno anche le incursioni di Gianfranco Ellero nella lingua e nei paesi friulani, nonché quelle di Nereo Zeper nei panni del «Mago de Umago» e di «Cianeto».

Nello spazio pomeridiano delle 14.30 con Orio Di Brazzano si potrà trovare musica leggera, curiosità e novità dal mondo di Internet e da quello giovanile.

Tra gli ospiti: gli Easy Jazz Trio, gruppo locale esordiente, e il musicista/producer triestino Francesco Contadini con i suoi ultimi lavori. Riprenderanno inoltre i collegamenti con alcune delle più importanti riviste musicali «on line».

Dalle 15.15 alle 16 nella striscia condotta da Lucia Cosmetico si parlerà di itinerari nel **Friuli Occidentale** e nelle zone orientali della regione. Approfondimenti sulle mostre di Aquileia e Cividale dedicate ai patriarchi con Roberto Tirelli, autore di una monografia sul tema. E ancora un incontro con un gruppo di mediatori culturali che hanno fondato la cooperativa Interethnos.

Tra i compositori che Fabio Vidali prenderà in esame nella prossima puntata di **«Musica in terza pagina»**, in onda sabato, alle ore 14, ci saranno G.F. Malipiero, Antonio Smareglia e E.W. Ferrari. Il programma, che si avvale della collaborazione del consulente musicale Dario Caroli, è stato realizzato da Marisandra Calacione.

Domenica 16 luglio, sulla Terza Rete Tv, alle 10, il magazine **«Nordest Italia»** curato da Piero Pieri, presenterà un ritratto del navigatore solitario **Claudio Gardossi** che recentemente ha affrontato l'Atlantico sulla sua barca «Senza Confini».

Seguirà un servizio realizzato dalla Televisione della Baviera dedicato a Gorizia e un filmato d'archivio realizzato nel 1935 da un cineamatore a Laurana: una rara occasione per vedere l'esclusivo ambiente vacanziero della costa istriana ai primi del secolo.

La programmazione regionale si concluderà con uno speciale di Giampaolo Penco che propone un itinerario sulle **Alpi Giulie** attraverso i rifugi Pellarini e Corsi, Cave del Predil e l'alto corso dell'Isonzo.

OGGI IN TV

«La strada per il paradiso» su Raiuno

Perdere un figlio dramma di coppia

Tra i film in programma oggi in tv:

«Fantozzi alla riscossa» (1990) di Neri Parenti (Italia 1, ore 20.45). Settimo episodio della saga con il ragionier Fantozzi (Paolo Villaggio) che assapora per poco fascino del potere manageriale.

«Miliardi - Prima parte» (1990) di Carlo Vanzina (Tmc, ore 20.45). Ambienti di lusso e top model; grande cast - da Carol Alt a Lauren Hutton - ma poco costrutto. Domani la seconda parte.

«La strada per il paradiso» (1991) di Mary Agnes Donoghue (Raiuno, ore 20.50). Due giovani coniugi hanno da poco perso il figlio. La disgrazia ha minato il loro rapporto. La presenza del figlio di un'amica riaprirà il dialogo tra i due. Con Melanie Griffith *(nella foto)* e Don Johnson.

«Porky's 2 - Il giorno dopo» (1983) di Bob Clark (Italia 1, ore 22.30), Buon sequel sulle vicende degli studenti di un liceo, dediti alla goliardia più sfrenata, che, pur con qualche caduta di tono, azzecca alcune gag da antologia.

Raitre, ore 20.50

La puntata di «Chi l'ha visto?»

Il figlio di Maria Rita Agresti, una vecchietta di 104 anni, partito come emigrante dalla Sardegna per la Francia anni orsono e disperso nel silenzio: è la persona della quale si occuperà oggi «Chi l'ha visto?». Le ultime notizie fornite dal consolato italiano in Francia si fermano a sedici anni fa e sono comunque incerte.

Canale 5, ore 16.40

Torna la serie «Chicago Hope»

A partire da oggi tornano i nuovi episodi inediti delle quinta serie ospedaliera di «Chicago Hope», con Hector Helizondo, Christine Lahti e Eric Stoltz. Tra le guest star Chris Sarandon (ex marito di Susan) e Victoria Principal.

Raitre, ore 0.10

«Prima della prima» sul Nabucco

Sarà interamente dedicata al «Nabucco» di Verdi, dall'Arena di Verona, la puntata odierna di «Prima della prima». Diretto da Daniel Oren, è interpretato da Renato Bruson, Gloria Scalchi, Ferruccio Furlanetto, e Sylvie Valayre.

Raitre, ore 23.05

«Energia» intervista Ciampi

Oggi a «Energia», il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi parlerà del ruolo italiano in Europa, di new economy e dei ricordi di studente a Lipsia. Ad Alan Friedman il punto sulla borsa e la finanza.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE. Con Rodolfo Baldini e Monica Maggioni.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.05 ZORRO LE VENGEUR. Film (avventura '62). Di G.R. Marchent. Con Frank Latimore, Maria Luz.
11.30 TG1
11.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 INCANTESIMO. Film tv (drammatico). Di Gianni Lepre.
15.00 ALLE 2 SU RAIUNO ESTATE
15.55 GIORNI D'EUROPA
16.25 LA MIA VITA PER UNA VITA. Film (drammatico '95).
17.50 TG PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 VARIETA'
18.50 DERRICK. Telefilm.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 LA STRADA PER IL PARADISO. Film (drammatico '91). Di Mary Agnes Donoghue. Con Melanie Griffith, Don Johnson.
22.50 TG1
22.55 DUELLO SULLA SIERRA MADRE. Film (western '53). Di Rudolph Mate. Con Robert Mitchum, Linda Darnell.
0.25 TG1 NOTTE
0.45 STAMPA OGGI
0.55 AGENDA - CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.35 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAINOTTE
2.07 VIDEOCOMIC

RAIDUE

6.25 RITRATTO D'ATTORE. Documenti.
7.00 STAR TREK VOYAGER. Telefilm. "Lo sciame"
7.45 GO CART MATTINA
10.05 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm. "La pagella di Ryan"
10.30 SORGENTE DI VITA
11.00 PORT CHARLES. Telefilm.
11.20 TG2 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 UN PRETE TRA NOI. Telefilm. "La scelta" - 1a parte
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
15.00 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Cianuro"
16.00 TG2 FLASH (17.30)
16.05 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Amore di madre"
16.50 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
17.50 PORT CHARLES. Telefilm.
18.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 STREGHE. Telefilm
22.30 PROFILER - INTUIZIONI MORTALI. Telefilm.
23.25 ALCATRAZ
23.55 TG2 NOTTE
0.30 TG PARLAMENTO
0.40 PROTESTANTESIMO
1.10 METEO 2
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
2.05 RAINOTTE
2.07 ITALIA INTERROGA
2.10 QUESTA ITALIA - CINEMA
2.45 CURIOSA
3.00 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO
9.00 RAI EDUCATIONAL - PULSAR
9.30 E' LA STAMPA... BELLEZZA
10.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
10.25 RAGAZZE D'OGGI. Film (commedia '55).
12.00 T3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.10 T3 METEO
12.15 DOPPIAVU' FLASH
12.25 PROGETTO EDEN. Telefilm.
13.10 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3 - T3 METEO
14.35 SARO' GRANDE NEL 2000 - LA MELEVISIONE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 VELA: GIRO D'ITALIA A VELA
15.40 CICLISMO: 87. TOUT DE FRANCE
17.15 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.05 UN FILO NEL PASSATO. Telefilm. "Cuore di tenebra"
19.00 T3 - T3 METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 CHI L'HA VISTO?
22.40 T3
23.05 ENERGIA. Con Alan Friedman.
0.00 T3 - EDICOLA
0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.10 PRIMA DELLA PRIMA
0.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.17 SUPERZAP
1.30 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (2.15,3.45,5.30)

♦ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 LUPO ALBERTO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.40 AFFITTASI LADRA. Film (commedia '87). Di Hugh Wilson. Con Whoopi Goldberg, Bob Goldthwait.
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "La tribu' di appartenenza"
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Il clown killer"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 TI VOGLIO BENE PAPA'. Film tv (drammatico '92). Di Michael Dinner. Con Peter Strauss, Rachel Ticotin.
16.40 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Veleno nell'aria"
17.40 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "La donna del gangster"
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 ESTATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
21.00 NEL CENTRO DEL PERICOLO. Film tv (thriller '99). Di David Warry Smith. Con Eric Roberts, Jurgen Prochnow.
23.00 PREMONIZIONI. Film (fantastico '95). Di Brett Leonard. Con Jeff Goldblum, Christine Lahti.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 ESTATISSIMA SPRINT (R). Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "La controfigura"
3.10 TOP SECRET. Telefilm. "Attentato misterioso"
4.15 TG5 (R)
4.45 MANNIX. Telefilm. "Sogno premonitore"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.35 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Festa da ballo"
9.05 SEAQUEST. Telefilm.
10.10 PERFECT. Film (commedia '85). Di James Bridges.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
13.30 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.00 TALE PADRE TALE FIGLIO. Film (commedia '87).
16.00 SANDY DAI MILLE COLORI
16.30 ROSSANA
17.15 BAYWATCH. Telefilm. "Il lato buio"
18.05 PACIFIC BLUE. Telefilm. "I ragazzi con la pistola"
19.00 REAL TV. Con Roberta Cardarelli.
19.35 STUDIO APERTO
20.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Max Novaresi.
20.45 FANTOZZI ALLA RISCOSSA. Film (commedia '90). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Milena Vukotic.
22.30 PORKY'S 2 - IL GIORNO DOPO. Film (commedia '83). Di Bob Clark. Con Kaki Hunter, Scott Colomby.
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 STUDIO SPORT
1.05 PARAMEDICS. Film (commedia '88). Di Stuart Margolin. Con John P. Ryan, George Newbern.
2.50 BIGODINI (R)
3.25 LE AVVENTURE DI BRISCO COUNTY. Telefilm. "La diligenza"
4.05 LOVE AMERICAN STYLE. Telefilm. "La coscienza sporca"
4.25 THUNDER IN PARADISE. Telefilm. "Il prigioniero"
5.10 PRIMI BACI. Telefilm. "Il camaleonte"
5.35 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm. "Espulsione immediata"
6.00 BENNY HILL SHOW
6.10 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "L'arma perduta" - seconda parte

RETE4

6.00 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
6.40 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
7.30 ALEN. Telenovela.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.40 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "I ricordi del nonno"
9.45 HURACAN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM - IL MEGLIO
13.30 TG4
14.00 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA. Documenti.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.55 IL BACIO DI MEZZANOTTE. Film (musicale '49). Di Norman Taurog. Con Kathryn Grayson, Mario Lanza, Ethel Barrymore.
18.00 IN CROCIERA. Telefilm.
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. "Un valido movente"
20.35 AMICO MIO. Telefilm. "Ritrovarsi"
22.35 OTTO MILIONI DI MODI PER MORIRE. Film (poliziesco '86). Di Hal Ashby. Con J. Bridges, R. Arquette.
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.05 IL MIO CORPO CON RABBIA. Film (drammatico '75). Di Roberto Natale. Con Massimo Girotti, Silvano Tranquilli.
2.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.00 I DUE ASSI DEL GUANTONE. Film (commedia '71). Di Mariano Laurenti. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
4.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
5.30 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.00 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
7.35 CLUB HAWAII. Telefilm.
8.10 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.20 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
9.30 I PREDATORI DELLA PIETRA MAGICA. Film (avventura '88).
10.30 TMC NEWS (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.45 DI CHE SEGNO SEI?
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 SOTTO QUESTO SOLE. Con Paolo Sottocorona.
13.20 KOJAK. Telefilm.
14.20 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Film (avventura '87). Di Larry Ludman. Con Kim Rossi Stuart, Ken Watanabe, Jannelle Barretto.
16.30 THE PROFESSIONAL. Telefilm.
17.40 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
18.20 LAZARUS MAN. Telefilm.
19.20 ALTROMONDO
19.25 TMC NEWS - METEO
19.55 TG IN... OLTRE. Con Flavia Fratello.
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA ESTATE. Con Laura Kasper e Arnaldo Mangini.
20.45 MILIARDI - 1A PARTE. Film (commedia '90). Di Carlo Vanzina. Con Carol Alt, Lauren Hutton, Jean Sorel.
22.35 TMC NEWS
22.55 L'ARCIERE DI GHIACCIO. Film (avventura '87).
0.40 ALTROMONDO
0.45 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
1.30 I PREDATORI DELLA PIETRA MAGICA. Film.

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.00 S.O.S.. Telefilm.
7.30 STAR TREK
8.00 ITINERARI ITALIANI D.O.C.
9.00 OGNI SPORT PER TUTTI
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.30 AUTOMOBILISSIMA
12.00 FOCE DELL'ISONZO. Documenti.
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.35 UNIVERSITA'
14.00 DIVORZIA LUI, DIVORZIA LEI. Film (commedia '73). Di Waris Hussein. Con Elizabeth Taylor, Richard Burton.
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.15 PREMIO GIORGIA VIGNOLI. Documenti.
18.15 SPORTIME
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 ZIBALDONE GOLOSO
21.00 DON CHISCIOTTE E SANCHO PANZA. Film (commedia '68). Di Gianni Grimaldi. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
22.45 IL NOTIZIARIO
0.00 S.O.S.. Telefilm.
0.30 ZIBALDONE GOLOSO
1.00 IL NOTIZIARIO
2.00 CANNERY ROW. Film (sentimentale '82). Con N. Nolte, D. Winger.
4.00 SESTO SENSO. Telefilm.
5.00 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
9.30 ARABAKI'S
12.30 CIAK... SI GIRA!
12.45 CARTOON CLASSIC
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 TG CONTATTO
16.30 AMICO GATTO. Documenti.
17.00 SHAKER PLANET
17.35 TOP MODEL. Telefilm.
18.50 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
21.00 LINEA DIRETTA COL SINDACO
22.05 AMICO GATTO. Documenti.
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.19 SPORT SERA
0.00 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
1.40 TOP MODEL. Telefilm.

OFFERTISSIMA LAVATRICI CANDY a partire da L. 490.000 INTERESSI ZERO TAN/TAEG 0%
Luisa Gelleti Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.00 LA FRECCIA NEL FIANCO. Scenegg.
16.00 ISTRIA E... DINTORNI - ESTATE
16.30 UN BATTITO D'ALI DOPO LA STRAGE. Film.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 MARCO POLO EXPRESS.
20.15 SCOOP. Telefilm.
21.00 2000 PAROLE
21.30 SPAZIO MARE
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 CAMBIATE CANALE!
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.30 T3 - TELEGIORNALE IN LINGUA SLOVENA

RETE A

12.25 TGA-FLASH
12.30 ROAD RULES. Telefilm.
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 THE WEB CHART
15.00 SUMMER HITS
16.00 TGA-FLASH
17.00 SELECT MTV
18.55 TGA-FLASH
19.00 MTV EASY
20.00 THE WEB CHART
21.00 DISCO 2000
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
0.00 BRAND: NEW

ANTENNA 3 TS

12.20 NOTES (R 13.45 - 18.50)
12.30 ORE 12
12.45 REGIONE OGGI
13.30 TG
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
18.10 CURIOSITA' VENEZIANE
19.00 PUNTO FRANCO SPORT
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.10 GLI SPECIALE DI A3 (R. 23.40 - 13.45)
20.30 TG DI TEAM TV NAZIONALE
20.50 VIPERISSIMA
21.50 COLPO GROSSO
23.00 TG TRIESTE OGGI
23.30 PUNTO FRANCO SPORT

TELEPORDENONE

11.05 PROFILO DI GESU'
12.15 OROSCOPO
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
13.30 IL GRANDE VIAGGIO DELLA VITA
14.20 VIVENDO, PARLANDO
16.00 COMMERCIALI
17.00 LA LUNA CAPOVOLTA
17.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 OROSCOPO
21.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE -TELEGIORNALE
22.20 OROSCOPO
22.30 ASTA DI ANTIQUARIATO
0.30 FILMATO EROTICO. Film.

TMC2

12.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.30 POOL. Con Alex Braga.
15.00 A ME MI PIACE
15.30 CLIP TO CLIP
16.30 VIDEO DEDICA
17.00 4U
19.00 VIDEO DEDICA
19.30 COME THELMA & LOUISE - VIAGGIO A IBIZA
20.00 ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 CARTOONIA
22.40 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT
0.15 VIRUZZ

DIFFUSIONE EUR.

13.00 INSALATA DI RISI E BISI
13.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
18.30 COMING SOON
18.45 TNE GIORNALE
19.00 ATLANTIDE PROPOSTA
19.15 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
19.45 TNE GIORNALE
20.15 FREGOE
20.30 L'INDISCRETO
22.00 IL MUSEO DI CAVA BOMBA. Documenti.
22.30 INSALATA DI RISI E BISI
23.00 TNE GIORNALE
23.15 FREGOE
23.45 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SUN COLLEGE
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IN GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 LA SQUADRA PIU' SCASSATA DELLA LEGA. Film (commedia '89). Di David S. Ward. Con Tom Berenger, Charlie Sheen, Corbin Bernsen.
22.50 T.N.T.. Telefilm.
23.50 NEWS LINE 16/9
0.05 COMING SOON TELEVISION
0.25 DELITTO A CENTRAL PARK. Film tv (drammatico '89). Di John Herzfeld. Con Danny Aiello, William Baldwyn.
2.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 ZONA ODEON
22.30 AGENDA APERTA

TELECHIARA

12.00 DAKTARI. Telefilm.
12.45 MADE IN ITALY
13.15 VERDE A NORDEST
14.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 MERAVIGLIE D'ITALIA.
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEOSAT
16.30 MOOMIN
17.00 THE CAT. Telefilm.
17.30 BUON POMERIGGIO
17.45 DAKTARI. Telefilm.
18.30 NORDESTATE
19.00 MERAVIGLIE D'ITALIA.
19.30 TG NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEO SAT
20.30 MOOMIN
21.00 BARRIERA INVISIBILE. Film (drammatico '48).
23.00 NORDESTATE
23.30 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.34: Radiouno musica; 9.05: Radiouno musica; 10.08: Il baco del Millennio; 12.07: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori - 1a parte; 13.00: GR1; 13.27: Tam Tam lavoro; 13.36: Radioacolori - 2a parte; 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.08: Con parole mie; 15.05: Ho perso il trend; 16.03: GR1 Baobab; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: + Borsa; 19.00: GR1; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.35: GR1 Zapping; 20.50: Profiler - Intuizioni mortali in onda media; 21.05: Radiouno Music Club; 22.34: Uomini e Camion; 22.41: Ghiaccio Bollente; 23.05: All'ordine del giorno; 23.33: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Bolmare; 0.38: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit (R); 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: Un segreto di Ada; 9.00: Il programma lo fate voi; 10.40: Il cammello di Radiodue; 11.00: Amiche mie; 11.36: Il cammello di RadioDue; 12.00: L'importante e' partecipare; 12.30: GR2; 14.00: L'altra musica; 14.35: Il Cammello di RadioDue; 16.00: Acquario: Motore di ricerca; 17.00: Il Cammixo; 18.00: Debito formativo; 19.00: Il cammello di Radiodue; 19.30: GR2; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.39: Il cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 21.37: Ultrasuoni Cocktail; 23.00: Boogie Nights; 2.00: Incipit (R); 2.01: Amiche mie (R); 2.28: Alle 8 di sera (R); 2.56: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 10.00: Radiotre Mondo Estate; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 11.45: Agenda; 12.45: Tournee; 13.00: Il gioco delle parti; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.20: Invenzioni a due voci; 15.00: Scienza; 16.30: Cento lire; 16.45: GR3; 18.00: Tournee; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.55: Radiotre Suite Festival; 20.00: Teatrogiornale; 20.30: La fanciulla del West; 23.30: Tournee; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Onda Verde - T3 Giornale radio; 11.30: Shaker; 12.20: Interreg - Dimensione Europa; 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Shaker; 15: T3 Giornale radio; 15.15: Shaker; 18.30: T3 Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Adriatic on line.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Le lettere di Srecko Kosovel; 8.50: Soft music; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Musica leggera; 12: Libro aperto; 12.15: Il vostro juke box; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Mosaico estivo; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale (notizie, musica, attualità); 17: Notiziario e cronaca culturale (Dal mondo della musica, Album classico); 18: Lettere femminili - L'ospite musicale; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Special 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy 106 100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Via V. Locchi, 19 - 34123 Trieste

AVVISO DI GARA ESPERITA (per estratto)

SI RENDE NOTO

che in data 30 marzo 2000, è stato esperito un Pubblico Incanto, ai sensi e con le modalità del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura di barriere frangiluce, per un importo a base d'asta di Lire 384.000.000 pari ad Euro 198.319,45 Iva esclusa.

Sono pervenute nei termini prescritti tre offerte.

La fornitura è stata aggiudicata, con le modalità dell'art. 19, comma 1, lettera a), del summenzionato decreto, alla LU.CO. con sede in BARI San Giorgio via I Trav. San Giorgio 25, per l'importo di Lire 249.600.000 pari ad Euro 128.907,65 Iva esclusa.

Il Vicepresidente **Luciano Falcier**

Continuaz. dalla 14.a pagina

INTERNISTA di cucina esperta/o dinamica/o volonterosa/o risotrante cerca con orario serale. Tel. 040/2028033. (A8740)

LA Bartolini Spa cerca per nuovo lavoro di consegne ai privati padroncini con mezzi di portata da q.li 4 a q.li 10. Lavoro continuativo pagamento oltre la media. Telefonare al n. 040/827192. (A8722)

LAVORARE divertendosi, attività commerciale. Da casa. Lit. 2.187.000 a 11.478.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02-30331300.

NEGOZIO di arredamenti a Trieste cerca persona con spiccata attitudine alla vendita diretta ed adeguata preparazione professionale. Inviare curriculum presso MD arredamenti via Economo 5/A – 34123 Trieste. (A8706)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2200 - Festivo 3500

BIBIONE spiaggia ultime occasioni. Affitto appartamenti da 540.000 settimana 2/5 persone tutto compreso luglio/agosto. Gratis catalogo vendite. Ag. Boreal 0431/430428. (Fil48)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata a tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000-500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800969565. (A00)

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie tassi 3%, da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 00419/19249004. (Fil7027)

PENTAGONO group a tutti soluzioni finanziarie immediate, a dipendenti, commercianti, artigiani, liberi professionisti, aziende. 045/8015817. (Fil17)

PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000. 040/634025. (A8564)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158. (FIL17)

VELOCISSIMI semplicissimi convenientissimi prestiti personali bollettini postali. Mutui casa tasso 4,20%. Trieste 040/772633. (FIL47)

FINANZIAMENTI AGEVOLATI
DA 10.000.000 A 10 MILIARDI
PRESTITI A DIPENDENTI
DA 5.000.000 A 50.000.000
FINANZIAMO FINO AL 100% L'ACQUISTO DELLA TUA CASA. ESITO GARANTITO.
CONSULENZA GRATUITA n. **800.753.754**

PRESTITI **PERSONALI**
• RESTITUZIONE CON BOLLETTINI POSTALI
• SOLUZIONI ANCHE PER PROTESTATI
Inoltre **MUTUI CASA**
• TASSO 4,20% • RESTITUZIONE DA 5 A 30 ANNI
• FINANZIAMO IL 100% DEL COSTO D'ACQUISTO
GIOTTO S.r.l. - via Milano, 17
✆ 040-772633

800-929291
telefonata gratuita
FORUS SPA
prestiti da 3 a 15 milioni.
Firma singola. Bollettini postali.
Prodotti finanziari di
Santa Barbara Spa
UIC 30027 - TAEG dal 14,93%
al max consentito dalla legge.

EURO Fin finanziamenti
da 2 a 100 milioni
velocemente e semplicemente
☎ 040 3478670

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

CERCASI compagno villoso per prima esperienza sessuale. Romina 0347/9424359. (FIL37)

CIAO sono Melissa. Ti aspetto per momenti gradevoli 0333/3519824. (A8865)

CORINA eccitante sensualissima golosa piena di energia ti aspetta tutti i giorni 0338/1659511. (A8725)

COSÌ profondamente e assolutamente donna, farò realtà la tua fantasia!! 0339/6219653. (A8885)

ELENA bella giovane nuova riceve tutti i giorni. Tel. 0338/1281839. (A8803)

LEIDY bella giovane ti aspetta tutti giorni dalle 9-21. 0338/4799104. (A8646)

LUNA renderà le tue notti calde meno solitarie 0348/3139317.

MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerò gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653. (A8814)

MIA sorella ed io ci siamo perse nell'Eden, Adamo dove sei? 0339/6341448. (A00)

NUOVA bellezza tutta da scoprire ti aspetta per momenti frizzanti 0333/3045330. (A00)

RITROVA il tuo benessere presso centro relax massaggi rilassanti antistress californiani 0333/2809017. (C00)

SONO bella, giovane molto carina bianca cerco amici 0347/7172722 anche domenica. (A8690)

SONO Gioia ricevo tutti i giorni 9-22. 0333/3059344. Annuncio sempre valido. (A8868)

SORLANDI bella ragazza cerca amici telefonare 0349/8131024. (A8737)

TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339/7057875. (A8693)

TRIESTE bella venezuelana riceve tutti i giorni tel. 0333/2236637. (A8861)

TRIESTE ciao, sono Dayana dolce e sensuale. 0339/4809603 sempre valido. (A8875)

TRIESTE Ingrid massaggiatrice ti aspetta dalle 10-23 tutti giorni tel. 0339/4221539. (A8810)

TRIESTE sono Noheli, bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23. Tel. 0339-6286183. (A8692)

TRIESTE Susan bella affascinante ti aspetta tel. 0339/1139560. (A8854)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (FIL1)

"IL CAMINETTO"
AGENZIA IMMOBILIARE
TRIESTE
VIA MACHIAVELLI, 15
TEL. 040/639425
TEL. FAX 040/630451

VENDITE

COMMERCIALE appartamento lussuoso V piano vista mare mq 110 soggiorno salone due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo mq 120 cantina box. Riscaldamento centrale. Ottime condizioni.

BORGO TERESIANO prestigioso appartamento 200 mq V ultimo piano terrazzo quattro stanze cucina abitabile tinello servizi separati ripostiglio due soffitte. Riscaldamento centrale. Ottime condizioni.

MONFALCONE centralissimo appartamento 165 mq 2.o ultimo piano soggiorno quattro stanze cucina due ripostigli due poggioli bagno ampio terrazzo 50 mq e cortile circa 300 mq. Riscaldamento termoautonomo. Possibilità box.

BORGO SAN SERGIO appartamento su due livelli 55 mq soggiorno angolo cottura stanza bagno ampio balcone mansarda 120 mq. Posto macchina riscaldamento termoautonomo.

MARINA appartamento 140 mq suddiviso in due appartamenti completamente ristrutturati.

AFFITTANZE

ROSSETTI studentessa stanza ammobiliata con servizi. Rivolgersi in Agenzia.

PAM appartamento vuoto soggiorno stanza cucina bagno balcone.

GIARDINO PUBBLICO appartamento vuoto soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati.

GIULIA appartamento bene arredato soggiorno due stanze cucina abitabile bagno due balconi cantina.

FABIO SEVERO appartamento V piano ascensore soggiorno due stanze cucina servizi separati ripostiglio due balconi cantina posto macchina. Riscaldamento termoautonomo. Aria condizionata.

BARRIERA appartamento bene arredato soggiorno angolo cottura due stanze bagno balcone posto macchina coperto.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

SETTEFONTANE affittasi locale d'affari mq 110 + 60 mq soppalco.

PAM affittasi magazzino 50 mq porta vetrina.

SAN GIUSTO affittasi magazzino 50 mq porta vetrina.

EDICOLA centralissima cedesi. Per informazioni rivolgersi ai ns. uffici previo appuntamento.

GIARDINO PUBBLICO affittasi magazzino 25 mq + soppalco.

RICERCA AFFITTI

CERCHIAMO urgentemente appartamenti arredati dirigenti importanti società. Contratto uso foresteria. Definizione immediata.

CERCHIAMO urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per nostri clienti referenziati. Definizione immediata.

RICERCA VENDITE

URGENTEMENTE cerchiamo appartamento ZONA CENTRALE 70 mq circa ultimo piano con ascensore.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamenti 80 mq zona semiperiferica per nostri clienti referenziati. Definizione in tempi brevi.

Quest'anno per fare pubblicità
su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

A.MANZONI&C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311